36 PAGINE

Venerdì 12 Dicembre 1980
Anno 112 - Numero 318

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

ritaglia la parte in rosso e incollala sulla cartolina che trovi in edicola o in latteria
TAPPOROSSO
Il tuo latte in bottiglia di vetro
completa la cartolina dei 3 pezzi avrai in omaggio una bottiglia di latte tapporosso

Benzina a 850 lire, poi i rincari dei bolli e della luce

Tasse-terremoto E' un duro colpo

A pagare sono sempre gli stessi

Anche se prevista, la «stangata» fa male. Fa male anche perché sembra destinata a colpire sempre gli stessi italiani, quelli che pagano le tasse con automatici e pesanti prelievi sullo stipendio e che versano un secco contributo allo Stato a ogni chilometro che fanno in auto. La «stangata», oltre a far male, indispone.

Prima ci raccontano che fra le «pieghe del bilancio dello Stato» sono riusciti a «trovare» 7 o 8 mila miliardi di lire, poi si comportano come se i bilanci di ogni famiglia italiana fossero malfatti e confusi come quello dello Stato: evidentemente pensano che anche tra le nostre pieghe — basta guardare — si può trovare un pizzico di lire inutilizzato.

Prima ci dicono che ci vuole più giustizia in questo benedetto Paese, poi fanno un provvedimento che colpisce soltanto — quasi — chi è lavoratore dipendente, cioè chi ha stipendio surtassato.

Prima ci dicono che lo Stato farà il possibile per aiutare la nostra industria mamma, cioè quella dell'automobile, che è già in crisi (forse anche i ministri si ricordano delle discussioni, delle traverste, di tutto ciò che abbiamo vissuto solo poche settimane fa), poi se la prendono proprio con l'automobile, colpiscono il carburante e chiedono l'aumento secco della tassa di circolazione.

Chi ruba allo Stato, cioè a tutti noi, dà continua prova di sprizzante fantasia, riesce a trovare miliardi nel petrolio, nei traghetti, nei prefabbricati; inventa una tangente sulle importazioni, sulle banane, sul tabacco, sulla pista dell'aeroporto, sul posto abusivo di spazzino municipale. Quando invece lo Stato deve prendere i soldi a noi, la fantasia improvvisamente manca: di quest'anno quello di oggi è il quinto aumento fiscale sul prezzo della benzina. □

La nuova stangata

IN VIGORE DA OGGI

BENZINA «SUPER»	da 775 a 850 lire il litro (+75 lire)
BENZINA NORMALE	da 740 a 815 lire il litro (+75 lire)
GPL AUTO	da 490 a 555 lire il litro (+65 lire)
METANO AUTO	da 407 a 425 lire il m^3 (+18 lire)

PROVVEDIMENTI CHE IL PARLAMENTO DOVRA' APPROVARE

BOLLO AUTO: aumento del 50 per cento per un solo anno (la supertassa per le Diesel resta invariata).
LUCE: aumento di 10 lire per chilovattora per le utenze domestiche.

TASSE

IRPEF: slitta al 1982 la revisione delle aliquote che avrebbe comportato una riduzione delle imposte dirette.

Milano. Uno dei terroristi uccisi, Roberto Serafini, durante un processo a Autonomia operaia nel 1977

Stavano uscendo da un ristorante

Due terroristi uccisi a Milano in una sparatoria con i carabinieri

• TUTTI I PARTICOLARI A PAGINA 2 •

ARSA VIVA NELLA COPERTA ELETTRICA

CANICATTI' — Una bimba di undici mesi, Maria Ausilia Racalbuto, è morta carbonizzata nel suo lettino per il surriscaldamento di una coperta elettrica. La disgrazia è avvenuta in una abitazione di contrada «Rovitelli» a Canicattì, un centro a 35 chilometri da Agrigento. Il pretore di Canicattì, Anna Li Calzi, ha aperto un'inchiesta sull'incidente per accertare se esistano responsabilità dei familiari o se la disgrazia è avvenuta per cattivo funzionamento della coperta elettrica.

Secondo un primo accertamento, sembra che la morte della piccola sia stata provocata dal fatto che la madre non aveva staccato per la notte il cavo di alimentazione

Toro: i tifosi sono stanchi

Graziani spiega perché è avvenuta l'eliminazione dei granata dalla Coppa Uefa

• SERVIZIO A PAGINA 11 •

Già arrestati, processati e rimessi in libertà

Due terroristi uccisi a Milano in sparatoria con i carabinieri

MILANO — Valter Pezzoli, 23 anni, Roberto Serafini, 30 anni: entrambi già arrestati, entrambi processati (il primo assolto, il secondo condannato e scarcerato), passati subito dopo alla clandestinità e alla lotta armata. Questi i nomi dei due brigatisti caduti ieri sera con le armi in pugno dopo un violentissimo scontro a fuoco con i carabinieri dei Nuclei speciali. Un lungo pedinamento per le vie cittadine, l'intimazione dell'«alt» dopo che i due erano usciti da un ristorante: Pezzoli e Serafini avrebbero estratto le pistole, i carabinieri hanno schiacciato il grilletto per primi. Serafini, crivellato di colpi è caduto subito a terra, Pezzoli, colpito in più parti del corpo ha tentato di fuggire: è riuscito a percorrere qualche metro poi è stramazzato al suolo in una pozza di sangue. Caricato su un'ambulanza è spirato poco dopo all'ospedale Niguarda.

La sparatoria è avvenuta alle 21,40 in via Varesina, all'estrema periferia nord della città. Erano appena passate tre ore dal ferimento del dirigente dell'Italtrafo (gruppo Ansaldo) Maurizio Caramello, 53 anni, colpito ieri sera alle gambe a Sesto San Giovanni, centro industriale alle porte di Milano, da due terroristi con 7 proiettili calibro 7,65.

Ma già da alcune ore i carabinieri stanno pedinando due giovani. Li seguono per strada, li tengono d'occhio. I due decidono di entrare in un ristorante. Cenano, pagano il conto. Sembrano persone normali, insospettabili: due impiegati che hanno deciso di cenare fuori casa. Escono, il pedinamento continua. Ad un tratto uno dei due si ferma: forse si è accorto di essere seguito.

Difficile a questo punto ricostruire nei particolari la dinamica della sparatoria, accertare se siano stati i due giovani ad accorgersi del pedinamento e a estrarre le pistole, oppure se siano stati i carabinieri a prendere l'iniziativa di bloccarli sul posto e a decidere di passare all'uso delle armi in seguito alla loro reazione.

Nella caserma dei carabinieri di via Moscova viene mantenuto sulla vicenda il più stretto riserbo. L'unica versione, per ora, è quella di alcuni testimoni: *«Stavamo camminando in via Varesina quando abbiamo sentito una scarica di colpi e un uomo che gridava: gettatevi a terra. Istintivamente abbiamo ubbidito. La sparatoria è durata non più di 15-20 secondi. Quando ci siamo rialzati abbiamo visto un giovane caduto sull'asfalto ormai morto e un altro, barcollante, che cercava di allontanarsi. Ha percorso pochi metri poi è stramazzato davanti a un cancello, al numero 56 di via Varesina».*

Roberto Serafini era uno dei più noti brigatisti latitanti. Arrestato nel '76 a Monza per possesso di armi era stato condannato e qualche settimana dopo scarcerato. Per un anno aveva continuato a frequentare l'area di «Autonomia operaia» e il periodico «Rosso», poi nel settembre '78, dopo l'arresto di Corrado Alunni, era passato alla clandestinità. Sono state le confessioni di alcuni terroristi arrestati, soprattutto quelle del terrorista «pentito» Marco Barbone a mettere a fuoco la personalità di Serafini e il suo ruolo all'interno di Autonomia operaia prima, delle «Formazioni combattenti comuniste» poi, quindi in «Prima Linea» e successivamente nelle Brigate rosse.

Secondo la confessione di Barbone, Serafini sembrava uno dei più temibili terroristi ancora in circolazione.

Valter Pezzoli, era stato coinvolto nel maggio scorso nell'indagine condotta dal generale Dalla Chiesa sul terrorismo in Liguria. Era stato arrestato con altre 15 persone, fra le quali il professor Enrico Fenzi, docente della facoltà di Lettere all'università, con l'accusa di partecipazione a banda armata. Processato dalla Corte d'Assise di Genova il 3 giugno 1980 era stato assolto con gli altri imputati perché *«il fatto non sussiste»*.

Con altri cinque Pezzoli aveva rifiutato la difesa.

L'appartenenza alle «Brigate rosse» di Serafini e Pezzoli è stata rivendicata stamane con una telefonata al centralino della redazione milanese del quotidiano «La Repubblica». «Devo dettare un comunicato — ha detto alle 10,50 una voce di donna —, sono delle Brigate rosse, colonna Walter Alasia Luca. Rivendichiamo l'appartenenza alle Brigate rosse dei due compagni caduti ieri sera».

Le notizie di oggi

● **Morta la vedova di Orwell.** *Sonia Orwell, vedova dello scrittore George Orwell, è deceduta ieri sera a Londra. Orwell si sposò per la seconda volta nel 1949. Morì nel gennaio del 1950. La sua prima moglie era deceduta nel 1945.*

● **Arabia Saudita per i terremotati.** *L'agenzia di stampa del Qatar «Ona» ha annunciato che l'Arabia Saudita ha offerto dieci milioni di dollari in favore delle vittime del terremoto che ha colpito la Campania e la Lucania.*

● **Attentato in paese basco.** *Un funzionario di polizia, Javier Moreno Castro, di 28 anni,è stato assassinato ieri sera in un bar di Eibar, nella provincia basca di Guipuzcoa. Il funzionario era seduto a un tavolo con la fidanzata, quando gli si sono avvicinati alcuni giovani che gli hanno sparato quasi a bruciapelo con un «parabellum», arma usata generalmente dall'Eta.*

● **Onu a Cipro.** *Il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite ha deciso, con 14 voti favorevoli e nessuno contrario, di prolungare la permanenza della forza di pace Onu, che comprende 2491 uomini, sull'isola di Cipro, di altri sei mesi. Il mandato scadrà il 15 giugno prossimo.*

● **Rapinati 107 milioni.** *107 milioni di lire sono stati rapinati ieri sera a Rosarno, in provincia di Reggio Calabria, in un'agenzia della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania da quattro banditi, armati e mascherati.*

● **Droga a Fiumicino.** *Una nuova operazione della guardia di finanza dell'aeroporto di Fiumicino ha portato ieri mattina al sequestro di 55 kg di marjuana e all'arresto di un cittadino dello Zaire e al fermo di tre suoi connazionali.*

● **Nuova particella subatomica.** *Alcuni scienziati dell'università di California hanno dichiarato che forse hanno scoperto nei raggi cosmici una nuova particella subatomica con uno «strano comportamento».*

● **Terremoto in Giappone.** *Una scossa di terremoto è stata avvertita stamani alle 8,10 (ora locale) nelle città giapponesi di Oita e Hitoyoshi e nell'isola di Kyushu. Il sisma non avrebbe causato né vittime né danni.*

● **Pullman uccide bimbo.** *Un bambino di sette anni, Francesco Natale, è morto schiacciato da un pullman di linea nel centro di Napoli. L'automezzo ha investito il piccolo Francesco che era tenuto per mano dalla nonna Giovannina Chianese, 64 anni. La nonna ha riportato solo lievi escoriazioni.*

● **Bomba contro auto.** *Un'automobile è stata fatta esplodere da alcuni sconosciuti, la scorsa notte a Milano, in via Costantino Baroni. L'attentato è stato compiuto contro la «Golf GTI» di proprietà di Rossano Sabini, 21 anni, fattorino del periodico «Successo».*

● **Ferito in «supercarcere».** *Un detenuto, Angelo Petralia, di 35 anni di Trecastagni (Catania), rinchiuso nel carcere di Trani, è stato ferito gravemente a colpi di punteruolo mentre passeggiava con altri detenuti in un cortile del penitenziario, durante l'ora d'aria.*

● **Rastrellamenti a Kabul.** *L'agenzia sovietica «Tass» ha dato notizia da Kabul del «pieno successo» di quello che sembra essere stato un ampio «rastrellamento» compiuto nella capitale dell'Afghanistan per snidare i «banditi controrivoluzionari» e altri «nemici dell'ordine».*

Incriminati gli amministratori della Sip

Tornerà a cinquanta lire il gettone del telefono?

ROMA — *Nuovi guai in vista per la Sip. Il giudice istruttore Santacroce, della procura di Roma, ha incriminato tutto il consiglio d'amministrazione della società, composto da 23 persone, «per false comunicazioni sociali e truffa ai danni degli utenti». Fra l'altro questa nuova vicenda giudiziaria potrebbe avere, come conseguenza indiretta, l'annullamento degli aumenti ottenuti il 1° gennaio di quest'anno dalla società telefonica. Il gettone, in questo caso, tornerebbe a 50 lire e la Sip sarebbe obbligata a risarcire gli utenti per le bollette «in eccesso» già pagate.*

Il giudice Santacroce, esaminando i bilanci Sip, nel corso di due inchieste parallele (unificate), ha trovato elementi sufficienti per accusare i responsabili di avere seguito una procedura non corretta e non completa, nel documentare le richieste di aumenti al comitato interministeriale prezzi; e, fatto ben più grave, per aver svolto «artifici e raggiri» ai danni di undici milioni di utenti. Le inchieste erano relative agli aumenti, chiesti e ottenuti, nel '75, nel '77 e il 1° gennaio 1980.

Queste ultime maggiorazioni (quelle del 1° gennaio) erano già state annullate da una sentenza del tribunale amministrativo regionale del Lazio il 6 ottobre scorso. La Sip ha chiesto che sulla sentenza si pronunci il Consiglio di Stato; e quest'organo se ne occuperà il 19 dicembre prossimo. La mossa del giudice Santacroce pone interrogativi di notevole rilievo in relazione anche alla decisione che il Consiglio di Stato dovrà prendere.

Il Consiglio di Stato infatti dovrà prendere posizione (a meno che non opti per un rinvio) prima che abbia termine il procedimento formalizzato ieri dal dottor Santacroce. Se il tribunale darà ragione al giudice istruttore, e condannerà il consiglio d'amministrazione Sip, nello stesso momento riconoscerà l'illegittimità degli aumenti già ottenuti, fra cui quello del primo gennaio 1980, su cui però il Consiglio di Stato è chiamato a decidere adesso.

Missino arrestato per tentato omicidio

NAPOLI — Un consigliere comunale missino di Casalnuovo, Raffaele Manna di 32 anni, è stato arrestato.

Secondo quanto accertato dal dott. Del Duca, il consigliere missino avrebbe investito con la propria «Alfetta» una giovane ed avvenente donna di Acerra, Nunziata Andreatta di 22 anni, allo scopo di ucciderla. Manna avrebbe agito perché Andreatta, della quale si era innamorato, aveva sempre respinto il suo assiduo corteggiamento.

Ha lasciato un allucinante biglietto alla madre

«Sono stufo di prendere le botte» Tredici anni, si spara alla tempia

VARESE — *«Sono stufo di prenderle. Anche tu mamma molte volte mi hai detto di andare all'inferno. Bene, ci sono andato».* Dopo aver scritto questo biglietto, un ragazzo di appena tredici anni si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia.

L'agghiacciante suicidio, i cui motivi appaiono inspiegabili, è avvenuto ieri sera a Jerago, piccolo Comune in provincia di Varese. A C.M., tredicenne figlio di un piccolo industriale meccanico, apparentemente non mancava nulla: una famiglia agiata e perbene, frequenti vacanze, giocattoli e amici. Circondato da affetti, era molto intelligente, educato e volenteroso.

Ieri mattina era andato a scuola, e come sempre era apparso sereno e tranquillo. All'uscita, con gli amici aveva parlato di sport e dei progetti per le prossime vacanze di Natale. Poi, il ritorno a casa, in una villetta che la famiglia divide con uno zio. Verso le 17 il ragazzo è andato nell'appartamento dello zio e forzando un cassetto chiuso a chiave ha preso una pistola di cui tutti nella famiglia conoscevano l'esistenza. A quell'ora in casa c'erano soltanto la madre e la sorellina di 8 anni.

Senza che nulla rapelasse del suo progetto, il ragazzo è tornato nella sua stanza, chiudendo la porta. Ha scritto il breve messaggio lasciandolo sulla scrivania, quindi si è sdraiato sul letto e appoggiata la pistola alla tempia destra, ha premuto il grilletto.

Allo sparo, è accorsa la sorellina che lo ha trovato riverso sul letto, con gli occhi sbarrati, la testa insanguinata. La bimba ha gridato aiuto, è arrivata la madre. Poi, sopraggiunto il padre, una corsa disperata verso l'ospedale di Circolo di Varese. Ma i medici non hanno potuto che constatarne la morte: il proiettile gli aveva attraversato la testa.

Ora l'autorità giudiziaria ha disposto un'inchiesta, per accertare quali fatti ieri abbiano innescato la tragedia e se vi sono responsabilità. Domani l'autopsia. Ma resterà senza risposta il perché un ragazzo di 13 anni abbia deciso con freddezza e lucidità di morire.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Carlo Masseroni, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.), Pierluigi Bertola, Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 164 DEL 19-3-1979

Due attentati in Lombardia e in Campania

Temeva la camorra il sindaco ucciso

SALERNO — *E' stata la camorra? Sono stati i terroristi? Oppure l'omicidio è opera di un individuo esasperato, dominato dal rancore e dalla rabbia per le disfunzioni nei soccorsi? Il delitto dell'avvocato Marcello Torre, sindaco di Pagani, è ancora un mistero. Gli hanno sparato ieri mattina: due scariche di lupara, poi otto colpi di pistola alla schiena. Anche un amico che era con lui in auto è stato colpito alla schiena. E' grave, ma si salverà.*

Ora gli inquirenti dicono che le indagini «si svolgono in tutte le direzioni». E' una formula di rito per indicare che mancano verifiche sicure sul movente del delitto. Due telefonate, a Napoli e a Roma hanno attribuito ieri sera l'agguato a due gruppi terroristici, uno di destra e uno di sinistra. Gli inquirenti ritengono che siano entrambe false.

Al di là delle indagini ufficiali, l'ipotesi più probabile è che Marcello Torre sia stato ucciso dalla camorra perché, nella sua qualità di sindaco, si era opposto alle sue manovre e alle sue speculazioni sui fondi e sugli aiuti destinati alle famiglie colpite dal sismo. Secondo l'Unità, Marcello Torre, che presiedeva una giunta democristiana, aveva espresso nei giorni scorsi il timore di essere ucciso. A un giornalista del quotidiano del pci avrebbe detto: «Non mi stringete troppo voi comunisti, altrimenti mi ammazzeranno».

Le Br rivendicano l'agguato di Milano

MILANO — Sono state le Brigate rosse a ferire alle gambe il direttore tecnico della Italtrafo, l'ingegner Maurizio Caramello. I terroristi si sono attribuiti la paternità dell'agguato con una telefonata a Radio Popolare.

Il ferimento, che è avvenuto ieri sera davanti allo stabilimento della Breda a Sesto San Giovanni (anche l'Italtrafo, come la Breda, fa parte del gruppo Ansaldo), è stato compiuto proprio alla vigilia di una manifestazione sindacale, presieduta da Lama, contro il terrorismo.

L'agguato ha avuto dei momenti di particolare drammaticità. Maurizio Caramello, colpito ad una gamba da un terrorista che gli era giunto alle spalle, si è aggrappato al suo feritore in un disperato tentativo di difesa. Il terrorista, però, si è divincolato e ha ancora aperto il fuoco. Il tutto è avvenuto sotto gli occhi di decine di persone. Lo sparatore e i suoi due (o tre) complici sono riusciti a dileguarsi fra il traffico di auto che in quel momento era molto intenso.

Le ferite di Maurizio Caramello sono gravi, ma non mettono in pericolo la sua vita. Ha avuto entrambi gli arti fratturati e i medici hanno stilato una prognosi di novanta giorni.

Una mostra a Roma (e Venezia) del grande maestro dell'astrattismo

Profezie cifrate di Kandinsky

La mostra di Vasilij Kandinsky nelle sale d'Ercole della Pinacoteca Capitolina di Roma offre la possibilità (sino al 4 gennaio quando l'eccezionale esposizione chiuderà i battenti per trasferirsi a Venezia), di verificare il mutevole orizzonte creativo di questo grande maestro, che fu il padre dell'astrattismo. Sono adunati trentuno rari dipinti e — anche se alcuni catalogati nel 1958 nella voluminosa monografia di Grohmann — dodici fogli inediti tra acquerelli, disegni e xilografie (provenienti dall'Ermitage di Leningrado, dalla Galleria Tretjakov e dal Museo Puskin di Mosca), datati dal 1901 al 1920, cioè dal primo periodo monacense fino a poco tempo prima della sua definitiva partenza per la Germania.

Accompagna lo straordinario avvenimento un catalogo (Silvana editoriale, Milano, pagg. 90, lire 10.000) comprendente un acutissimo saggio di Giulio Carlo Argan, un testo di Boris Zernov e la redazione russa dell'autobiografia di Kandinsky, la quale è la rielaborazione di quella edita a Berlino nel 1913 col titolo *Rückblicke*, *«Sguardi sul passato»*.

In maniera esemplare, specialmente per la bellezza esplicita delle opere, è possibile seguire il percorso intellettuale e poetico del pittore russo: un percorso talmente singolare da costituire un mondo resistente anche alle infinite variazioni di una fantasia infrenabile, esercitata sia sulla formazione linguistica che sull'oggetto della suggestione rivolta all'esistenza microscopica, immaginata piuttosto che conosciuta nella sua fisicità. L'arco di questa profonda invenzione di poesia va, quindi, dalle prime intuizioni di un'intensa atmosfera dentro cui si accendono fuochi e coaguli incandescenti alle sottili modificazioni dei contrappunti geometrici, ai segni di una flora misteriosa che germoglia nell'inconscio, allorquando Kandinsky sembra anticipare, sia pure per un momento, i perimetri del Surrealismo.

Per l'artista russo (Mosca 1866, Neuilly-sur-Seine 1944) il periodo anteriore al 1910, data del primo acquerello astrattista, è una storia di esperienze fondamentali che coincide con quella della cultura europea, dalla quale trae i succhi più fruttuosi. In effetti nei dipinti *Fiume d'estate* del 1903 e *Autunno* del 1905 non si può ignorare la lunga preparazione effettuata a Monaco e a Parigi, dopo l'incontro con i quadri di Monet. In tali opere il pittore vuole spremere un linguaggio essenziale, in piena contrapposizione verso gli aspetti superficiali del visibile, si sente obbligato ad analizzare gli strumenti fenomenici e a condurre ricerche sul colore, steso a campiture quasi compatte sulla tela.

Ma nei paesaggi alpini di Monaco-Murnau «*le composizioni a soggetto di Kandinsky* — scrive giustamente Zernov, conservatore scientifico dell'Ermitage — *persero sempre di più l'oggettualità, che veniva sottoposta a deformazione e si dissolveva nell'elemento pittorico. L'artista mirava in modo evidente non tanto a raffigurare il fenomeno, quanto ad esprimere l'essenza spirituale*...

Convinzione profonda di Kandinsky è che la pittura sia risonanza interiore di un'ispirazione che non ha altre immagini che lo stesso colore, divenuto proiezione simbolica di un'interiorità che come la musica sorge da un'emozione lirica pura. Non si tratta, dunque, di un intollerante spirito di rifiuto del reale, quanto invece di un'esplorazione di quel nuovo continente spirituale che egli trova dentro di sé.

Tuttavia, per capire la sua indole artistica, è necessario considerare altri aspetti della sua formazione. Non si deve dimenticare la sua origine asiatica favolosa, che ha radici misticheggianti slave. Si tenga in conto anche l'originale esperienza che Kandinsky fa, da giovane laureato, con una missione etnografica nelle province russe del nord: la scoperta del fondo fantasioso e non naturalistico delle decorazioni contadine, dei costumi, delle insegne, in quelle regioni escluse da ogni contatto culturale che non fossero le già astratteggianti icone e il gusto inventivo delle plebi. Tutti motivi che premono sulla sua intelligenza e che, al pari di un Klee o di un Feininger, amici e colleghi del *Blaue Reiter*, gli aprirono la concezione di un universo molto più esteso di quello che gli occhi possono percepire.

Già Matisse e gli altri *fauves*, sull'esempio di Van Gogh, avevano favorito lo sviluppo autonomo dei colori, al tempo stesso che i cubisti favorirono quello delle forme sull'esempio di Cézanne. Di riflesso, l'espressionismo dei gruppi di Dresda e di Monaco scatena nella pittura una serie di motivazioni etiche e ideali che prendono il sopravvento sulla rappresentazione del naturale: i pittori di *Die Brücke* («il Ponte») esprimono un istinto più barbarico e indipendente; i pittori del *Blaue Reiter* (il «Cavaliere azzurro»), riflettono invece una situazione di cultura maggiormente riflessiva, con coerente coscienza critica di un processo speculativo e spirituale, là dove quelli del «Ponte» portavano alla luce vulcanici atti creativi.

Chiesa rossa (1903)

Paesaggio d'inverno (1909)

Non è un caso che proprio in quel periodo Kandinsky scriva un lungo saggio dal titolo significativo, «*Dello spirituale nell'arte*» (1912), che rappresenta la teoresi ermeneutica della ricerca astratta.

Con i lavori eseguiti tra il '14 e il 20, che nella breve ma preziosa mostra romana costituiscono la parte più cospicua (da *Improvvisazione con forme fredde* a *Ovale bianco*, da *Uccelli esotici* a *Composizione di colori*), il distacco dalla natura è completo, benché in essi non ci sia una rigida struttura geometrica come nel neoplasticismo di Mondrian e nel suprematismo di Malevic, perché tutto sembra espandersi con fermenti che evocano in un equilibrio magico e perfetto il movimento della vita alle origini, ovvero, in termini freudiani, la conciliazione tra *Ego* ed *Es*.

Negli olii *Arco azzurro* e *Quadro con punte* del '19 le immagini subiscono le torsioni della sua sensibilità alfine liberata, con macchie, tratti neri, arruffi di segni nervosi. Non è automatismo psichico, bensì una coordinata azione fra intuizione poetica e spirito di razionalità, che Kandinsky equilibra in sé per esprimere la sua interiorità e la diversa organica visione del cosmo.

Anche quando, più tardi, limita con linearismi gli elementi compositivi spostando la sua visione dal «periodo musicale» a quello «architettonico» o dei cerchi in cui prevalgono le forme euclidee, non si può fare a meno di notare l'impulso lirico che li domina. Sia il tono dei valori cromatici portati a raffinatezze orientali, che la sottile dinamica delle forme, lasciano intendere che sul mondo inedito delle sue immagini è filtrata per lunga esperienza pittorica una forza alquanto misteriosa, di origine quasi mitico-visionaria, che Kandinsky man mano coordina e semplifica.

Più la tecnica è rigorosa e più si sbriglia la sua immaginazione a costruire un codice di forme e colori, che è un supporto essenziale dell'arte contemporanea.

Floriano De Santi

Studio per San Giorgio (1917)

Su fondo bianco (1920)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 28; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 33/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1050 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ABBISOGNANDO finanziamo rapidamente casalinghe, dipendenti, commercianti bancari, ovunque residenti. Liquidazioni in giornata. Telefonare 011.650.4688.

A tassi bancari si finanziano in 24 ore correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia. Ipifim, corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.DI. Tel. 760.132.

A. CEDESI negozio formaggi salumi possibilità frutta verdura buon incasso corso Vittorio pressi piazza Rivoli. Tel. 359.808.

ABAMEC 638.038 merceria zona via Ventimiglia, locali 120 mq con 2 vetrine, arredo recente, buon incasso, cede 68 milioni più circa 20 milioni fondi vivi.

ABAMEC 638.038 abbigliamento zona S. Salvario, eccezionale posizione angolare giro affari annuo 150 milioni incrementabile, cede 45 milioni senza merce.

ABAMEC 638.038 notissima emittente radiofonica privata torinese, uffici e studio in ampi locali centrali, eventuali plurifrequenze, cede adeguatamente.

ATTENZIONE cedo avviatissimo bar super birreria zona Mirafiori ottimo incasso causa malattia L. 35 milioni dilazioni. Tel. 506.120.

ATTENZIONE urgentemente cedo autorimessa con lavaggio officina ottima posizione alto incasso 2 ingressi separati affarone L. 55 milioni trattabili, dilazioni. Tel. 506.120.

BAR con alloggio vendesi in Grugliasco incasso 200 mila al giorno richiesta 38 milioni. Tel. 380.810.

BAR super torrefazione zona Nizza chiusura serale e festiva ottima clientela equa richiesta. Di Salvatore 581.694.

BAR super zona Crocetta elegante con saletta cucina e cortile privato alti incassi Torino 2000. Tel. 545.062.

BAR tavola fredda pizzeria zona corso Unione Sovietica cedo per ragioni familiari lunghe dilazioni affari. Tel. 599.447.

CARTOLIBRERIA cedesi Mirafiori su corso tabelle 11/13/14 fitto mila locale 100 mq Torino 2000. Tel. 540.946.

CEDESI gestione negozio centralissimo mq 280 adatto varie possibilità e usi. Tel. 548.214.

CEDO negozio idraulica in Borgo Vittoria con vasta clientela richiesta 13 milioni 500 mila compresa merce. Tel. 289.745.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede articoli e abbigliamento sportivo mq 70 ampie vetrine buon reddito incrementabile unico in noto centro prima cintura.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede avviata enoteca decennale centro Riviera Levante ottimo reddito documentabile. Richiesta 65 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede bar avviatissimo posizione piazza ottimo reddito dimostrabile in centro commerciale e turistico zona Riviera Ponente.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede avviato bar super latteria pasticceria vicinanze mare Imperia ottimo incasso, richiesta 52 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede affare sicuro avviatissima pasticceria gelateria bar super tavola calda-fredda in centro turistico residenziale Riviera Ponente. Incasso dimostrabile, richiesta 130 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede importante centro turistico Riviera Levante bar gelateria avviatissimo ottimo incasso 125 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Arma alimentari con appartamento 200 mila incasso giornaliero, dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede bellissimo locale lungomare Riviera, ottime possibilità sviluppo, incasso dimostrabile, richiesta 145 milioni, Ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede avviatissimo alimentari tabacchi zona Riviera, ottimo incasso, attività decennale. Richiesta 85 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede particolare boutique nuova avviata ottimo affare San Bartolomeo Mare. Richiesta 25 milioni, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a Ventimiglia negozio arredamenti posizione centralissima ottimo giro affari 150 milioni trattabili, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede comune Cuneese pescheria tab. 5 unica, nuove, adatta famiglia, ottimo incasso, possibilità alloggio, richiesta equa, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Diano Marina alimentari arredato self-service, lavoro annuale adatto famiglia. Incasso e utili dimostrabili, affare, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Monferrato albergo 30 letti, ristorante 280 coperti, adatto famiglia, ottimo investimento immobiliare di mq 1000, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a Millesimo (Sv) attrezzatissimo forno kg 200 giornalieri, pasticceria; pasticceria alloggio eventuale permuta con panificio, pasticceria a Sanremo dintorni, vero affare, dilazioni.

FRANA cede colorificio centralissimo specializzato belle arti oltre 100 milioni annui incrementabili. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede Genova centro pantofoleria specializzata moderna spaziosa incasso 120 milioni richiesta 50 milioni. Tel. 511.090.

FRANA cede ristorante con pizzeria separata adatto banchetti cerimonie buon incasso incrementabile alloggio. Tel. 511.090.

GIORNALI cartoleria giocattoli cedo per anzianità posizione ottima su corso forte passaggio 35 milioni. Tel. 599.447.

LATTERIA caffè e bevande analcoliche cedesi in zona Stadio incasso giornaliero 200 mila Torino 2000. Tel. 540.946.

MINIMARKET alimentare tabelle I-VI-XIV adiacente Mirafiori Sud arredamento super attrezzatissimo Torino 2000. Tel. 540.946.

PANETTERIA con forno magazzino alloggio mq 360 più cortile zona centrale su corso. Torino 2000, tel. 540.946 - 545.062.

PASTICCERIA bar vendesi zona S. Paolo punto di fronte passaggio buon incasso. Tel. 380.810.

PENSIONE cedesi via Garibaldi 3ª categoria 15 camere licenza per cibi cotti e super alcolici. Torino 2000, tel. 540.946 - 545.062.

RISTORANTE pizzeria bar super ampi saloni per banchetti attrezzatura completa rilevante utile per famiglia dinamica equa richiesta. Di Salvatore 581.694.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede in Torino bar pizzeria ristorante ottima zona arredamento nuovo e moderno avviatissima e attrezzatissima L. 38 milioni 500 mila.

TABACCHERIA Totocalcio drogheria profumeria chincaglierie levata tabacchi 4 milioni cedesi. Torino 2000, tel. 540.946.

VENDESI a 9 milioni attività generi alimentari tabella I, buon incasso incrementabile, barriera Milano. Tel. 650.8378.

VENTIMIGLIA cediamo negozio pieno centro particolare settore abbigliamento utile netto altissimo ed in aumento. Scrivere: «Publikompass 333 — 10100 Torino».

4 Terreni

A. L. 100 mila acconto e 900 mila pagabili in 9 mesi vendesi 1000 mq terreno a 30 minuti da Torino. Tel. 512.923 Ras Immobili.

A L. 100 mila mensili vendesi appezzamento di terreno in Sardegna vista mare Ras Immobili tel. 512.923.

PRIVATO vende terreno agricolo solo a coltivatori diretti zona fertilissima. Tel. 011 901.2411.

TERRENI statale Susa Rosta S. Gillio Givoletto Coazze di varie misure vende Società V. & V. snc Pianezza, tel. 967.3153.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale e capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino e cintura. Tel. 651.921.

ACQUISTO urgentemente capannoni mq 3000 - 4000 su terreno di mq 6000 - 10.000 Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Telefonare 599.657.

LOCALE uso magazzino con passaggio carraio mq 500 - 1000 cercasi urgentemente in affitto zone corso Francia, piazza Massaua, corso Trapani, corso Peschiera. Telefonare 330.016 ore ufficio.

offerte

A. AFFITTASI capannone nuova costruzione zona industriale Trofarello mq 2200 palazzina uffici. Tel. 651.918.

A. AFFITTASI fronte statale Settimo locale nuovo mq 800 con alloggio uffici e piazzale. Tel. 651.918.

A Bruino capannone industriale mq 1600 con palazzina uffici vendesi urgentemente libero o affittato con forte reddito vero affare. Telefonare 233.822 serali 958.06.16.

ADIACENTE corso Francia Cascina Vica ampio box libero facilitazioni di pagamento Immobiliare Sergi vende. Tel. 372.142.

ADIACENZE piazza Bernini libero subito mq 250 adatto uso ufficio o magazzino passo carraio posteggio interno ad uso esclusivo. Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.803.

AFFITTASI Moncalieri strada Carignano capannone per industria leggera mq 600 circa oltre ampio piazzale. Tel. 512.222 515.581 Fispao S.P.A.

BOUTIQUE licenza IX, X, XIV e muri centralissima, buon reddito. L. 70 milioni. Telefonare 518.725.

CENTRALISSIMI via Mazzini 15, muri negozi con retro e cantina, magazzini diverse metrature. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Personale sul posto 10-12 16-18.

CENTROCASA 513.831 locale libero adiacente mercati generali piano seminterrato mq 650 montacarichi 200 milioni dilazionabili.

ESIM A libero pressi largo Racconigi locale adibito panetteria con retro abitabile mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

GABETTI 011 5767 divisione industriale Caluso a 30 km da Torino tra le autostrade Torino-Aosta-Milano vendesi nuovi capannoni industriali mq 960 215 milioni mq 480 110 milioni o affittasi.

GABETTI 011 5767 divisione immobili industriali vende Caselette fabbricato libero composto da mq 300 al p.t. mq 100 uffici, n. 2 appartamenti di tre camere cucina e bagno, terreno mq 1000.

IMMOBIL FID vende muri negozio 2 vetrine pressi piazza Madama Cristina buon reddito mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 472.180.

IMMOBILIARETORO vende in via Ceriachia basso fabbricato di mq 30 facilitazioni di pagamento. Tel. 549.761 553.204.

LIBERI zona Porta Nuova vendesi negozi con seminterrato mq 600 totali più alloggio 1° piano mq 65 anche frazionati. Tel. 832.895.

NAZIONALCASE corso Tassoni locale più uffici con seminterrato termo box totale mq 450 cortile mq 250 130 milioni più 110 milioni mutuo San Paolo. Altro seminterrato corso Tassoni mq 300 libero luminoso indipendente 120 milioni. Telefonare 761.459.

NEGOZIO centro Airasca mq 140 6 vetrine vendo permuto con terreni alloggi, libero, mutuato. Telefonare 011 301.701 - 0121 76.263.

NEGOZIO di mq 55 con servizio interno in stabile di recente costruzione via Canova vendesi. Tel. 688.697 688.746.

PIOSSASCO vendesi box auto in condominio signorile. Tel. 518.617.

UTIP 531.186 vende Barriera Milano via Cuneo interessante blocco di 3 negozi volendo anche separatamente facilitando.

UTIP 547.828 vende muri negozio mq 100 libero box auto cantina via Monastir adiacente via O. Vigliani 43 milioni 900 mila.

VALFENERA 30 km Torino affittasi capannone 884 mq altezza 4,70 con mq 1200 terreno recintato su strada provinciale. Selli 011 325.654 0141 939.180.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato ottima retribuzione. Rivolgersi corso Montegrappa 88/A ufficio.

A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ambosessi per lavoro organizzato via S. Francesco da Paola 33 C zona Porta Nuova.

A coniugi veramente pratici manutenzione giardino-orto offro alloggio indipendente in villa. Grimaldi-Ventimiglia, tel. 0184 33.980 ore ufficio.

AZIENDA meccanica settore esperienza sulo cerca lamieristi calderai 4° e 5° livello. Presentarsi corso Vercelli 9 Venaria dalle 17 alle 18. Tel. 424.0985/869.

CASA signorile centro Torino persona sola cerca signorina massimo 46 anni (fissa) fidata ai lavori di casa. Tel. 770.364.

CERCASI tubisti idraulici lattonieri capaci Geberit. Telefonare 739.5226.

GRANDE azienda, prima cintura di Torino, ricerca

TUBISTI

pratici impianti di riscaldamento ed industriali. Scrivere: «Publikompass 327 — 10100 Torino».

impiegati

A.A. A 2 giovani maggiorenni, buona cultura, mentalità e presenza società cattolica internazionale offre stabile lavoro esterno organizzato nel settore commerciale. Presentarsi per colloquio selettivo, oggi in via Donati 15 - Sala.

CASAMERCATO S.p.A. cerca segnalatori-segnalatrici. Offresi fisso mensile + provvigioni ed incentivi. Tel. 650.3805.

CASAMERCATO S.p.A. cerca abili funzionari acquisitori fortemente motivati ad operare in ambiente giovane e dinamico con reali possibilità di carriera. Offre trattamento economico di assoluto interesse e comunque superiore alla media. Telefono 650.3805.

SOCIETA' immobiliare in espansione seleziona ambosessi dinamici fisso incentivi possibilità di carriera. Tel. 546.574.

9 Lavori a ore

offerte

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata zona piazza Castello orario 8/13 mensili 180 mila presentarsi mattina Pip piazza Castello 60.

(continua)

Avremmo molto da imparare da Francia e Germania

Non sappiamo «sfruttare» la Cee

Come difende l'Italia i propri interessi nel quadro della politica comunitaria? E' pacifico che un bilancio benefici-costi della nostra partecipazione alla Comunità — soprattutto in chiave politica — si chiuda in attivo per il nostro Paese. Non va tuttavia nemmeno sottaciuto che molto spesso altri Stati sono riusciti a massimizzare il vantaggio della loro presenza nella Cee, utilizzando le varie politiche varate a livello europeo per trarne benefici assai superiori ai costi sopportati: e questo, spiace doverlo ammettere, va detto in particolare con riferimento a grandi Paesi, quali la Francia e Germania, che hanno potuto contare su strutture ed apparati interni capaci di individuare ed operare agevolmente sui varchi che la normativa europea lasciava aperti, inserendo efficacemente la loro macchina economica nello sfruttamenoto di un mercato sovrannazionale di 250 milioni di cittadini.

Per fare qualche esempio, ricordiamo il settore della politica agraria o della siderurgia, o anche della ricerca e valorizzazione di nuove fonti di energia: ma non dimentichiamo nemmeno alcune delle aspre diatribe sorte fra gli Stati a proposito della partecipazione proquota agli oneri generali di finanziamento del budget comunitario.

Il caso più recente è quello dell'Inghilterra, il cui Governo — pur spinto da sostanziali difficoltà economiche interne — ha posto la Comunità di fronte al dilemma o di accettare incisive modifiche al carico finanziario attribuitole nel Trattato di adesione, oppure di aprire una vasta e profonda crisi istituzionale in seno all'organizzazione comunitaria. Questa spregiudicatezza ancora una volta viene a dimostrare come una ben orchestrata campagna a favore di talune tesi finisca con il recare, a chi ha l'impudenza o il coraggio di sfidare lo «status quo», grosse soddisfazioni.

Ma l'esempio inglese sembra importante non solo per l'entità del «gesto di comprensione» comunitario, bensì anche per la tecnica adottata per venire incontro alle esigenze dell'Inghilterra: con accorgimenti artificiosi e salvando le apparentemente rigide regole di bilancio ed i suoi principi ispiratori, si è finito con il «ristornare» alla Gran Bretagna i fondi che la stessa aveva difficoltà a mettere nel bilancio comune. Si è cioè scelta la via di lasciare inalterate le quote dovute dal Regno Unito alla Comunità, ma, modificando un precedente regolamento, è stato consentito alla Commissione Esecutiva della Comunità di iscrivere, in una apposita sezione del bilancio, uno stanziamento corrispondente all'importo del contributo straordinario che si vuol concedere allo Stato in difficoltà. L'artificio appare a noi italiani anche più duro da digerire perché si è voluto prevedere tale soluzione (di durata limitata al biennio 1980 e 1981 ma estensibile al 1982) in astratto come applicabile anche ad altri Stati, ben sapendosi peraltro fin da ora che sarà la sola Inghilterra a poterne beneficiare.

Con un altro provvedimento (Regolamento 2744/80 del 27 ottobre scorso) il Consiglio Cee ha dettagliato il funzionamento di questo meccanismo, precisando che le misure supplementari 1980 e 1981 a favore della Gran Bretagna saranno attuate mediante contributi finanziari per la realizzazione di talune categorie di investimenti, nell'ambito di programmi poliennali elaborati dal Regno Unito. Tali programmi riguarderanno regioni destinatarie di speciali politiche statali di sostegno allo sviluppo socio-economico; gli investimenti finanziari dovranno essere realizzati da autorità pubbliche a titolo di spese in conto capitale, assicurando tuttavia in modo diversificato lo sviluppo delle infrastrutture economiche da quelle sociali; la partecipazione finanziaria della Comunità può formare oggetto di anticipazioni rispetto al bilancio dell'esercizio sul quale essa è impegnata. Particolari procedure sono poi indicate nel regolamento per la approvazione dei programmi e per il controllo della loro realizzazione da parte della Cee.

Come si vede, assistiamo ad una nuova manovra di attacco all'intangibilità dei trattati, manovra che bene si colloca nel quadro della lenta ma costante decadenza della filosofia che era alla base della costruzione europea. Perché se è vero che la solidarietà fra gli Stati aderenti non deve mai mancare (e sotto questo profilo il «ristorno» alla Gran Bretagna della sua quotaparte di finanziamento al bilancio comunitario appare un intervento del tutto coerente con gli obiettivi della Cee), è altrettanto vero che ogni tentativo di profittare delle debolezze delle istituzioni va battuto senza riserve: chi ha sottoscritto un patto, vi deve restare fedele.

* *

Del resto, per ritornare al tema d'inizio, che cosa chiederà ora alla Comunità il nostro Paese, dove il tasso di inflazione supera largamente non solo la media europea ma anche il picco più elevato toccato in qualsiasi altro Paese membro? Dove la crisi economica delinea un 1981 assai nero e dove per la prima volta nel dopoguerra anche le regioni industrializzate del Nord si sentono strette nella morsa di una disoccupazione crescente?

Ci si risponderà che intanto dovremmo meglio utilizzare i fondi Cee assegnatici e non ancora spesi; che ci sono forme di aiuto verso le quali le nostre autorità stentano a rivolgersi; che molte volte l'Italia è inadempiente verso precisi obblighi e che una certa tolleranza nei suoi confronti è da tempo in atto. Ma è anche vero che dal 1981 la quota di partecipazione italiana nel Fondo regionale di sviluppo scenderà dal 40% circa al 34% (a causa dell'ingresso della Grecia nella Cee); che la crisi siderurgica porterà a tagli onerosi alla produzione nazionale; che manca ancora — e non è detto che approdi a buon fine — un piano europeo del settore auto, con riflessi più pesanti sulle economie più deboli; e così dicendo. Chiederemo allora anche noi italiani un concreto «ristorno» sulla quota di risorse italiane versate al bilancio europeo?

Pier Domenico Clemente

Contro gli incidenti

Targa luminosa anche in Italia

Stanno per arrivare anche sulle strade italiane le prime targhe automobilistiche rifrangenti, realizzate con uno speciale materiale che diventa luminosissimo quando viene colpito dalle luci di un altro veicolo. Sarà indubbiamente un elemento di sicurezza in più per gli automobilisti ed i motociclisti, così come lo è stato il famoso triangolo rosso. Con una differenza: le nuove targhe non comporteranno alcuna spesa per l'utente della strada perché verranno installate sui veicoli di nuova produzione.

L'individuazione dei pericoli della strada dipende da numerosi fattori, come l'acutezza visiva del guidatore, la sua attenzione, la velocità, le condizioni atmosferiche e del fondo stradale che a volte concorrono nell'aumentare il pericolo. Quindi è molto importante, soprattutto nelle ore notturne, identificare le possibili cause di pericolo, come i veicoli parcheggiati ai bordi della strada, quelli fermi sulla carreggiata, quelli che marciano con un solo faro o con i fanalini di coda difettosi. A tutte queste cause potenziali di incidenti si aggiungono i numerosi guidatori distratti, che si mettono in marcia senza ricordarsi di accendere le luci di posizione.

La targa rifrangente contribuisce in modo determinante a ridurre gli incidenti, come risulta dalle esperienze dei numerosi paesi che l'hanno già adottata da tempo, perché consente di individuare tempestivamente i veicoli, evitando sorprese e manovre brusche. Per esprimere sotto forma di cifre l'efficacia di questo sistema di sicurezza, basterà ricordare che lo Stato di New York è giunto alla conclusione che le targhe rifrangenti prevengono più di 9 mila incidenti ogni anno, 60 dei quali avrebbero conseguenze mortali.

Molti pericoli della circolazione notturna nascono anche dal fatto che spesso i veicoli hanno — come si è detto — i sistemi di segnalazione inefficienti o danneggiati, e quindi poco visibili. Una causa molto frequente di tamponamenti, ad esempio, sono i fanalini di coda guasti o gli «stop» che non si accendono: le automobili che circolano con un solo faro acceso possono essere scambiate per delle motociclette (che hanno un ingombro molto minore) e quindi possono facilmente indurre in errore l'automobilista che se le vede venire incontro.

Anche i veicoli in sosta, o parcheggiati a luci spente sulla sede stradale, costituiscono un pericolo, e così pure le auto che restano abbandonate sulla strada, dopo un incidente, con le luci spente. La targa rifrangente, che è visibile ad una distanza di almeno 300 metri con i fari anabbaglianti, permette di riconoscere con notevole anticipo tutte queste situazioni di pericolo: infatti il veicolo parcheggiato o abbandonato sulla strada appare subito ben diverso da un innocuo cespuglio, e l'auto con un solo faro si distingue chiaramente dalla motocicletta.

Inchiesta-lampo tra la gente su un personaggio nell'occhio del tifone

E se fosse lei al posto di Zamberletti?

Zamberletti: il nome che ricorre più di frequente in questi giorni in tutta Italia. Il piccolo ragioniere di Varese — calmo, lucido, antiretorico, di poche parole — è nell'occhio del tifone, alle prese con problemi enormi. «Se fossi al posto di Zamberletti...» *si sente dire. E viene quindi spontaneo intervenire:* «D'accordo, se fosse lei il commissario straordinario per le zone terremotate, che cosa farebbe?».

La maggior parte degli interrogati resta esterrefatta davanti a questa possibilità e si trincera dietro frasi vacue: «Impossibile, non verranno mai a cercarmi», *oppure:* «Direi di no, se mi dessero questo incarico. Non sono mica matto». *Altri ricorrono ad una manovra laterale:* «Niente, non doveva accettare. E' stato questo, lo sbaglio. Dovevano nominare commissario con pieni poteri uno dei loro, delle zone disastrate: conoscerebbe meglio i problemi e la gente, e non verrebbero poi a dire che, al solito, sono stati fregati da uno del Nord».

Altri affrontano il problema in modo più concreto, sia pure quasi fantascientifico. Per esempio: «Dovrebbero requisire navi da crociera, dato che la Leonardo è bruciata e gli altri grandi transatlantici sono stati venduti. Almeno diecimila posti dovrebbero essere reperibili in questo modo, per gente che, nel porto di Napoli, si troverebbe a poca distanza da casa». *Trova scarsa approvazione la proposta di Falco Accame, di requisire le imbarcazioni da diporto.* «Già — *dice la gente* — mettiamo i sinistrati sui fuoribordo! E poi, caso mai, bisognava prima requisirli, e poi annunziare la requisizione. Ora i proprietari, ci scommetto, ci hanno già pensato: dalla Sicilia alla Liguria non c'è più una "barca" che sia lasciata in grado di navigare. Bisognerebbe impiegare l'intera flotta italiana per trainarle dai loro ormeggi fino al porto di Napoli».

Insistiamo nella domanda: «Va bene, obiezione accettata. E allora? Al posto di Zamberletti, che fareste?».

Ecco una risposta concreta: «Non proseguirei nella requisizione di seconde case. Costruirei invece molte casette prefabbricate, purché — è doloroso dirlo — per niente attraenti e abbastanza disagevoli: in modo che chi vi abita non sia poi tentato di restarvi vita natural durante, come accade nei prefabbricati di Casalbore, ancora occupati dal terremoto del '62...».

Questi potrebbero essere chiamati «le colombe», i fautori di un certo lassismo, in omaggio alla certezza che i problemi di Napoli (15 mila senza tetto ufficiali, anche in tempi normali...) siano irrisolvibili come il problema della quadratura del circolo.

All'estrema destra, sono i «falchi». Sentiamo un avvocato: «Unica soluzione, requisire le case, ma sul serio. Zamberletti è nel giusto, farei anch'io così. Si stabiliscano affitti equi per i proprietari, si controllino gli elenchi dei sinistrati, perché non vi si infilino i soliti profittatori; si esamini se, quando se ne andranno, portano con sé rubinetti o l'intera tazza del gabinetto. Ma si prosegua su questa strada: è l'unica».

Un tecnico di fotografia: «E' l'occasione storica per dare un colpo alla mentalità del Sud. Non deve essere sempre il settentrione a pagare ed a regalare. Chi ha doppia casa, si rassegni e stia contento se il terremoto non gliel'abbia buttata giù. Al posto di Zamberletti darei pieni poteri, per eseguire questo piano, al generale Lugaresi, (è il comandante del Comiliter) perché impieghi i soldati, le camionette, il filo spinato. Con la massima umanità, ma senza riguardo per nessuno. Come se fossimo — passatemi l'espressione — in una guerra pacifica, davanti ad una Caporetto da ribaltare a tutti i costi».

Un viaggiatore di commercio: «Sono stato a Skoplije, in Jugoslavia, poco dopo il terremoto di due anni fa. Hanno applicato leggi eccezionali, coprifuoco, espropri, lavori obbligati. Tanti disoccupati troverebbero un buon lavoro: enormi campi di casette in legno, con tutti i servizi, possono sorgere in pochi mesi. Vicino alle città, perché i terremotati, se non vivono presso la famiglia e gli amici, si sentono perduti. E requisire le doppie case a chi non le aveva denunziate al fisco. Sarebbe una punizione meritata».

Un impiegato di banca: «Non sono riuscito a trovar posto per la mia auto qui a Torino, in via Arcivescovado. Basterebbe che Zamberletti chiedesse il raddoppio delle multe per infrazioni alla circolazione: si snellirebbe la viabilità, la gente pagherebbe senza protestare perché sarebbe un obolo per il Sud; si raggranellerebbero tanti miliardi».

Un negoziante: «Al posto di Zamberletti obbligherei tutti i meridionali emigrati al Nord ad ospitare in casa qualche familiare per il tempo della ricostruzione, pagandogli una retta, come se fosse in una pensione. Resterebbero in famiglia, almeno. E un milione a testa, subito, a chi accetta di andarci».

Poi si ritorna daccapo, a rimestare cifre e proposte, che non tengono conto, spesso, della eccezionalità della situazione e del carattere delle popolazioni colpite. Comunque con tanta compassione per il povero Zamberletti.

c. m.

Il commissario governativo on. Zamberletti

L'assessore Longo lascia l'incarico

L'assessore provinciale alla montagna Pier Carlo Longo (psi) dovrà abbandonare l'incarico perché in seguito a ulteriori controlli dei voti riportati dai partiti nei vari collegi nelle scorse elezioni è risultato primo escluso. Al suo posto nel seggio del Consiglio provinciale dovrebbe subentrare Ivan Grotto eletto nel collegio di Venaria

La clamorosa decisione è stata presa dall'apposita commissione del tribunale torinese chiamato a esaminare i ricorsi elettorali.

L'assessore Longo aveva ricoperto in precedenza gli incarichi di sindaco di Rorà e di presidente della Comunità montana della Val Pellice.

Via Vittime di Bologna

Domani il sindaco di Torino ribattezzerà ufficialmente una strada della città, chiamandola «via Vittime di Bologna». Si sarà così compiuta l'adesione anche di Torino all'iniziativa di dedicare una strada al feroce massacro compiuto nell'agosto scorso alla stazione di Bologna. Nel grigiore della toponomastica cittadina questa nuova strada potrebbe anche essere una di quelle poche di cui la gente non si chiede «A chi è dedicata?», oppure «Chi era costui?».

Ma dove si trova la nuova strada? Per cercarla non è sufficiente una normale pianta di Torino, ce ne vuole una particolarmente dettagliata. Si pensi che è un tratto di via non segnato neppure dalla guida del telefono, pagine gialle, settore «Stradario». E si pensi che prima di essere — come sarà — «via Vittime di Bologna», la strada si chiamava «passaggio privato numero 49 di via Damiano Chiesa».

Località: La Barca, fra la strada per San Mauro e la strada per Settimo, oltre il ponte sulla Stura, che c'è in fondo a corso Regio Parco. Forse Novelli non si è accorto che la via «Vittime di Bologna» finisce in strada della Magra. Figura, se il ricordo dei torinesi fosse sconnesso come la via. □

Dibattito con gli studenti dell'Istituto Agrario

A scuola parlando di terremoto

Lezioni alternative sul terremoto all'Istituto agrario di Pianezza. In questi giorni, da parte degli allievi delle ultime classi, la calamità che ha colpito le provincie della Campania e della Lucania, è stata esaminata da allievi e professori nei suoi risvolti scientifici, politici e morali. Mercoledì l'incontro era avvenuto con un geologo, ieri con i giornalisti che hanno portato con i loro servizi il dramma di quelle popolazioni; il ritardo e l'inefficienza nell'organizzazione dei soccorsi; la situazione socio-culturale del territorio meridionale.

Un dibattito di oltre tre ore che non ha trascurato nessun problema: fatto di tante domande, tanti interrogativi ma anche di considerazioni e di appunti non solo per come il terremoto è stato descritto e illustrato ma soprattutto rivolto contro un modo di governare, di attuare le leggi, di affrontare problemi gravi, di calamità, con troppo pressappochismo.

Naturalmente questi futuri tecnici per la nostra agricoltura, abituati all'analisi scientifica, a studiare nei suoi dettagli il comportamento della natura per sfruttare al meglio quanto da essa si può ricavare, sono colpiti dal come si è costruito in modo imprevidente e disonesto su un territorio altamente sismico. Sul modo come è stata impostata e trascurata la difesa civile. Dell'agire della classe politica.

La solidarietà e la simpatia, unanime, è andata all'appello-accusa del presidente Pertini lanciato alla Nazione dopo la visita alle città e ai paesi disastrati. Il suo richiamo ai responsabili del governo del Paese a operare con più sollecitudine ed efficacia.

L'appunto che è stato fatto ai giornali, soprattutto torinesi, è di aver trattato il dramma del terremoto in modo un po' troppo pietistico. L'aver sottolineato certi comportamenti passivi di quelle popolazioni davanti alle macerie da cui trarre i sepolti è stato giudicato nell'intervento di alcuni studenti sciovinista e distorcente della realtà.

I giornalisti da parte loro hanno difeso la loro onestà professionale, l'impegno nell'esaminare puntigliosamente tutto l'aspetto del disastro sia per quanto riguardava la cronaca, sia nell'esame del come il cataclisma è stato affrontato, sia nelle sue dimensioni umane e sociali. Denunciando unanimemente, tutta l'informazione, scritta e visiva, la disorganizzazione e le carenze negli interventi. Indicando anche da chi e da che parte venivano le responsabilità.

Ciò che è stata messa in dubbio, soprattutto da alcuni docenti, è l'indipendenza e la libertà di espressione. La risposta, pur con le inevitabili sfumature delle ideologie e dei soggettivi giudizi, è nella realtà degli scritti apparsi sui giornali. Questi giovani che ieri hanno partecipato al dibattito hanno dimostrato in tutti i modi di partecipare in modo vivo e costruttivo all'avanzare di una nuova coscienza civile. Di esser capaci, quando saranno diplomati, se non gli verrà fatto mancare un lavoro, di poter contribuire a migliorare le cose.

al. rig.

echi di cronaca

Associandovi al grande Spaccio 2000 Arci
1000 lire di sconto per ogni partita del Torino e della Juventus, 1000 lire di sconto sui teatri e cinema di prima visione, inoltre troverete grandi reparti di tutti i generi alimentari, abbigliamento, confezioni e casalinghi, al stesso acquisto DISCOUNT. I prezzi sono continuamente controllati dalla Commissione Soci. Per associarsi Lungo Stura Lazio 57, Torino. Posteggio per oltre 1000 vetture. Aperto domeniche 14 e 21 dicembre.

Montoneros Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 80.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 130.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 80.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.980.

Riparazioni elettriche e citofoniche tel. 517.612
Servizio urgente di manutenzione e nuovi impianti. G.T.A. Elettric Torino.

Il Magazzino musicale di Bra è aperto anche alla domenica
Dal 14 dicembre a Natale e sotto le feste applica prezzi ancora più bassi. Pianoforti, organi, fiati, percussioni, batterie professionali, amplificatori. Magazzino Musicale - Bra (Cuneo) P.zza Municipio. Tel. 0172/411.624.

Pianoforti nuovi Pianoforti usati
Pianoforti tedeschi, pianoforti giapponesi, prezzi di ingrosso, trasporto gratis ovunque. Magazzino Musicale Bra (Cn) Piazza Municipio. Telefono 0172/411.624.

Organi elettronici Garanzia raddoppiata
Farfisa, Elka, Crumar, Viscount, Gem, Bst. Prezzi di ingrosso, trasporto gratis ovunque. Abbiamo le marche migliori in grande assortimento. Magazzino Musicale Bra (Cn) Piazza Municipio. Tel. 0172/411.624.

Quest'anno dà tante idee per i tuoi regali, e ti ricorda che regalando biancheria e oggetti per la casa farai sempre bella figura e la tua spesa sarà limitata.

Vieni in via **Salbertrand 68** a TORINO

Galleria
BODDA
TORINO
Via Cavour 28, Telef. 512.762

ASTA
di una eccezionale collezione di opere inedite di grandi maestri dell'800 italiano e francese. Significative opere di maestri antichi italiani e stranieri dal XVI al XVIII secolo. Mobili antichi di alto livello; sculture, vasi cinesi di stupenda fattura, ecc., in affidamento da grande casata.

Esposizione: ore 10-12; 16-19,30

ASTA:
sabato 13 dic. ore 16,30

(Catalogo in sede)

il marchio che distingue

PER NATALE
un regalo utile che dura nel tempo
in **VIA PO N. 55**
VIA DI NANNI 120
da Avogadro Violetta
Rivenditori Samsonite - Del Sey

BORSE vera pelle L. 19.900
BORSE rettile L. 35.900
Moda giovane L. 5900 6900 in più
GUANTI lana L. 1900. Foderati lana L. 3900. Foderati pelliccia L. 4900
OMBRELLI L. 4.900 - 5.900 in più
VALIGIE L. 10.900 14.900
SACCHE viaggio L. 10.900 11.900
COMPLETI viaggio tessuto e cuoio
24 ORE L. 14.900 in più
BORSELLI L. 3900 9900
BAULI L. 25.900

Articoli regalo portafogli uomo e donna - **Paruree auto** - **Cinture** - **Servizi scrittoio** - **Necessaires viaggio** - **Portagioie** - **Valigette** medico - **Cartelle** professionali - **Tutto l'articolo maschile**

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - RAI

L'annuale conferenza stampa del presidente ing. Christillin

L'ACI Torino: multe più salate agli automobilisti indisciplinati

In regalo ai soci l'«Almanacco del week-end in Piemonte», edito da Stampa Sera

Circolare in città, non è mistero, diventa ogni giorno più problematico: ingorghi, rallentamenti dovuti ad imprevedibili «strozzature» di traffico, alta concentrazione di autoveicoli in talune zone urbane. E' un fenomeno ormai comune sia ai piccoli sia ai grandi centri abitati: ma in questi, a differenza dei primi, si aggiunge la difficoltà del parcheggio, difficoltà causata appunto dall'elevato numero di automobili circolanti. Di qui — nel caso di Torino — una drastica presa di posizione dell'Automobile club nelle parole del suo presidente, l'ing. Emilio Christillin, nel corso dell'ormai tradizionale appuntamento di fine d'anno con i giornalisti torinesi: «Per un miglioramento della circolazione specie nel centro cittadino *ha detto in sostanza il presidente dell'Act* — auspicabile sarebbe una più incisiva azione repressiva da parte dei vigili urbani contro l'inosservanza dei divieti di sosta. Può stupire che una tale azione venga proposta proprio dall'ente che rappresenta la categoria degli utenti motorizzati.

«Va detto chiaramente che l'Ac Torino non intende affatto prendere le difese degli automobilisti indisciplinati; come ha preso posizione a favore della categoria ricorrendo al Tar contro le rimozioni forzate in spregio alle disposizioni di legge, così invoca nell'interesse comune una più energica azione nei confronti di chi ritiene di poter impunemente lasciare la propria macchina dove più gli aggrada».

Se il traffico è quello che è, non basta tuttavia — secondo l'Act — colpire con maggiore severità l'automobilista indisciplinato: occorre di pari passo procedere alla ristrutturazione della rete autotranviaria, «causa prima dei mali di cui soffre il trasporto pubblico», *l'unico in grado di decongestionare il centro cittadino da periodiche ondate di traffico.*

«Il servizio di trasporto pubblico — *ha detto l'ing. Christillin* — che il Piano mira a privilegiare e razionalizzare nel quadro di un riequilibrio territoriale, non è sostanzialmente migliorato rispetto ad allora (1977 ndr) nonostante siano state adottate misure protettive a suo favore e siano stati messi in atto numerosi provvedimenti coercitivi nei confronti della circolazione privata. Con questo non intendiamo chiamare in causa la civica amministrazione: intendiamo solo in questa sede muovere una osservazione circa il ritardo con cui si sta procedendo alla ristrutturazione della rete autotranviaria».

«Al riguardo — *ha aggiunto il presidente dell'Act* — sino ad oggi ancor nulla è stato fatto, non una sola linea, fatta eccezione per qualche prolungamento o variante in periferia, è stata modificata. L'Act è dell'avviso che nella ristrutturazione non si debba attendere più a lungo, che sia opportuno, anche per creare uno sconvolgimento nell'utenza, procedere per gradi dando subito inizio ad una sua riorganizzazione partendo dai tracciati di quelle linee che non hanno riferimenti con le linee comprensoriali e che già si sa dovranno essere variati».

Esaurite queste premesse di carattere generale, l'ing. Christillin ha ricordato l'attività dell'Ente nell'anno che sta per concludersi: 45 mila interventi con mezzi di soccorso (che sono tra l'altro serviti a trasportare al Sud colpito dal terremoto 92 roulottes e 15 dei quali sono tuttora in servizio nelle zone disastrate); circa 8000 cessioni in uso di autovetture ai soci (che sono arrivati a quota 136.000); 121.000 lavaggi, 4000 diagnosi, quasi duemila perizie di auto sinistrate.

Per il 1981 un accordo tra l'Aci e la Fiat, la Lancia e l'Autobianchi lascia intravedere un buon aumento dei soci dell'Act. Ai quali, vecchi e nuovi, tra i consueti omaggi sociali verrà consegnato l'«Almanacco del weekend in Piemonte», una illustrazione edita con la collaborazione di Stampa Sera «che — *ha sottolineato l'ing. Christillin* — può rappresentare una preziosa guida per conoscere con brevi gite sempre meglio gli aspetti più caratteristici ed interessanti della nostra regione». **e. f.**

Ciriè: difficile le indagini

L'omicidio è una vendetta per un fatto di 25 anni fa?

Detenuto in semilibertà per buona condotta, Antonio Savarese, il muratore ucciso mercoledì sera a Ciriè, è forse rimasto vittima di una vendetta per un ferimento avvenuto nel 1955: 25 anni fa. Nel corso di una rissa Savarese colpì Antonio Somma con una coltellata che lo rese paralitico per tutta la vita.

Il Savarese in seguito, finito in carcere per un'altra serie di episodi, incontrò dietro le sbarre il figlio di Antonio Somma che lo colpì a sua volta con una coltellata per vendicare il padre. Savarese però se la cavò con una ferita superficiale. Uscito di prigione tentò ancora di uccidere: questa volta una nipote con la quale aveva avuto una relazione, il 4 ottobre 1970.

Un colpo di pistola accanto al cuore ed una ferita dalla quale la giovane che ora ha 25 anni non si è mai più ripresa. Su questi due lontani episodi i carabinieri stanno ora indagando per trovare il movente del delitto.

• *Sono sempre gravi le condizioni del commerciante di preziosi, Lodovico Vinardi, 33 anni, residente a Sciolze in regione Tetti 77, ferito ieri mattina dai rapinatori che gli hanno sottratto una valigetta con gioielli per 250 milioni. Il Vinardi, all'agguato — chiuso con la sua auto nella morsa delle due atuomobili dei rapinatori — aveva reagito estraendo una pistola, ma gli assalitori non gli hanno dato il tempo di sparare facendo fuoco a loro volta e colpendolo al volto.*

Così Lodovico Vinardi è finito all'Astanteria Martini con una mandibola fratturata e frammenti di proiettile incastrati fra la seconda e la terza vertebra cervicale. Ieri è stato operato, ma la prognosi dei medici per lui è ancora riservata.

La rapina ed il ferimento di Vinardi sono avvenuti ieri mattina alle 9 al bivio tra Sciolze, Casalborgone e Rivalba, dove la strada si restringe ed obbliga le auto a rallentare per affrontare una curva. Il rappresentante si trova la strada tagliata da una «131» di traverso: tenta una marcia indietro a tutta velocità, ma una «Ritmo» gli blocca la fuga.

L'uomo allora pensa di difendere i gioielli arma in pugno ed i rapinatori che sono armati di pistole e fucile a canne mozze fanno fuoco rubandogli la valigetta e la pistola.

CASTELLAMONTE — *Convegno del pci di Castellamonte, di Agliè e della Valle Sacra sulle prossime elezioni per il rinnovo delle Unità sanitarie locali e dei comprensori, fissate per il 21 dicembre, oggi pomeriggio alle 16,30 nella Casa della musica di Castellamonte.*

SAN GIORGIO CANAVESE — *Assemblea pubblica stasera in municipio, alle 20,30, sul «programma triennale di attuazione», lo strumento urbanistico che regolerà lo sviluppo del Comune per i prossimi anni, secondo le indicazioni fornite dalla Regione Piemonte.*

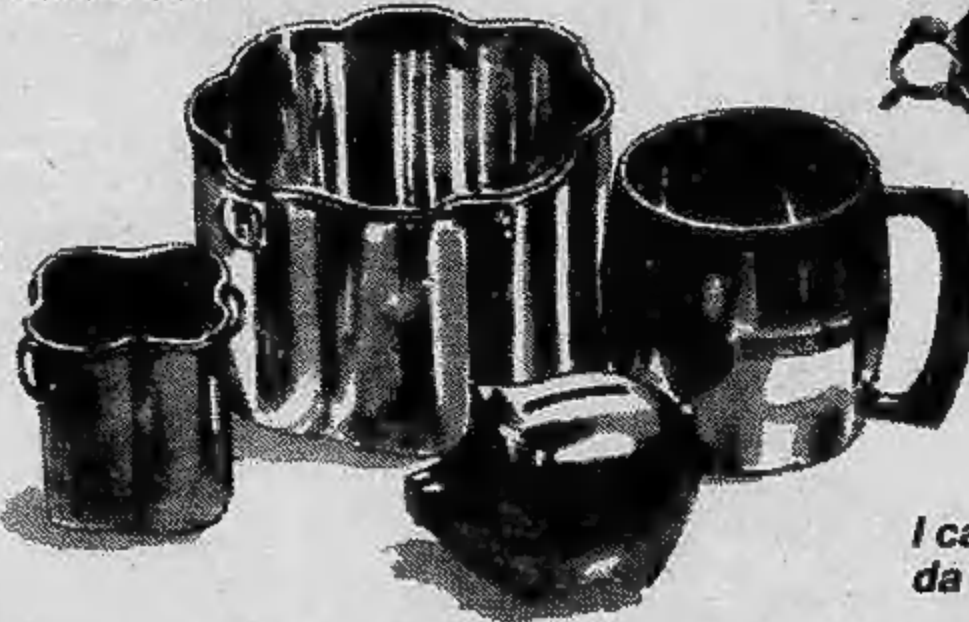
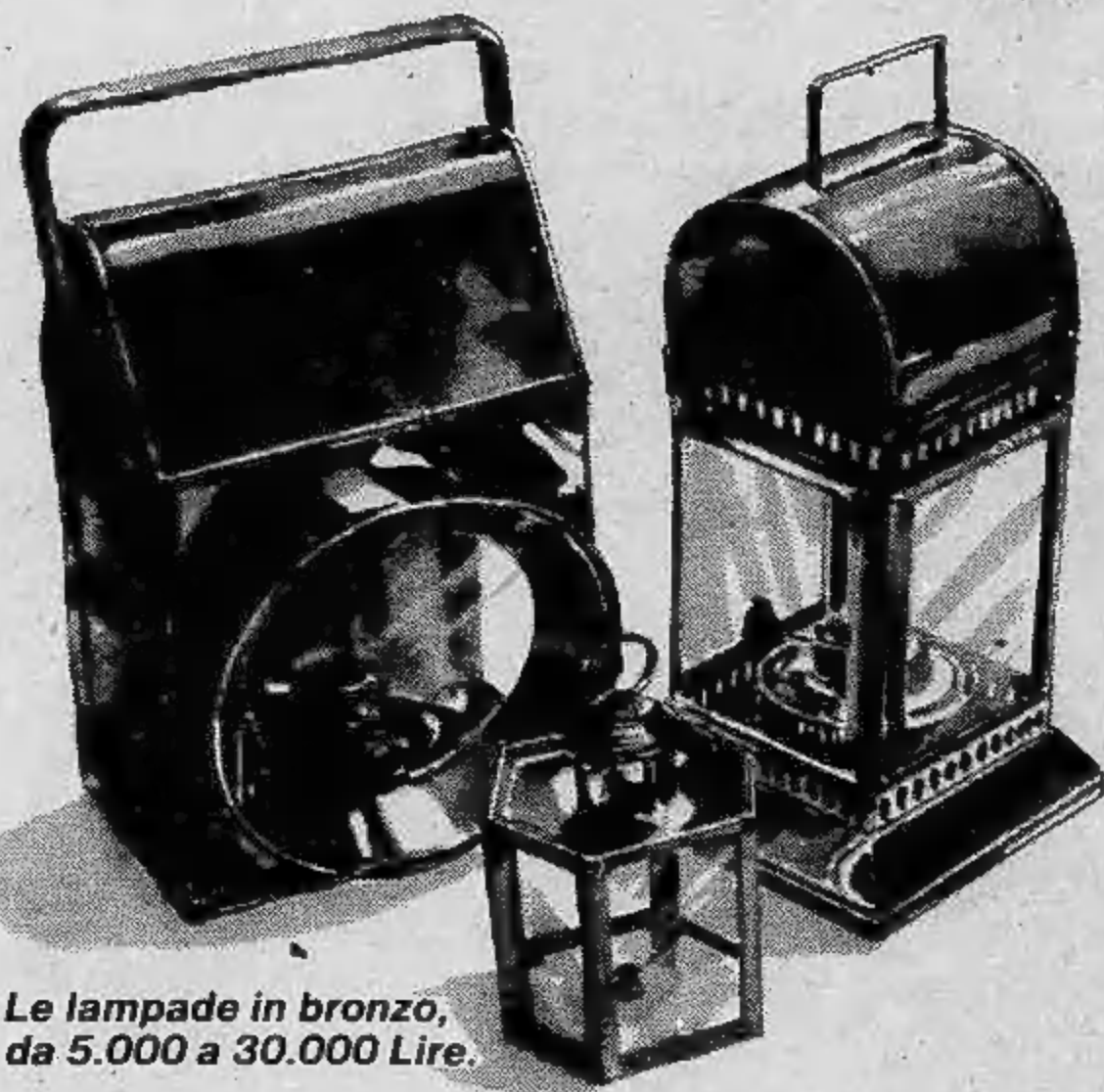
Anch'io, Cesare Ragazzi (quello della foto) ero quasi completamente calvo.
Per questo mi sono messo di impegno ed ho trovato il metodo per riavere dei bei capelli forti, folti e naturali.
È il sistema "TF", brevettato ed adottato con successo (da più di nove anni) nei centri specializzati "TF" di tutta Italia.
Da allora ho riscoperto il piacere di passarmi le mani tra i capelli, di lavarmeli e pettinarmeli come mi pare.
Ed è ricominciata una nuova vita, senza preoccupazioni e senza problemi. Nello sport, nel lavoro ed in mezzo agli altri.
Se anche voi, come me, avete dei problemi di capelli, i centri "TF" sono a vostra disposizione.
Con serietà e riservatezza.

tf arte e tecnica dei capelli veri

Specialisti in esami tricologici
Trattamenti cutanei ed estetici
Sala abbronzante

TORINO
PIAZZA CRIMEA 2
tel. (011) 65.71.53
Dal martedì al sabato solo per appuntamento

PRESIDENT RESERVE RICCADONNA

PER TORINO CITTA' E PROVINCIA
AGENZIA RICCADONNA
CSO RE UMBERTO 5 TORINO - TEL. 547149

La serie di animaletti in ottone, da 3.000 a 8.000 Lire.

Le lampade in bronzo, da 5.000 a 30.000 Lire.

laRinascente

E DOVE, SE NO?

La Rinascente di Torino, via Lagrange

ACQUISTO urgentemente capannoni mq 3000 - 4000 su terreno di mq 6000 - 10.000 Torino o prima cintura. Pagamento contanti. Telefonare 599.657.

LOCALE uso magazzino con passaggio carraio mq 500 - 1000 cercasi urgentemente in affitto zone corso Francia, piazza Massaua, corso Trapani, corso Peschiera. Telefonare 339.018 ore ufficio.

offerte

A. AFFITTASI capannone nuova costruzione zona industriale Trofarello mq 2200 palazzina uffici. Tel. 651.916.

A. AFFITTASI fronte statale Settimo locale nuovo mq 800 con alloggio uffici e piazzale. Tel. 651.916.

A Bruino capannone industriale mq 1600 con palazzina uffici vendesi urgentemente libero o affittato con forte reddito vero affare. Telefonare 233.822 serali 958.06.16.

ADIACENTE corso Francia Cascine Vica ampio box libero facilitazioni di pagamento Immobiliare Sergi vende. Tel. 372.142.

ADIACENZE piazza Bernini libero subito mq 250 adatto uso ufficio o magazzino passo carraio posteggio interno ad uso esclusivo. Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

AFFITTASI a referenziati capannoni industriali cintura Torino Nord da mq 500 a 8000 amministrazione Baldi. Telefonare 517.803.

AFFITTASI Moncalieri strada Carignano capannone per industria leggera mq 800 circa oltre ampio piazzale. Tel. 512.222 515.561 Fispao S.P.A.

BOUTIQUE licenza IX, X, XIV e muri centralissima, buon reddito. L. 70 milioni. Telefonare 513.725.

CENTRALISSIMI via Mazzini 15, muri negozi con retro e cantina, magazzini diverse metrature. Minimo contanti mutuo fondiario e dilazioni. Personale sul posto 10-12 16-18.

CENTROCASA 513.831 locale libero adiacente mercati generali piano seminterrato mq 650 montacarichi 200 milioni dilazionabili.

EBIM A libero presso largo Racconigi locale adibito panetteria con retro abitabile mutuo dilazioni. Tel. 512.012.

GABETTI 011 5767 divisione industriale Caluso a 30 km da Torino tra le autostrade Torino-Aosta-Milano vendesi nuovi capannoni industriali mq 960 215 milioni mq 480 110 milioni e affittasi.

GABETTI 011 5767 divisione immobili industriali vende Caselette fabbricato libero composto da mq 300 al p.t. mq 100 uffici, n. 2 appartamenti di tre camere cucina e bagno, terreno mq 1000.

IMMOBIL. FID vende muri negozio 2 vetrine pressi piazza Madama Cristina buon reddito mutuo fondiario e dilazioni. Tel. 472.180.

IMMOBILIARETORO vende lo via Canischia basso fabbricato di mq 30 facilitazioni di pagamento. Tel. 549.761 553.204.

LIBERI zona Porta Nuova vendesi negozi con seminterrato mq 800 totali più alloggio 1° piano mq 85 anche frazionati. Tel. 632.835.

NAZIONALCASE corso Tassoni locale più uffici con seminterrato termo box totale mq 480 cortile mq 250 130 milioni più 110 milioni mutuo San Paolo. Altro seminterrato corso Tassoni mq 300 libero luminoso indipendente 120 milioni. Telefonare 761.459.

NEGOZIO centro Airasca mq 140 6 vetrine vende permuto con terreni alloggi, libero, mutuato. Telefonare 011 301.701 - 0121 76.263.

NEGOZIO di mq 55 con servizio interno in stabile di recente costruzione via Canova vendesi. Tel. 688.697 688.746.

PIOSSASCO vendesi box auto in condominio signorile. Tel. 516.817.

UTIP 531.186 vende Barriera Milano via Cuneo interessante blocco di 3 negozi volendo anche separatamente facilitando.

UTIP 547.828 vende muri negozio mq 100 libero box auto cantina via Monastir adiacente via G. Vigliani 43 milioni 900 mila.

VALFENERA 30 km Torino affittasi capannone 684 mq altezza 4,70 con mq 1200 terreno recintato su strada provinciale. Salfi 011 325.664 0141 939.180.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro organizzato ottima retribuzione. Rivolgersi corso Montegrappa 88/A ufficio.

A.A. ALTISSIMO guadagno si offre a giovani ambosessi per lavoro organizzato via S. Francesco da Paola 33 C zona Porta Nuova.

A coniugi veramente pratici manutenzione giardino-orto offro alloggio indipendente in villa. Grimaldi-Ventimiglia, tel. 0184 33.980 ore ufficio.

AZIENDA meccanica settore esperienze auto cerca lamieristi calderai 4° e 5° livello. Presentarsi corso Vercelli 9 Venaria dalle 17 alle 18. Tel. 424.0295/869.

CASA signorile centro Torino persona sola cerca signorina massimo 45 anni (fissa) fidata ai lavori di casa. Tel. 779.364.

CERCASI tubisti idraulici lattonieri capaci Geberit. Telefonare 739.5226.

GRANDE azienda, prima cintura di Torino, ricerca

TUBISTI

pratici impianti di riscaldamento ed industriali. Scrivere: «Publikompass 327 — 10100 Torino».

impiegati

A.A. A 2 giovani maggiorenni, buona cultura, moralità e presenza società cattolica internazionale offre stabile lavoro esterno organizzato nel settore commerciale. Presentarsi per colloquio selettivo, oggi in via Donati 15 - Sert.

CASAMERCATO S.p.A. cerca segnalatori-segnalatrici. Offresi fisso mensile + provvigioni ed incentivi. Tel. 650.3805.

CASAMERCATO S.p.A. cerca abili funzionari acquisitori fortemente motivati ad operare in ambiente giovane e dinamico con reali possibilità di carriera. Offre trattamento economico di assoluto interesse e comunque superiore alla media. Telefono 650.3805.

SOCIETA' immobiliare in espansione seleziona ambosessi dinamici fisso incentivi possibilità di carriera. Tel. 545.574.

9 Lavori a ore

offerte

FAMIGLIA cerca tuttofare referenziata zona piazza Castello orario 8/13 mensili 180 mila presentarsi mattina Pip piazza Castello 60.

(continua)

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 38; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 23; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 15; ROVERETO, corso Rosmini 53/5; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Londron 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3: la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 14% globale.

La tariffa è di L. 1050 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 950, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1250. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 500. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A. ABBISOGNANDO finanziamo rapidamente casalinghe, dipendenti, correntisti bancari, ovunque residenti. Liquidazioni in giornata. Telefonare 011.650.4668.

A tassi bancari si finanziano in 24 ore correntisti improtestati. Massima riservatezza. Ipifim, corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

A tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia. Ipifim, corso V. Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visite a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.DI. Tel. 760.132.

A. CEDESI negozio formaggi salumi possibilità frutta verdura buon incasso corso Vittorio pressi piazza Rivoli. Tel. 359.808.

ABAMEC 638.038 merceria zona via Ventimiglia, locali 120 mq con 2 vetrine, arredo recente, buon incasso, cede 66 milioni più circa 20 milioni fondi vivi.

ABAMEC 638.038 abbigliamento zona S. Salvario, eccezionale posizione angolare giro affari annuo 150 milioni incrementabile, cede 45 milioni senza merce.

ABAMEC 638.038 notissima emittente radiofonica privata torinese, uffici e studio in ampi locali centrali, eventuali plurifrequenze, cede adeguatamente.

ATTENZIONE cedo avviatissimo bar super birreria zona Mirafiori ottimo incasso causa malattia L. 35 milioni dilazioni. Tel. 506.120.

ATTENZIONE urgentemente cedo autorimessa con lavaggio officina ottima posizione alto incasso 2 ingressi separati affarone L. 55 milioni trattabili, dilazioni. Tel. 506.120.

BAR con alloggio vendesi in Grugliasco incasso 200 mila al giorno richiesta 38 milioni. Tel. 380.810.

BAR super torrefazione zona Nizza chiusura serale e festiva ottima clientela equa richiesta. Di Salvatore 581.894.

BAR super zona Crocetta elegante con saletta cucina e cortile privato alti incassi Torino 2000. Tel. 545.082.

BAR tavola fredda pizzeria zona corso Unione Sovietica cedo per ragioni familiari lunghe dilazioni affari. Tel. 599.447.

CARTOLIBRERIA cedesi Mirafiori su corso tabelle 11/13/14 fitto mite locale 100 mq Torino 2000. Tel. 540.946.

CEDESI gestione negozio centralissimo mq 200 adatto varie possibilità e usi. Tel. 548.214.

CEDO negozio idraulica in Borgo Vittoria con vasta clientela richiesta 13 milioni 500 mila compresa merce. Tel. 269.745.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede articoli e abbigliamento sportivo mq 70 ampie vetrine buon reddito incrementabile unico in noto centro prima cintura.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede avviata enoteca decennale centro Riviera Levante ottimo reddito documentabile. Richiesta 65 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede bar avviatissimo posizione piazza ottimo reddito dimostrabile in centro commerciale e turistico zona Riviera Ponente.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede avviato bar super latteria pasticceria vicinanze mare Imperia ottimo incasso, richiesta 52 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede affare sicuro avviatissima pasticceria gelateria bar super tavola calda-fredda in centro turistico residenziale Riviera Ponente. Incasso dimostrabile, richiesta 130 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede importante centro turistico Riviera Levante bar gelateria avviatissimo ottimo incasso 125 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede in Arma alimentari con appartamento 200 mila incasso giornaliero, dilazioni.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede bellissimo locale lungomare Riviera, ottime possibilità sviluppo, incasso dimostrabile, richiesta 145 milioni. Ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede avviatissimo alimentari tabacchi zona Riviera, ottimo incasso, attività decennale. Richiesta 85 milioni trattabili, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede particolare boutique nuova avviata ottimo affare San Bartolomeo Mare. Richiesta 25 milioni, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a Ventimiglia negozio arredamenti posizione centralissima ottimo giro affari 150 milioni trattabili, dilazioni pagamento.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede comune Cuneese pescheria tab. 5 unica, nuova, adatta famiglia, ottimo incasso, possibilità alloggio, richiesta equa, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Diano Marina alimentari arredato self-service, lavoro annuale adatto famiglie. Incasso e utili dimostrabili, affare, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede Monferrato albergo 30 letti, ristorante 280 coperti, adatto famiglia, ottimo investimento immobiliare di mq 1350, ratei.

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 cede a Millesimo (Sv) attrezzatissimo forno kg 200 giornalieri, pasticceria; pasticceria alloggio eventuale permuta con panificio, pasticceria a Sanremo dintorni, vero affare, dilazioni.

FRANA cede colorificio centralissimo specializzato belle arti oltre 100 milioni annui incrementabili. Tel. 511.090 545.129.

FRANA cede Genova centro pantofoleria specializzata moderna spaziosa incasso 120 milioni richiesta 50 milioni. Tel. 511.090.

FRANA cede ristorante con pizzeria separata adatto banchetti cerimonie buon incasso incrementabile alloggio. Tel. 511.090.

GIORNALI cartoleria giocattoli cedo per anzianità posizione ottima su corso forte passaggio 35 milioni. Tel. 599.447.

LATTERIA caffè e bevande analcoliche cedesi in zona Stadio incasso giornaliero 200 mila Torino 2000. Tel. 540.946.

MINIMARKET alimentari tabelle I-VI-XIV adiacente Mirafiori Sud arredamento super attrezzatissimo Torino 2000, Tel. 540.946.

PANETTERIA con forno magazzino alloggio mq 360 più cortile zona centrale su corso. Torino 2000, tel. 540.946 - 545.082.

PASTICCERIA bar vendesi zona S. Paolo punto di fronte passaggio buon incasso. Tel. 380.810.

PENSIONE cedesi via Garibaldi 3ª categoria 18 camere licenza per cibi cotti e super alcolici. Torino 2000, tel. 540.946 - 545.082.

RISTORANTE pizzeria bar super ampi saloni per banchetti attrezzatura completa rilevante utile per famiglia dinamica equa richiesta. Di Salvatore 581.894.

SIMPATIA 80 tel. 606.2367 cede in Torino bar pizzeria ristorante ottima zona arredamento nuovo e moderno avviatissimo e attrezzatissimo L. 36 milioni 500 mila.

TABACCHERIA Totocalcio drogheria profumeria chincaglieria levata tabacchi 4 milioni cedesi. Torino 2000, tel. 540.946.

VENDESI a 9 milioni attività generi alimentari tabella I, buon incasso incrementabile, Barriera Milano. Tel. 850.8376.

VENTIMIGLIA cediamo negozio pieno centro particolare settore abbigliamento utile netto altissimo ed in aumento. Scrivere: «Publikompass 333 — 10100 Torino».

4 Terreni

A. L. 100 mila acconto e 900 mila pagabili in 9 mesi vendesi 1000 mq terreno a 30 minuti da Torino. Tel. 512.923 Res Immobili.

A L. 100 mila mensili vendesi appezzamento di terreno in Sardegna vista mare Res Immobili tel. 512.923.

PRIVATO vende terreno agricolo solo a coltivatori diretti zona fertilissima. Tel. 011 901.2411.

TERRENI statale Susa Reano S. Gillio Givoletto Coazze di varie misure vende Società V. & V. snc Pianezza, tel. 967.3153.

5 Locali e negozi

domande

A. CERCASI locale o capannone per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651.921.

Avremmo molto da imparare da Francia e Germania

Non sappiamo «sfruttare» la Cee

Come difende l'Italia i propri interessi nel quadro della politica comunitaria? E' pacifico che un bilancio benefici-costi della nostra partecipazione alla Comunità — soprattutto in chiave politica — si chiuda in attivo per il nostro Paese. Non va tuttavia nemmeno sottaciuto che molto spesso altri Stati sono riusciti a massimizzare il vantaggio della loro presenza nella Cee, utilizzando le varie politiche varate a livello europeo per trarne benefici assai superiori ai costi sopportati: e questo, spiace doverlo ammettere, va detto in particolare con riferimento a grandi Paesi, quali la Francia e Germania, che hanno potuto contare su strutture ed apparati interni capaci di individuare ed operare agevolmente sui varchi che la normativa europea lasciava aperti, inserendo efficacemente la loro macchina economica nello sfruttamenoto di un mercato sovrannazionale di 250 milioni di cittadini.

Per fare qualche esempio, ricordiamo il settore della politica agraria o della siderurgia, o anche della ricerca e valorizzazione di nuove fonti di energia: ma non dimentichiamo nemmeno alcune delle aspre diatribe sorte fra gli Stati a proposito della partecipazione pro-quota agli oneri generali di finanziamento del budget comunitario.

Il caso più recente è quello dell'Inghilterra, il cui Governo — pur spinto da sostanziali difficoltà economiche interne — ha posto la Comunità di fronte al dilemma o di accettare incisive modifiche al carico finanziario attribuitole nel Trattato di adesione, oppure di aprire una vasta e profonda crisi istituzionale in seno all'organizzazione comunitaria. Questa spregiudicatezza ancora una volta viene a dimostrare come una ben orchestrata campagna a favore di talune tesi finisca con il recare, a chi ha l'impudenza o il coraggio di sfidare lo «status quo», grosse soddisfazioni.

Ma l'esempio inglese sembra importante non solo per l'entità del «gesto di comprensione» comunitario, bensì anche per la tecnica adottata per venire incontro alle esigenze dell'Inghilterra: con accorgimenti artificiosi e salvando le apparentemente rigide regole di bilancio ed i suoi principi ispiratori, si è finito con il «ristornare» alla Gran Bretagna i fondi che la stessa aveva difficoltà a mettere nel bilancio comune. Si è cioè scelta la via di lasciare inalterate le quote dovute dal Regno Unito alla Comunità, ma, modificando un precedente regolamento, è stato consentito alla Commissione Esecutiva della Comunità di iscrivere, in una apposita sezione del bilancio, uno stanziamento corrispondente all'importo del contributo straordinario che si vuol concedere allo Stato in difficoltà. L'artificio appare a noi italiani anche più duro da digerire perché si è voluto prevedere tale soluzione (di durata limitata al biennio 1980 e 1981 ma estensibile al 1982) in astratto come applicabile anche ad altri Stati, ben sapendosi peraltro fin da ora che sarà la sola Inghilterra a poterne beneficiare.

Con un altro provvedimento (Regolamento 2744/80 del 27 ottobre scorso) il Consiglio Cee ha dettagliato il funzionamento di questo meccanismo, precisando che le misure supplementari 1980 e 1981 a favore della Gran Bretagna saranno attuate mediante contributi finanziari per la realizzazione di talune categorie di investimenti, nell'ambito di programmi poliennali elaborati dal Regno Unito. Tali programmi riguarderanno regioni destinatarie di speciali politiche statali di sostegno allo sviluppo socio-economico; gli investimenti finanziari dovranno essere realizzati da autorità pubbliche a titolo di spese in conto capitale, assicurando tuttavia in modo diversificato lo sviluppo delle infrastrutture economiche da quelle sociali; la partecipazione finanziaria della Comunità può formare oggetto di anticipazioni rispetto al bilancio dell'esercizio sul quale essa è impegnata. Particolari procedure sono poi indicate nel regolamento per la approvazione dei programmi e per il controllo della loro realizzazione da parte della Cee.

Come si vede, assistiamo ad una nuova manovra di attacco all'intangibilità dei trattati, manovra che bene si colloca nel quadro della lenta ma costante decadenza della filosofia che era alla base della costruzione europea. Perché se è vero che la solidarietà fra gli Stati aderenti non deve mai mancare (e sotto questo profilo il «ristorno» alla Gran Bretagna della sua quota-parte di finanziamento al bilancio comunitario appare un intervento del tutto coerente con gli obiettivi della Cee), è altrettanto vero che ogni tentativo di profittare delle debolezze delle istituzioni va battuto senza riserve: chi ha sottoscritto un patto, vi deve restare fedele.

* *

Del resto, per ritornare al tema d'inizio, che cosa chiederà ora alla Comunità il nostro Paese, dove il tasso di inflazione supera largamente non solo la media europea ma anche il picco più elevato toccato in qualsiasi altro Paese membro? Dove la crisi economica delinea un 1981 assai nero e dove per la prima volta nel dopoguerra anche le regioni industrializzate del Nord si sentono strette nella morsa di una disoccupazione crescente?

Ci si risponderà che intanto dovremmo meglio utilizzare i fondi Cee assegnatici e non ancora spesi; che ci sono forme di aiuto verso le quali le nostre autorità stentano a rivolgersi; che molte volte l'Italia è inadempiente verso precisi obblighi e che una certa tolleranza nei suoi confronti è da tempo in atto. Ma è anche vero che dal 1981 la quota di partecipazione italiana nel Fondo regionale di sviluppo scenderà dal 40% circa al 34% (a causa dell'ingresso della Grecia nella Cee); che la crisi siderurgica porterà a tagli onerosi alla produzione nazionale; che manca ancora — e non è detto che approdi a buon fine — un piano europeo del settore auto, con riflessi più pesanti sulle economie più deboli; e così dicendo. Chiederemo allora anche noi italiani un concreto «ristorno» sulla quota di risorse italiane versate al bilancio europeo?

Pier Domenico Clemente

Contro gli incidenti

Targa luminosa anche in Italia

Stanno per arrivare anche sulle strade italiane le prime targhe automobilistiche rifrangenti, realizzate con uno speciale materiale che diventa luminosissimo quando viene colpito dalle luci di un altro veicolo. Sarà indubbiamente un elemento di sicurezza in più per gli automobilisti ed i motociclisti, così come lo è stato il famoso triangolo rosso. Con una differenza: le nuove targhe non comporteranno alcuna spesa per l'utente della strada perché verranno installate sui veicoli di nuova produzione.

L'individuazione dei pericoli della strada dipende da numerosi fattori, come l'acutezza visiva del guidatore, la sua attenzione, la velocità, le condizioni atmosferiche e del fondo stradale che a volte concorrono nell'aumentare il pericolo. Quindi è molto importante, soprattutto nelle ore notturne, identificare le possibili cause di pericolo, come i veicoli parcheggiati ai bordi della strada, quelli fermi sulla carreggiata, quelli che marciano con un solo faro o con i fanalini di coda difettosi. A tutte queste cause potenziali di incidenti si aggiungono i numerosi guidatori distratti, che si mettono in marcia senza ricordarsi di accendere le luci di posizione.

La targa rifrangente contribuisce in modo determinante a ridurre gli incidenti, come risulta dalle esperienze dei numerosi paesi che l'hanno già adottata da tempo, perché consente di individuare tempestivamente i veicoli, evitando sorprese e manovre brusche. Per esprimere sotto forma di cifre l'efficacia di questo sistema di sicurezza, basterà ricordare che lo Stato di New York è giunto alla conclusione che le targhe rifrangenti prevengono più di 9 mila incidenti ogni anno, 60 dei quali avrebbero conseguenze mortali.

Molti pericoli della circolazione notturna nascono anche dal fatto che spesso i veicoli hanno — come si è detto — i sistemi di segnalazione inefficienti o danneggiati, e quindi poco visibili. Una causa molto frequente di tamponamenti, ad esempio, sono i fanalini di coda guasti o gli «stop» che non si accendono: le automobili che circolano con un solo faro acceso possono essere scambiate per delle motociclette (che hanno un ingombro molto minore) e quindi possono facilmente indurre in errore l'automobilista che se le vede venire incontro.

Anche i veicoli in sosta, o parcheggiati a luci spente sulla sede stradale, costituiscono un pericolo, e così pure le auto che restano abbandonate sulla strada, dopo un incidente, con le luci spente. La targa rifrangente, che è visibile ad una distanza di almeno 300 metri con i fari anabbaglianti, permette di riconoscere con notevole anticipo tutte queste situazioni di pericolo: infatti il veicolo parcheggiato o abbandonato sulla strada appare subito ben diverso da un innocuo cespuglio, e l'auto con un solo faro si distingue chiaramente dalla motocicletta.

Inchiesta-lampo tra la gente su un personaggio nell'occhio del tifone

E se fosse lei al posto di Zamberletti?

Zamberletti: il nome che ricorre più di frequente in questi giorni in tutta Italia. Il piccolo ragioniere di Varese — calmo, lucido, antiretorico, di poche parole — è nell'occhio del tifone, alle prese con problemi enormi. «Se fossi al posto di Zamberletti...» *si sente dire. E viene quindi spontaneo intervenire:* «D'accordo, se fosse lei il commissario straordinario per le zone terremotate, che cosa farebbe?».

La maggior parte degli interrogati resta esterrefatta davanti a questa possibilità e si trincera dietro frasi vacue: «Impossibile, non verranno mai a cercarmi», *oppure:* «Direi di no, se mi dessero questo incarico. Non sono mica matto». *Altri ricorrono ad una manovra laterale:* «Niente, non doveva accettare. E' stato questo, lo sbaglio. Dovevano nominare commissario con pieni poteri uno dei loro, delle zone disastrate: conoscerebbe meglio i problemi e la gente, e non verrebbero poi a dire che, al solito, sono stati fregati da uno del Nord».

Altri affrontano il problema in modo più concreto, sia pure quasi fantascientifico.

Per esempio: «Dovrebbero requisire navi da crociera, dato che la Leonardo è bruciata e gli altri grandi transatlantici sono stati venduti. Almeno diecimila posti dovrebbero essere reperibili in questo modo, per gente che, nel porto di Napoli, si troverebbe a poca distanza da casa». *Trova scarsa approvazione la proposta di Falco Accame, di requisire le imbarcazioni da diporto.* «Già — *dice la gente* — mettiamo i sinistrati sui fuoribordo! E poi, caso mai, bisognava prima requisirli, e poi annunziare la requisizione. Ora i proprietari, ci scommetto, ci hanno già pensato: dalla Sicilia alla Liguria non c'è più una "barca" che sia lasciata in grado di navigare. Bisognerebbe impiegare l'intera flotta italiana per trainarle dal loro ormeggi fino al porto di Napoli».

Insistiamo nella domanda: «Va bene, obiezione accettata. E allora? Al posto di Zamberletti, che fareste?».

Ecco una risposta concreta: «Non proseguirei nella requisizione di seconde case. Costruirei invece molte casette prefabbricate, purché — è doloroso dirlo — per niente attraenti e abbastanza disagevoli: in modo che chi vi abita non sia poi tentato di restarvi vita natural durante, come accade nei prefabbricati di Casalbore, ancora occupati dal terremoto del '62...».

Questi potrebbero essere chiamati «le colombe», i fautori di un certo lassismo, in omaggio alla certezza che i problemi di Napoli (15 mila senza tetto ufficiali, anche in tempi normali...) siano irrisolvibili come il problema della quadratura del circolo.

All'estrema destra, sono i «falchi». Sentiamo un avvocato: «Unica soluzione, requisire le case, ma sul serio. Zamberletti è nel giusto, farei anch'io così. Si stabilisca no affitti equi per i proprietari, si controllino gli elenchi dei sinistrati, perché non vi si infilino i soliti profittatori; si esamini se, quando se ne andranno, portano con sé rubinetti o l'intera tazza del gabinetto. Ma si prosegua su questa strada: è l'unica».

Un tecnico di fotografia: «E' l'occasione storica per dare un colpo alla mentalità del Sud. Non deve essere sempre il settentrione a pagare ed a regalare. Chi ha doppia casa, si rassegni e stia contento se il terremoto non gliel'abbia buttata giù. Al posto di Zamberletti darei pieni poteri, per eseguire questo piano, al generale Lugaresi, (è il comandante del Comiliter) perché impieghi i soldati, le camionette, il filo spinato. Con la massima umanità, ma senza riguardo per nessuno. Come se fossimo — passatemi l'espressione — in una guerra pacifica, davanti ad una Caporetto da ribaltare a tutti i costi».

Un viaggiatore di commercio: «Sono stato a Skoplije, in Jugoslavia, poco dopo il terremoto di due anni fa. Hanno applicato leggi eccezionali, coprifuoco, espropri, lavori obbligati. Tanti disoccupati troverebbero un buon lavoro: enormi campi di casette in legno, con tutti i servizi, possono sorgere in pochi mesi. Vicino alle città, perché i terremotati, se non vivono presso la famiglia e gli amici, si sentono perduti. E requisire le doppie case a chi non le aveva denunziate al fisco. Sarebbe una punizione meritata».

Un impiegato di banca: «Non sono riuscito a trovar posto per la mia auto qui a Torino, in via Arcivescovado. Basterebbe che Zamberletti chiedesse il raddoppio delle multe per infrazioni alla circolazione: si snellirebbe la viabilità, la gente pagherebbe senza protestare perché sarebbe un obolo per il Sud; si raggranellerebbero tanti miliardi».

Un negoziante: «Al posto di Zamberletti obbligherei tutti i meridionali emigrati al Nord ad ospitare in casa qualche familiare per il tempo della ricostruzione, pagandogli una retta, come se fosse in una pensione. Resterebbero in famiglia, almeno. E un milione a testa, subito, a chi accetta di andarci».

Poi si ritorna daccapo, a rimestare cifre e proposte, che non tengono conto, spesso, della eccezionalità della situazione e del carattere delle popolazioni colpite. Comunque con tanta compassione per il povero Zamberletti.

c. m.

Il commissario governativo on. Zamberletti

Via Vittime di Bologna

Domani il sindaco di Torino ribattezzerà ufficialmente una strada della città, chiamandola «via Vittime di Bologna». Si sarà così compiuta l'adesione anche di Torino all'iniziativa di dedicare una strada al feroce massacro compiuto nell'agosto scorso alla stazione di Bologna. Nel grigiore della toponomastica cittadina questa nuova strada potrebbe anche essere una di quelle poche di cui la gente non si chiede «A chi è dedicata?», oppure «Chi era costui?».

Ma dove si trova la nuova strada? Per cercarla non è sufficiente una normale pianta di Torino, ce ne vuole una particolarmente dettagliata. Si pensi che è un tratto di via non segnato neppure dalla guida del telefono, pagine gialle, settore «Stradario». E si pensi che prima di essere — come sarà — «via Vittime di Bologna», la strada si chiamava «passaggio privato numero 49 di via Damiano Chiesa».

Località: La Barca, fra la strada per San Mauro e la strada per Settimo, oltre il ponte sulla Stura, che c'è in fondo a corso Regio Parco. Forse Novelli non si è accorto che la via «Vittime di Bologna» finisce in strada della Magra. Figura, se il ricordo dei torinesi fosse sconnesso come la via. □

L'assessore Longo lascia l'incarico

L'assessore provinciale alla montagna Pier Carlo Longo (psi) dovrà abbandonare l'incarico perché in seguito a ulteriori controlli dei voti riportati dai partiti nei vari collegi nelle scorse elezioni è risultato primo escluso. Al suo posto nel seggio del Consiglio provinciale dovrebbe subentrare Ivan Grotto eletto nel collegio di Venaria.

La clamorosa decisione è stata presa dall'apposita commissione del tribunale torinese chiamato a esaminare i ricorsi elettorali.

L'assessore Longo aveva ricoperto in precedenza gli incarichi di sindaco di Rorà e di presidente della Comunità montana della Val Pellice.

Dibattito con gli studenti dell'Istituto Agrario

A scuola parlando di terremoto

Lezioni alternative sul terremoto all'Istituto agrario di Pianezza. In questi giorni, da parte degli allievi delle ultime classi, la calamità che ha colpito le provincie della Campania e della Lucania, è stata esaminata da allievi e professori nei suoi risvolti scientifici, politici e morali. Mercoledì l'incontro era avvenuto con un geologo, ieri con i giornalisti che hanno portato con i loro servizi il dramma di quelle popolazioni; il ritardo e l'inefficienza nell'organizzazione dei soccorsi; la situazione socio-culturale del territorio meridionale.

Un dibattito di oltre tre ore che non ha trascurato nessun problema: fatto di tante domande, tanti interrogativi ma anche di considerazioni e di appunti non solo per come il terremoto è stato descritto e illustrato ma soprattutto rivolto contro un modo di governare, di attuare le leggi, di affrontare problemi gravi, di calamità, con troppo pressappochismo.

Naturalmente questi futuri tecnici per la nostra agricoltura, abituati all'analisi scientifica, a studiare nei suoi dettagli il comportamento della natura per sfruttare al meglio quanto da essa si può ricavare, sono colpiti dal come si è costruito in modo imprevidente e disonesto su un territorio altamente sismico. Sul modo come è stata impostata e trascurata la difesa civile. Dell'agire della classe politica.

La solidarietà e la simpatia, unanime, è andata all'appello-accusa del presidente Pertini lanciato alla Nazione dopo la visita alle città e ai paesi disastrati. Il suo richiamo ai responsabili del governo del Paese a operare con più sollecitudine ed efficacia.

L'appunto che è stato fatto ai giornali, soprattutto torinesi, è di aver trattato il dramma del terremoto in modo un po' troppo pietistico. L'aver sottolineato certi comportamenti passivi di quelle popolazioni davanti alle macerie da cui trarre i sepolti è stato giudicato nell'intervento di alcuni studenti sciovinista e distorcente della realtà.

I giornalisti da parte loro hanno difeso la loro onestà professionale, l'impegno nell'esaminare puntigliosamente tutto l'aspetto del disastro sia per quanto riguardava la cronaca, sia nell'esame del come il cataclisma è stato affrontato, sia nelle sue dimensioni umane e sociali. Denunciando unanimemente, tutta l'informazione, scritta e visiva, la disorganizzazione e le carenze negli interventi. Indicando anche da chi e da che parte venivano le responsabilità.

Ciò che è stata messa in dubbio, soprattutto da alcuni docenti, è l'indipendenza e la libertà di espressione. La risposta, pur con le inevitabili sfumature delle ideologie e dei soggettivi giudizi, è nella realtà degli scritti apparsi sui giornali. Questi giovani che ieri hanno partecipato al dibattito hanno dimostrato in tutti i modi di partecipare in modo vivo e costruttivo all'avanzare di una nuova coscienza civile. Di esser capaci, quando saranno diplomati, se non gli verrà fatto mancare un lavoro, di poter contribuire a migliorare le cose.

al. rig.

echi di cronaca

Associandovi al grande Spaccio 2000 Arci
1000 lire di sconto per ogni partita del Torino e della Juventus, 1000 lire di sconto sui teatri e cinema di prima visione, inoltre troverete grandi reparti di tutti i generi alimentari, abbigliamento, confezioni e casalinghi, sistema acquisto DISCOUNT. I prezzi sono continuamente controllati dalla Commissione Soci. Per associarsi Lungo Stura Lazio 57, Torino. Posteggio per oltre 1000 vetture. Aperto domeniche 14 e 21 dicembre.

Montoneros Via Torricelli 38, Torino
Giubbotti vera pelle da L. 60.000, giacche vera pelle da L. 110.000, soprabiti pelle da L. 120.000, piumoni in vera pelle da L. 120.000, pantaloni vera pelle L. 58.000, montoni uomo-donna. Tel. 596.981.

Riparazioni elettriche e citofoniche tel. 517.612
Servizio urgente di manutenzione e nuovi impianti. G.T.A. Elettric Torino.

Il Magazzino musicale di Bra è aperto anche alla domenica
Dal 14 dicembre a Natale e sotto le feste applica prezzi ancora più bassi. Pianoforti, organi, fiati, percussioni, tastiere professionali, amplificatori. Magazzino Musicale - Bra (Cuneo) P.zza Municipio. Tel. 0172/411.824.

Pianoforti nuovi Pianoforti usati
Pianoforti tedeschi, pianoforti giapponesi, prezzi di ingrosso, trasporto gratis ovunque. Magazzino Musicale Bra (Cn) Piazza Municipio. Telefono 0172/411.824.

Organi elettronici Garanzia raddoppiata
Farfisa, Elka, Crumar, Viscount, Gem, Siel. Prezzi di ingrosso, trasporto gratis ovunque. Abbiamo le marche migliori in grande assortimento. Magazzino Musicale Bra (Cn) Piazza Municipio. Tel. 0172/411.824.

Quest'anno dà tante idee per i tuoi regali, e ti ricorda che regalando biancheria e oggetti per la casa farai sempre bella figura e la tua spesa sarà limitata.

Vieni in via **Salbertrand 68** a TORINO

Galleria

BODDA

TORINO
Via Cavour 28, Telef. 512.762

ASTA

di una eccezionale collezione di opere inedite di grandi maestri dell'800 italiano e francese. Significative opere di maestri antichi italiani e stranieri dal XVI al XVIII secolo. Mobili antichi di alto livello, sculture, vasi cinesi di stupenda fattura, ecc., in affidamento da grande casata.

Esposizione: ore 10-12; 16-19,30

ASTA:
sabato 13 dic. ore 16,30

(Catalogo in sede)

PER NATALE
un regalo utile che dura nel tempo
in **VIA PO N. 55**
VIA DI NANNI 120
da Avogadro Violetta
Rivenditori Samsonite - Del Sey

BORSE vera pelle L. 19.900	**VALIGIE** L. 10.900 14.900
BORSE rettile L. 35.900	**SACCHE** viaggio L. 10.900 11.900
Moda giovane L. 5900 6900 in più	**COMPLETI** viaggio tessuto e cuoio
GUANTI lana L. 1900. Foderati lana L. 3900. Foderati pelliccia L. 4900	**24 ORE** L. 14.900 in più
OMBRELLI L. 4.900 - 5.900 in più	**BORSELLI** L. 3900 9900
	BAULI L. 25.900

Articoli regalo portafogli uomo e donna - **Panures auto** - **Cinture** - **Servizi** scrittoio - **Necessaires viaggio** - **Portagioie** - **Valigette** medico - **Cartelle** professionali - **Tutto l'articolo maschile**

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - RAI

Nel futuro le auto dovranno consumare meno.

mini

CONSUMA MENO.

Già da oggi.

INNOCENTI

ECONOMICI

15 Autovetture

[illegible] sionaria Fiat [illegible] modernissimo centro assistenziale [illegible] rapidissima permute vantaggiose. Rateazioni Sava fino 30 mesi senza [illegible] leasing. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso [illegible] 341 (sabato aperto tutto il giorno).

A.A.A.A.A. [illegible] centro autoccasione con garanzia 12 mesi permute vantag[illegible] coi minimi anticipo: [illegible] 126, 127, [illegible]. Ritmo, 131, 132, A112, Dyane 6, R4, R5, R6, Alfasud, Mini 90, 850 e 128 [illegible]giliere, ecc. Cordialmente vi aspettiamo all'Autofrancia corso Francia 341.

A.A.A.A.A. [illegible] nuove consegna 48 ore, [illegible] 30 [illegible]. Superocca[illegible] revisionate con [illegible] con tagliando: 500, 126, 127, 128, Ritmo, 131, 132, A112, A112 [illegible], Dyane [illegible] R4, R5, R6, Alfasud, Citroën GS, [illegible] vantaggiose. Lunghe rateazioni con minimissimi anticipi. Salauto venditori autorizzati Fiat [illegible] Trapani 115 (sabato aperto [illegible] il giorno).

A.A.A.A.A. 300.000 anticipo rateazioni [illegible] mesi superoccasioni con garanzia 1 anno: 126 da L. 1 milione 800 mila, 127 da L. 1 milione 900 mila, A112 da L. 1 milione 800 mila, 128 da L. 1 milione 500 mila, Ritmo, 131, eccetera. Venditore [illegible] corso Trapani 115.

A.A.A. DIESEL: 131 revisionati con garanzia, Peugeot famigliare diesel, [illegible] diesel, [illegible] Permute, [illegible] diesel fino a [illegible] mesi. Salauto, [illegible] Trapani 115.

ACQUISTIAMO

acquistiamo vetture al prezzo più alto recenti. Autocommercio corso Orbassano 72 e Lincarauto corso Principe Oddone 68 (anche sabato tutto il giorno).

ACQUISTIAMO pagando massimo 126; Panda; 112; Ritmo; 131; Alfa Romeo; Delta; Bmw; Fiesta; R4; R5; R6; R14. Corso Raffaello 3. Telefonare 658.001.

AUTOSALONE S. [illegible] Fiat Lancia [illegible] nuove di fabbrica con vasto assortimento usato: 112 Elegant, Abarth, R5 Alpine, Golf GTI, 124 Seat, 132 (2000), Peugeot 504 Diesel, Mini 90, SL 131, Fulvia Coupé 1300. Corso Francia 89 Collegno.

A112 Elegant blu scuro del '78 pochi km privato vende a prezzo interessante. Telefonare ore pasti 896.280, ufficio 443.123.

BAGHEERA S '78 grigio metallizzato km 19.000 unico proprietario in garanzia vende Savea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

BMW 520 del '76 marrone metallizzato km 43.000 unico proprietario perfetta permute e rateazioni vende Savea, corso Vercelli 66, telefoni 230.881 - 238.975.

A U T O

BRANCA A automobili d'occasione di ogni marca e tipo. Lunghe rateazioni. Corso Francia 197 Rivoli vicino Maxi-[illegible]

[illegible] U [illegible] nostri [illegible] auto d'occasione è la tua, vieni a visitarci senza impegno. Corso Francia 197 Rivoli vicino Maxistanda.

[illegible] T [illegible] possibilità di [illegible] tra Alfa [illegible], Lancia, Fiat, Renault, [illegible] [illegible] 197 Rivoli vicino Maxistanda.

BRANCA O ora da noi trovi anche la possibilità di acquistarli come hai sempre desiderato, vieni a trovarci. Corso Francia 197 Rivoli vicino [illegible].

[illegible] cerca trova, trova Lincarauto [illegible] naria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon - 1510 - Solara - Sunbeam - Ranch - la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfaromeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

COMPRO contanti qualsiasi autovettura anche ipotecata massima valutazione anche vostro domicilio tel. 351.257.

FIAT 131 e 132 2500D 132 1600 e 2000 Lancia Beta nuove da immatricolare, sconto L. 2 milioni, vendesi. Telefonare 987.5147.

FORD Taunus berlina GX gas liquido To M0.., 1975 adatta roulotte disposto prove L. 2 mi[illegible] 100 mila. [illegible] 204.132 [illegible]

FULVIA Coupé [illegible] metallizzato ottimo [illegible] privato vende a L. 1 milione 500 [illegible]. Tel. 539.019 ore ufficio.

FURGONI PULMINI

Fiat [illegible], 238, 241, 242, T[illegible] Bedford, Alfaromeo, Volkswagen, [illegible] assortimento tutti garantiti, [illegible] agevolazioni e permute. Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.751, 882.456.

[illegible] GTI [illegible] fabbrica, BMW [illegible] 5 marce nuovi di fabbrica accessoriati pronta [illegible] con possibilità di leasing. Tel. ore ufficio 271.895 237.983.

PRIVATAMENTE

vendiamo 127 3 anni, A112 2 anni, Golf seminuova, 126 Personal, Simca 1100, Horizon GLS, Ritmo 2 anni e altre stupende occasioni, garanzia scritta 6 mesi, Autocommercio, corso Orbassano 72 (anche sabato tutto il giorno).

PRIVATO [illegible] Triumph Spitfire [illegible] Hard Top motore [illegible] proprietario. [illegible] 519.085 ore ufficio.

SILCAR COMMERCIALI

238 carro anno 70, 238 carro anno 71, Transit Diesel furgone anno 78, Alfa Romeo F. 12 pulmino anno 80, furgone Sherpa Diesel perfetto anno 78, 850 familiare anno 69 tutte revisionate e ricondizionate. Strada Carignano 30 bis, Moncalieri, tel. 640.2713.

SUNBEAM Ti 1600 confort bianco km 8000 mesi 5 occasionissima in garanzia vende Savea, c. Vercelli 66, tel. 230.881 - 238.975.

VENDESI CX 2000 Super anno 77 carrozzeria ottimo stato con garanzia pagamento dilazionato. Tel. 326.832.

VENDIAMO rassando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 3, telefono 658.001.

126 / 127 / 128 / A112 / Horizon 1100 / Fulvia coupé 3ª serie / Alfasud berlina e sprint / VW 1200 Maggiolone / Giulia 1300 super e molte altre. Lunghe rateazioni ven[illegible]ute. [illegible] 66, [illegible] - 238.975.

18 Acquisto alloggi

A.A.A. ACQUISTO alloggio libero subito o tra breve di 2-3 camere decoroso causa stretto pago contanti. Telefonare 304.914.

A. CASETTA o palazzina [illegible] vecchia costruzione con terreno acquisto in contanti tel. [illegible].

[illegible] immobiliari acquista mono bi[illegible] in Torino o prima cintura pagamento in [illegible]. [illegible] 487.741 interno 11.

A Torino anche prima cintura acquisto pagando in contanti alloggio sui 70-90 mq. Telefonare 539.019 ore ufficio.

ACQUISTIAMO

per contanti alloggi in Torino e cintura liberi od affittati, per le numerose richieste che non riusciamo a soddisfare, aspettiamo le vostre offerte.

CASALEGNO

la certezza di [illegible] vendita immobiliare. Corso R. Margherita [illegible] 885.982.

ACQUISTO urgentemente per contanti (purché libero) [illegible] di 50-80 mq in Torino o vicinanze. Telefonare 332.059.

ALLOGGIO acquisto [illegible] zona decorosa adatto studio [illegible] dispongo contanti. Tel. 472.057.

CONIUGI [illegible] cercano alloggetto 2 camere servizi in Torino libero anche in [illegible]. Telefonare 537.421.

GENITORI cercano per figlia universitaria alloggio in Torino libero comodo servizi pagamento immediato. Tel. 472.057.

IMMOBILIARE TORO

esegue gratuitamente valutazioni dei vostri immobili per eventuali affidamenti vendita garantiamo pagamento contanti serietà e riservatezza. Telefonare 549.761.

PER contanti urgentemente ricercasi libero da privato in Torino 2-3 camere tinello cucinino servito. Telefonare 610.884.

[illegible] SPA

Servizi Fiduciari Immobiliari vende in brevissimo tempo i vostri immobili in Torino e provincia o li acquista direttamente. Si garantisce competenza e pagamento in contanti. Telefonare 487.741 interno 11.

Si acquistano [illegible] liberi e occupati siti in Torino da privati o società. Si garantisce il pagamento contanti. Tel. 533.196.

SOCIETA' ligure acquista a Torino stabili in blocco per investimento da privato o società si garantisce pagamento per contanti. Tel. 533.196.

UNION CASE

30 GIORNI

dalla incarico è tutto quello che vi chiede il gabbiano per vendere il vostro alloggio. Union Case 549.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi corso Traiano recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore sufficienti 14 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Cascine Vica pressi corso Francia libero subito recente signorile camera tinello cucinino bagno sufficienti 15 milioni contanti resto mutuo. Telefonare 532.409.

A.A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende pressi largo Orbassano recente camera tinello cucinino bagno termo ascensore sufficienti contanti [illegible] milioni resto mutuo.

A.A.A. CENTRALEDILE vende pressi corso Grosseto camera [illegible] cucinino bagno [illegible] mo ascensore [illegible] 13 milioni 500 mila contanti resto mutuo. Tel. 530.163.

A.A. AFFARE vendiamo in zona residenziale S. Mauro nuova costruzione alloggio 3 camere cucina doppi servizi box più mansarda mq 80. Tel. 646.126.

A.A. LIBERO corso Unione Sovietica corso Bramante in signorile stabile salone 2 camere cucina doppi servizi biingressi piano alto 157 mq circa. L'Istituto 517.591.

A.A. OSPEDALE Maria Vittoria (adiacenze) libero recente camera tinello cucinino 42 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A.A. ZONA Stadio 2 camere tinello cucinino affittato 43 milioni 500 mila. L'Istituto 517.591.

A. CASALGRASSO 5 km Carmagnola nuova costruzione vendesi appartamento mq 118 box auto forte mutuo Iva 2%. Tel. 359.606.

A. CONFAR a Bruino, via Piossasco, camera tinello bagno a L. 19 milioni 500 mila minimo contanti 6 milioni 500 mila. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONFAR ad Albiano d'Ivrea (7 km Ivrea) in palazzina ristrutturata alloggi di 5 vani box da 40 milioni. Telefonare 519.085.

A. CONFAR adiacenze piazza Vittorio (via Bava) ultimi alloggi in frazionamento da 9 milioni 900 mila dilazioni. Telefonare 519.017 519.085.

A. C[illegible] adiacenze via Stradella 3 camere e cucina ben tenuto a L. 38 milioni o dilazionabili 70%. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONF[illegible] in via dei Frassini (fondo corso Vercelli) [illegible] camere e cucina a L. 50 milioni dilazionabili. Telefonare 519.017 519.085.

A. CONFAR libero in via Vanchiglia-corso S. Maurizio 2 [illegible] cucinotta bagno a L. 38 milioni 500 mila. Tel. 519.017 - 519.085.

A. CONFAR soffitta libera adiacenze tribunale con acqua e luce a L. 6 milioni dilazionabili [illegible]. Telefonare 519.017 519.085.

A. [illegible] S. Rita [illegible] camera cucina servizi accogliente casa decorosa 2 arie. L. 34 milioni 500 mila. Telefonare 540.148.

A OCCASIONE adi[illegible] piazza Bengasi camera tinello servizi sufficiente 8 milioni 600 mila contanti volendo Box. Tel. 503.200.

A. [illegible] 473.0387 vende zona Crocetta signorile ingresso [illegible] camere salone tinello cucinino servizi sufficiente [illegible] 38 [illegible] [illegible]0 mila resto mutuo.

A. SEFIM 473.0387 vende a Rivara Canavese casetta indipendente 6 camere servizi cortile garage sufficienti contanti 16 milioni 500 mila resto mutuo.

A. SERIM vende corso Vittorio Emanuele pressi via Madama Cristina economico 2 camere cucina 24 milioni 500 mila. Tel. 519.801.

A. SERIM vende libero zona Stadio recente signorile 2 camere tinello cucinino bagno più mansarda con possibilità collegamento scala interna. Tel. 519.801.

A. SERIM vende attico libero via Canova adiacente corso Massimo d'Azeglio recente signorile salone 3 camere cucina terrazzo mutuo permute. Tel. 519.801.

A. SERIM vende corso Orbassano adiacente piazza Omero recente camera tinello cucinino piano alto. Tel. 519.801.

A. SERIM vende centrale via Saluzzo spazioso 4 camere cucina bagno 32 milioni 800 mila dilazionabili. Tel. 519.801.

A Pino bellissima villa panoramica comoda casa custode 400 milioni privato vende esclusi mediatori. Tel. 642.101.

A Volpiano vendonsi alloggi signorili 2-3 camere cucina servizi cantina garage qualificate finiture bellissima posizione. Tel. 980.2253.

A 14 milioni privato vende libero 2° piano Barriera di Milano [illegible] camere WC esterno. [illegible] 790.434 ore pasti.

ADIACENTE piazza Bernini alloggio libero subito mq 250 adatto anche uso ufficio passo carraio posti auto interni ad uso esclusivo. Spazio 80 vende. Telefonare 513.916.

ADIACENTE via Garibaldi 65 mq da ristrutturare attualmente occupato occasione vendesi. Tel. 518.817.

AFFARE centrale camera cucina servizio cantina libero subito L. 13 milioni 500 mila Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

AFFARE centrale adiacente piazza Statuto in stabile ristrutturato vendesi alloggi 2-3-4 camere più cucina da L. 20 milioni. Per informazioni telefonare 696.70.58.

AFFARE privato vende in Collegno alloggio in palazzina signorile intero piano: salone 2 camere cucina servizi 3 arie con ampi balconi giardino condominiale 2 posti macchina. Facilitazioni di pagamento. Tel. 650.2036.

ALLOGGIO libero marzo (Mirafiori) spazioso 3 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 79 milioni 500 mila mutuo. Tel. 580.057.

ALLOGGIO libero via Benevento 2 camere cucina bagno vendo Edil Residence. Tel. 650.[illegible].8479.

ALTO reddito monolocali completamente arredati in residence Impresa vende mutuo ottimo investimento. Telefonare 832.895 837.181.

ANDROMEDA (Parco Viberti) lussuoso luminoso appartamento 2 camere cucina bagno mutuo fondiario. Dilazioni. Tel. 472.180/81.

APPARTAMENTO in palazzina adiacente viale Thovez salone 3 camere cucina doppi servizi e ingressi finizioni di prestigio parco condominiale 2 box vende Studio Canale informazioni tel. 859.577.

APPARTAMENTO signorile libero corso Siracusa recente vista parco salone 2 camere cucina servizi 125 milioni Edil-Immobiliare vende. Tel. 780.433.

APPARTAMENTO libero corso [illegible] saloncino 2 camere cucina bagno 4° piano termo ascensore 69 [illegible]. Tel. 380.231 353.433 Guel.

[illegible]TOLLA casetta libera subito da ristrutturare [illegible] esternamente 4 vani servizi negozio. Tel. [illegible] 921 Grimaldi.

[illegible] eccezionale frazionamento in recentissimo complesso residenziale alloggi grandiosi ottimamente rifiniti di 2 camere tinello cucinino bagno, 3 camere cucina biservizi e prezzi di vero interesse. Per informazioni tel. 533.322.

BORGATA Monterosa camera cucina servizio ottimo investimento Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

BRS H zona Italia 61 camera tinello cucinotta abitabile servizi termo ascensore L. 33 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 657.160.

(continua)

SE HAI SCELTO

x 300 base
a L. 305.000

Graziani: «Dal dischetto siamo tutti condizionati»

IL MAL DI RIGORE

Questa mattina il Torino partito Napoli. Con il pensiero ancora rivolto alla sfortunata esperienza di coppa, ma con la dichiarata intensione di «risorgere» in pionato, Rabitti, in proposito, stato chiaro: *«Dobbiamo dimostrare essere uomini, di saperci riscattare. Non abbiamo nemmeno il tempo di meditare nostre disavventure. Nelle prossime trasferte di Napoli con l'Inter ci giochiamo il nostro futuro in campionato. Non possiamo fallire ancora».*

«Ho parlato lungo con i ragazzi — ha proseguito il tecnico — *ed ho capito che hanno i mezzi per riscattarsi. Subito. E' un periodo balordo, in cui ci va tutto male. Però non possiamo permetterci di mollare ora. restano campionato coppa Italia, due obiettivi che non affatto secondari. Chi si aspetta Torino demoralizzato rinunciatario si sbaglia grosso».*

Nonostante i propositi (legittimi) di riscatto di Ercole Rabitti, ancora volta Torino ha mancato la grande occasione per emergere in internazionale. Il «mal di coppa» ha colpito di nuovo la squadra granata: già era lo scorso anno lo Stoccarda e, in maniera ancora più clamorosa, due anni fa contro il Bastia. E' un destino crudele, che accompagna la tradizione granata. Il pericolo che la disastrosa serata di coppa provochi strascichi anche nel torneo nazionale.

Un pericolo reale, sottolinea Graziani: *«In effetti* — spiega il capitano — *questa squadra, al momento, può proporsi grossi obiettivi. Perché si sta dimostrando immatura: ha i mezzi per emergere, dispone giocatori validi in assoluto, ma non vince. E, se si vince, si fa strada. coppa in campionato. Per siamo ben distanti rendimento di Inter e Roma, che considero pretendenti allo scudetto».*

L'analisi di Graziani è circostanziata, estremamente realistica. *«Contro Grasshoppers abbiamo fallito un'occasione clamorosa* — rileva —. *Un'occasione forse irripetibile. Perché quest'anno c'erano i presupposti per far strada in campo internazionale. Gli svizzeri sono forti, il Torino avrebbe potuto batterli. Siamo stati ingenui, non sono stati sufficienti i venti minuti di gran gioco che ci ha consentito ribaltare il risultato: ai rigori siamo stati puniti. in fondo stato giusto. Si doveva vincere prima. L'esperienza e maturità internazionale tanto decantate, una volta ci sono clamorosamancate».*

L'attaccante granata ha toccato scottante. Perfino rigori le squadre italia ultimamente rimediato «figuracce» in serie (vedi anche Juventus). *«La realtà* — prosegue Graziani — *che noi nei momenti decisivi siamo meno tranquilli dei calciatori stranieri. Perché in Italia c'è più esasperata, nessun errore viene mai perdonato, subito si scatenano polemiche. Così, quando siamo di fronte al dischetto, siamo condizionati da tutti questi fattori. Alcuni, specialisti particolarmente freddi, riescono a non badarci. Altri invece si bloccano. Come è appunto mercoledì Zaccarelli Pecci. Non è un'attenuante, beninteso, soltanto una constatazione».*

Torino vuol archiviare al più presto il di coppa. Recriminare ormai non servirebbe, anzi si rischierebbe di scadere nel vittimismo, troppo spesso è già accaduto in passato. Rabitti ha dato il buon esempio, sforzandosi dimostrarsi ottimista nonostante alla vigilia dell'incontro con il Grasshopers avesse più volte ribadito che *«si trattava di tappa fondamentale per la rinascita del Torino».*

A Napoli rientreranno Salvadori Van de Korput. Rabitti potrà disporre di Danova (che giornata sarà operato al to nasale per la ricomposizione della frattura rimediata in seguito ad scontro con Sulser) forse di Zaccarelli, una forma influenzale. Napoli è un campo difficile, specie di questi tempi, dopo la tragedia che ha sconvolto il Sud.

Pulici saggio quando afferma: *«Domeni dobbiamo vincere a tutti i costi. dobbiamo anche dare spettacolo. Il pubblico napoletano non ci permetterà di "rubare" un risultato positivo. Sono convinto che saprà applaudirci ma soltanto meriteremo il successo. Quel pubblico ha bisogno uno spettacolo dignitoso, per dimenticare. E noi abbiamo dovere di offrirlo, per dimenticare di aver gettato via una ghiotta qualificazione ai quarti di coppa».*

Napoli e Inter attendono il Torino dopo l'eliminazione in Coppa Uefa

I tifosi: e adesso ne vedremo delle belle...

Un'altra volta i tifosi del Torino si ritrovano a discu amaramente sulle vicissitudini loro beniamini. Anche quest'anno l'avventu in Coppa finita troppo presto triste considerare fatto che passare il turno stata squadra che certamente squadrone non che il Torino poteva eliminare. Nessuno tra i tifosi nega che quando il sorteggio assegnò gli svizzeri al Toro ci fu stessa esultanza di quan l'arbitro ti concede rigore: insomma, era fatta 90 per cento.

Invece no: ieri un po' tutti hanno fatto solite considerazioni, rispolverando cri ormai persino noiose.

Siamo stati in ufficio torinese dove abbiamo trovato cinque tifosi, provata fede, che in maniere differenti hanno vissuto l'eliminazione della squadra di Rabitti: Leonardo Palermiti, via Monginevro 169, assi all'incontro dalla curva Filadelfia, quella, secondo lui, «dei tifosi tranquilli».

«Prima di recarmi allo stadio — *esordisce Palermiti* — ho preso il solito, un calmante: il Toro da infarto oltreché, da un po' di tempo, squadra-perdente. Voglio subito assolvere Terraneo, quel che è può capitare a chiunque. Ciò è capitato Zaccarelli invece no: un professionista deve saper calciare i rigori, almeno in porta. Voglio poi ringraziare Pulici, ha fatto un bel gol ed sempre l'unico che ha il coraggio tirare: pe che alternarlo con Mariani dannoso tutti e due. forse meglio venderlo come hanno fatto con Sala, almeno ritardava un fatto che avverrà al termine di questa stagione. Certo Pupi può farci vincere qualche partita, ma possiamo accontantare o vogliamo vincere i campionati?».

Per Bruno Abrate, Giusto Canavese, Venezia 22, il Torino è squadra senza morale: «Non sappiamo reagire — *esclama* —. La risposta dei nostri alla loro sono stati quei pochi minuti pressione che hanno fruttato i gol. Che dire ancora questa squadra? Ormai siamo rassegnati alle sconfitte e rende ancor tristi il fatto che si siano mangiati la partita».

Umberto Rinaldi, via Cesana 27, era andato anche Zurigo forse con l'illusione partecipare ad una festa tipo Molenbeck: «Pensavo proprio che passato turno con tranquillità. Invece nel momento della necessità viene fuori squadra incisiva: Ma bravo sente troppo il fiato di Pulici sul collo. Pupi è importante come punto riferimento e per il peso ha in L'unica fortuna, almeno quest'anno, è che la Juve va meglio e dobbiamo subire troppi "sfottò". Torino in definitiva una squadra grandi vincite al Totocalcio: c'è sempre il rischio che quando gioca in anche contro squadrette si verifichi un "2" allora i tredicisti guadagnano molto».

Il calo dei tifosi allo stadio interessa fortemente anche il Torino. Sono migliaia gli appassionati che disertano «Comunale» preferiscono restare davanti al televisore.

Nino Pronino, Villafranca Piemonte, via San Francesco 30, è uno di loro. Ammette mezzi termini: «Sono viscerale, soprattutto anti-juventino. Sono sempre andato allo stadio ma ora perso fiducia: forse mi ero troppo il palato fino. In siamo squadra della benefi Pulici, nell'economia squadra, non serve più: non credo che Rabitti lo metta in campo volentieri.

Forse lo fa perché ci sono pressioni dall'interno della società per farlo giocare... anche Zaccarelli mi ha deluso: vada pure Napoli, non all'altezza della situazione...».

Tra chi ha sentito la radiocronaca dell'incontro c'è Bruno Rossetti, torinese Boccardo 39, che dice: «Ho avuto l'impressione gran pasticcio in campo; Graziani D'Amico si facevano i dispetti, Graziani ostacolava Mariani, Graziani gioca bene solo in Nazio E' mentalità dei nostri che non va: qui l'intercambiabilità dei ruoli si riesce fare. Ho visto televisione gli svizzeri allenarsi persino su un campo coperto dalla neve: qui credo che lo avrebbero fatto; i nostri giocatori vogliono i soldi basta».

La Coppa passa così archivio, ma per i tifosi è finita l'odissea loro del Torino: «Ora con le trasferte Napoli e Milano ne vedremo delle belle: quei... pellegrini di svizzeri ci hanno battuti in casa chissà succederà sui campi notoriamente "proibiti" colori granata?».

Giancarlo

Nel Torino il prossimo anno

Bolchi nuovo trainer?

riparla al Torino dell'allenatore sostituirà Rabitti prossimo Il che circola nell'ambiente quello di Bruno Bolchi, che fu mediano granata degli Bolchi attualmente allena l'Atalanta. Accanto questo nome si fa anche quello Gigi

Ford Fiesta

ECCEZIONALE! PREZZI BLOCCATI (DA L. 4.172.000*)

Condizioni eccezionali dai Concessionari Ford.

Subito in pronta consegna prima degli aumenti del 1981.
Ford Fiesta puoi averla con

SOLO
IL 15% DI ANTICIPO
E 42 RATE MENSILI

Affrettati:
250 Concessionari Ford ti aspettano.

Tradizione di forza e sicurezza

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

BRB I adiacente piazza Bengasi (via Monte Bianco) recente camera tinello cucinino servizi termo ascensore L. 29 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

BRB L via Valdellatorre recente signorile attico camera tinello cucinino servizi terrazzo di mq 24 L. 30 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

BRB M zona Campidoglio (via Pistoia) 4 camere cucina bagno cantina posto auto L. 29 milioni dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

BRB N libera Avigliana casetta 4 camere cucina ampia servizi terrazzo mansarda mq 120 box cantina servizi termo completamente ristrutturata forte mutuo. Tel. 657.516 - 657.180.

CASALBORGONE villetta in costruzione soggiorno 2 camere cucina servizi 200 mq magazzino giardino Galotto 489.789.

CASCINE VICA
libero recentissimo signorile saloncino 2 camere cucina biservizi box giardino condominiale L. 68 milioni meno mutuo agevolato si accettano permute. Tel. 583.434.

CASETTA
libera Borgo S. Paolo di 2 camere cucina bagno garage tettoia L. 40 milioni contanti più 30 milioni mutuo. Tel. 583.434.

CENTRALE salone 2 camere cucina L. 25 milioni più 5 milioni mutuo. Tel. 383.445.

CENTRALISSIMO via Mazzini 15, appartamento 2 camere cucina servizio. Minimo contanti possibilità mutuo [illegible] dilazioni. Personale sul posto 10/12 16/18.

CENT[illegible] prestigioso adatto ufficio studio mq 192 via XX Settembre 57 attualmente occupato con contratto a termine. Telefonare 779.094 756.726 779.426 749.2891.

CENTROCASA 513.831 adiacente via Madama Cristina, casa d'epoca 1-2-3 camere cucin[illegible] da 8 milioni 300 mila a 19 milioni 50[illegible] dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Ciriè, palazzina zona residenziale signorili, 2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi, abbinamenti, pagamenti agevolati da mutuo.

CHIERI in stabile recente con ascensore e riscaldamento camera tinello cucinino bagno 18 milioni. Gabetti 011 5767.

COLLINA residenza La Serra in palazzina signorile vendiamo libero 2 camere salone cucina doppi servizi box. Telefonare Edil Program 650.8101.

CONSULEDILE 533.322 vende zona Lucento costruzione 1973 grandioso camera cucina ingresso bagno soli 28 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende via Perosa 12 (S. Paolo) 1/2 camere cucina bagno a prezzi di vera convenienza a partire da 15 milioni 200 mila, 3 camere cucina bagno libero 45 milioni 500 mila facilitazioni.

CONSULEDILE 533.322 vende Borgo San Pietro recente spaziosissimo camera tinello cucinino bagno 20 milioni 500 mila.

CORSO Belgio ottimo investimento camera tinello angolo cottura L. 9 milioni 800 mila Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

CORSO DE GASPERI
vendesi alloggi 1-2-3 camere cucina stessa casa Lux Case. Tel. 546.476.

CORSO Francia Aeronautica vendo recente camera tinello cucinino termo ascensore. Tel. 756.327 608.5938.

CORSO Novara 2 camere, tinello, cucinino, servizi, prezzo affare, Casamercato S.p.A. tel. 650.3805.

CROCETTA libero soggiorno 2 camere pranzo-cucina doppi servizi abitazione o ufficio. Tel. 651.840 ore ufficio.

EXIMPORT 613.333 vende libero subito S. Rita spazioso sala camera tinello cucinino servizi dilazioni pagamento.

FAILLA & BERTINETTO Srl corso Potenza piano alto termo ascensore camera tinello cucinino servizio 26 milioni 300 mila. Tel. 748.287.

GABETTI 5767 vende Nichelino adiacenze municipio via Giusti recente 2 camere cucinotta bagno cantina 43 milioni.

GABETTI 5767 vende libero corso Peschiera via San Paolo 3 camere cucina ingresso bagno 66 milioni 500 mila dilazionabili.

GAIOTTO libero corso Traiano angolo corso Corsica saloncino 2 camere cucinotta servizi 87 milioni meno mutuo. Tel. 488.972.

GAIOTTO libero via Monginevro (Pozzo Strada) camera tinello cucinino servizi forti dilazioni pagamento. Tel. 489.789.

GAIOTTO libero [illegible] Pianezza (Lucento) camere cucina servizi 12 milioni meno forte mutuo dilazioni. Tel. 488.972 489.789.

GEDIM vende corso Siracusa vicinanze piazza Pitagora in stabile recente signorile con giardino condominiale spaziosissimi appartamenti di soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno mutuo fondiario. Tel. 517.566.

GEDIM [illegible] libero [illegible] piazza A. Graf, signorile piano alto appartamento totalmente ristrutturato soggiorno camera tinello cucinino doppi servizi. Per [illegible] telefonare 517.566.

IFIM
libero presso corso Salvemini signorile salone 3 camere cucina biservizi mutuo e dilazioni. Tel. 742.834 742.840.

IFIM
libero Volpiano signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino 2 servizi box mutuo e dilazioni. Tel. 748.718 742.834.

IFIM
libero via Baltimora signorile soggiorno camera tinello cucinino servizi dilazioni e/o permute. Tel. 742.843 - 742.834.

IFIM
[illegible] corso Sebastopoli camera tinello cucinino [illegible]. Tel. 742.840 742.843.

[illegible] vende direttamente alloggi signorili in palazzine tipo inglese con giardini privati, orti, mutui e dilazioni pagamento. Villaggio «I Lauri» via [illegible] Vinovo Ippodromo. Tel. 810359, visite cantiere anche sabato e domenica mattina.

LIBERO adiacente largo Orbassano su corso piano alto tinello cucinino camera letto bagno soffitta non collegata vendesi. Tel. 530.[illegible]1.

LIBERO adiacente piazza Adriano signorile in palazzina d'epoca 4 camere cucina biservizi Centro Immobiliare. Tel. 548.153.

LIBERO Aeronautica recente 2 camere tinello cucinino bagno. L. 51 milioni. Telefonare 411.4178.

LIBERO attico S. Paolo 3 camere tinello cucinino grande terrazzo. L. 72 milioni. Telefonare 411.0138.

LIBERO Borgo Vittoria 2 camere tinello cucinino servizi box auto adatto anche studio professionale. Tel. 258.772.

LIBERO corso Sebastopoli altezza via G. Reni signorile 2 camere tinello cucinino bagno ampio ingresso L. 82 milioni ampiamente dilazionabili. Tel. 532.780 531.927.

LIBERO corso Grosseto (piazza Manno) soggiorno 2 camere cucina biservizi recente 87 [illegible] meno mutuo Galotto 488.972.

[illegible] corso Giulio Cesare vendo alloggio camera tinello cucinino ingresso termo bagno ascensore L. 28 milioni. Tel. 747.803.

LIBERO largo Tirreno recente 2 camere soggiorno cucina servizi. L. 78 milioni. Telefonare 411.0138.

LIBERO Madonna di Campagna via Coppino ingresso camera cucina servizio 26 milioni 400 mila. Tel. 744.663.

LIBERO S. Mauro alloggio composto di ingresso 2 camere cucina termo centrale servizi box tel. 896.5804.

LIBERO subito centralissimo adatto uso ufficio salone 6 camere mq 200 1° piano nobile Spazio 80 vende. Tel. 513.916.

LIBERO via G. Reni piazza Pitagora 7° piano 2 camere tinello servizi vende Mac Casa. Tel. 533.025.

LIBERO via Stradella camera tinello cucinino ingresso bagno cedo dilazionando. Tel. 537.213 517.280.

LIBERO via Stradella (Borgo Vittoria) saloncino camera tinello cucinino servizi recente forte mutuo. Galotto 488.972.

LIBERO zona S. Paolo spazioso 3 camere cucina ingresso bagno 4° piano no ascensore 45 milioni 500 mila. Consuledile 533.322.

LIBERO
2 camere tinello cucinino ingresso ripostiglio bagno costruzione 1960 piano alto ampio terrazzo panoramico, eventuale mutuo e dilazioni. Telefonare 540.801 533.986.

maiora immobili

MAIORA A in elegante palazzina con giardino a Leinì nuovo lussuoso 3 camere cucina bagno piano rialzato. 51 milioni più 15 milioni di mutuo. Dilazioni permute. Tel. 756.625.

MANSARDATO via Principi D'Acaja mq 80 4 camerette servizi terrazzino 4° piano no ascensore L. 25 milioni. Tel. 688.607 683.746.

MOLINETTE via Varazze 14 vendesi 3° - 4° piano 2 camere cucina bagno riscaldamento 25 milioni 500 mila. Dilazioni. Telefonare 696.65.59.

MONCALIERI borgo Mercato via Pastrengo libero in nuova costruzione 2 camere cucinotta bagno permute Sarim 519.801.

ORBASSANO libero costruzione del 1971 spazioso saloncino 2 camere cucina bagno L. 98 milioni compreso box auto e magazzino di 25 mq. Tel. 531.927 532.760.

[illegible]SSANO recente costruzione 2 camere [illegible] cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento, possibilità mutuo fondiario. Immobiliaretoro 549.761 553.204.

ORBASSANO
via Juvarra 3 case recente termo bagno vendiamo 1-2 camere tinello. Lux Case, telefono 546.476.

PINO centro libero abitazione signorile soggiorno 2 camere grande cucina bagno box auto cantina River 842.[illegible].

PIOSSASCO alloggi recenti liberi occupati stesso stabile garage giardino condominiale a partire da 38 milioni meno mutuo fondiario. Holding. Tel. 505.881.

PRIVATO vende 2 mansarde con abitabilità abbinabili e garage occupati a Grugliasco. Tel. 501.277 ore ufficio.

PRIVATO vende libero camera tinello cucinino bello 1° piano casa 20 anni Mirafiori solo privato 29 milioni. Tel. 359.123.

PRIVATO vende libero ristrutturato adiacente via C[illegible] soggiorno 2 letto cucina termo bagno L. 39 milioni 900 mila. Tel. ore negozio 611.370.

RIVALTA alloggi nuovi liberi in palazzina signorile con giardino condominiale salone 1-2-3 camere cucina 1-2 bagni, dilazioni, permute. Telefonare 542.338.

RIVOLI corso Susa 239 v[illegible] libero recentissimo 5° piano 3 camere [illegible] doppi servizi box 104 milioni. Telefonare 896.65.59.

S. MAURO vendesi alloggi composti di 2 camere cucina termo bagno tel. 896.5804.

S. MAURO 3 camere saloncino cucina bagno vendiamo presto libero solo 37 milioni 500 mila. Tel. Mac Casa 533.025.

SABATELLI IMMOBILI 655.359 libero adiacenze via G. Reni ingresso 4 camere cucina termo bagno lire 62 milioni.

SIGNORILE adatto ufficio o abitazione corso Francia (Bernini) 210 mq abitabili 2 posti auto mansarda. Galotto 488.972.

TAIT E vende libero adiacente corso S. Maurizio camere cucina servizio a L. 18 milioni 500 mila, dilazioni. Telefonare 502.383.

TRE mansarde da investimento di cui due occupate possibilità d'unione, servizi interni 29 milioni. Casamercato S.p.A. 650.3805.

UTIP 531.185 vende via Giachino 59/61 in blocco o separatamente ultimi 3 alloggetti di camera cucina globalmente 19 milioni 100 mila rateabili visite in loco ore 15-18.

UTIP
531.185 vende via Venasca 23 in stabile rinnovato monocamera 6 milioni 900 mila 1-2 camere cucina ingresso bagno a partire da L. 15 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 547.828 bilocale mansardato via Ormea 10, vendesi facilitando L. 7 milioni 300 mila.

UTIP 547.828 vende libero via Mazzini: 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento, eventuali permute.

UTIP 547.828 vende Collegno piazza IV Novembre ultimi locali 1-2-3 camere negozi magazzini prezzi da 2 milioni 200 mila a 29 milioni 900 mila personale in loco.

UTIP 547.828 vende libero Volpiano camera [illegible]o cucinino ingresso bagno 20 milioni 900 mila meno mutuo dilazioni.

UTIP 547.828 vende libero corso Francia 2 camere ti[illegible] cucinino [illegible] bagno, facilitazioni pagamento permute.

VALSALICE prestigiosa villa posizione stupenda unito piccolo alloggio privato vende esclusi mediatori. Tel. 642.101.

VENDESI alloggio occupato composto da ingresso, bagno, camera, tinello e cucinino vicinanze corso Tassoni. L. 19 milioni 500 mila minimo contanti 6 milioni [illegible] S.p.A. 650.3805.

VENDESI attico signorile adiacente corso Dante camera soggiorno cucinino servizi. Immobiliare Maddaloni, tel. 011 558.413 - 547.[illegible].

VENDESI corso U. Sovietica angolo corso Bramante 1° piano tinello 2 vani servizio. Tel. 530.871.

VENDESI Villar Perosa alloggio in palazzina saloncino 2 vani ampia cucina [illegible] cantina box 1 auto giardino condominiale. Tel. 530.871.

VIA BARI
fine frazionamento piano rialzato 2 camere cucina e wc vende Lux Case. Tel. 546.476.

VIA Oberdan 106 salone camera cucina cantina box piano alto. Saibi 325.854 pomeriggio.

VILLA di 2 piani con terreno piscina dependance posizione panoramica collina S. Raffaele Cimena, km 20 Torino. Tel. 657.472.

VILLA libera Rivalta salone 2 camere cucina servizi box tavernetta con caminetto giardino L. 170 milioni. Tel. 780.3036.

VILLA panoramica in finizione struttura tetto vicinanze Alba vendo convenientemente mq 2000 terreno 35 milioni. Tel. 510.848.

VILLA Reano libera recente saloncino 4 camere cucina biservizi garage giardino affare con forte mutuo. Galotto 488.972.

VILLA Valdellatorre finita e da finire dilazioni di pagam[illegible] vende società V. & V. SNC Piazza via [illegible]

VILLA Villaggio Aurora salone 3 camere cucina servizi mansarda garage tavernetta giardino. Sos. tel. 518.725 - 537.046.

VOLVERA casa libera in blocco 3 piani [illegible] 2-3 camere [illegible] box privato vende [illegible] trattativa. Telefonare 942.1649 947.8113.

ZONA Francia vendesi alloggio occupato camera ingresso tinello cucinino bagno L. 23 milioni minimo contanti L. 10 milioni. Casamercato S.p.A. 650.3805.

ZONA Mercati Generali privato vende occupato camera tinello cantina termo [illegible] L. 24 milioni. Tel. 901.2411.

12.800.000 via Modena vendo 2 [illegible] grandi casa paramano ascensore termo possibile per bagno. Tel. 204.132 286.755.

20 Domande affitto

CERCHIAMO per nostra selezionata clientela appartamenti in affitto anche in vecchia costruzione di 2-3 camere cucina, offriamo premio buon ingresso. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

21 Offerte affitto

ABBIAMO appartamento signorile uso abitazione e ufficio adatto a professionista o società mq 298 con salone 5 camere 2 bagni alto corso Vittorio. Tel. 441.474.

ABBIAMO nuovo camera tinello [illegible] zona Crocetta presentarsi pomeriggio [illegible] Sebast[illegible] 194[illegible].

AFFITTASI mansarde arredate corso Vittorio zona Hotel Ambasciatori, no cucina. Tel. 545.788 mattino o pasti.

CROCETTA [illegible] ufficio [illegible] salone 3 vani tripli servizi L. 550 mila mensili Edil Program. Tel. 650.8101.

STUDIO Codoni affitta su corso centralissimo palazzo prestigioso ufficio 2 ampi vani ingresso servizio 2° piano scala comile. Tel. 630.871.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444.

VILLA di recente costruzione a Orbassano di [illegible] camere cucina doppi servizi con sottotetto grande deposito o magazzino di mq 500 più garage giardino di 3000 mq. Tel. 441.474 ore ufficio.

VILLA unifamiliare a Baldissero di salone 3 camere cucina 3 bagni e [illegible] box giardino max 3 anni. Tel. 441.474.

[illegible] Mobili, arredi

COPRITERMO in legno, in qualsiasi essenza e modello. Produzione propria. Progettazione d'[illegible]. Baldeschi geom. Livio corso Moncalieri 464 Torino, tel. 636.834 - 636.912.

37 Campeggio e sport

[illegible] completo assortimento dopo sci scarponi abbigliamento delle migliori marche Moroni Sport, [illegible] Unione Sovietica 209. Tel. 393.554.

38 Animali e veterinaria

VENDO pastori tedeschi boxer addestrati difesa personale e guardia a richiesta cuccioli di tutte le razze difesa caccia compagnia. Tel. 011 980.[illegible] Villastellone.

YORKSHIRE shitzu pechinesi fox terrier barboncini cocker dalmata vendo. Tel. 011 [illegible]

42 Antiquariato

GALLERIA Pirra Torino, corso Cairoli 32, telefono 677.344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Mas[illegible]

(continua)

TELEFAR
GLI SPECIALISTI IN TV

OLTRE AI TV COLOR TELEFAR DA 12 A 99 CANALI CON E SENZA TELECOMANDO
UNA SELEZIONE DELLE PIU' GRANDI MARCHE ESTERE E NAZIONALI

AUTOVOX GRUNDIG PHILIPS
SIEMENS TELEFUNKEN

- TV Color da L. 428.000
- [illegible] PIU' [illegible] ANCHE [illegible] ANTICIPO
- A CHI CAMBIA ORA IL VECCHIO TV BIANCO-NERO SCONTIAMO SINO A L. 100.000 IL PREZZO DEL "COLOR"
- [illegible] IL NUOVO REPARTO AUDIO: RADIO REG. - COMPATTI STEREO - RACH.
- UNICA SEDE IN VIA NIZZA [illegible] TORINO (provenendo dal [illegible] 100 [illegible] prima [illegible] corso Dante)

Sabato 13 - Domenica 14 dicembre [illegible]

week-end

Supplemento al numero 318 di Stampa Sera, 12 dicembre 1980 - A cura di Vittoria Sincero - Direttore responsabile Sandro Doglio

Questa settimana

Le modeste e suggestive figurine del presepe ligure

A Morozzo e a Moretta due fiere dalle tradizioni secolari

Un paio di capponi ruspanti e piumati per dar lustro alla tavola *imbandita*

[illegible] la [illegible] «Fiera dei capponi ruspanti» di Morozzo si svolge l'ultimo lunedì prima di Natale; quest'anno per ragioni di calendario [illegible] fiera [illegible] a ridosso della festa) è [illegible] anticipata di una settimana ed è quindi in programma [illegible] 15 dicembre con il rituale [illegible] so e premi per i soggetti più belli, [illegible] durante il quale, in poche [illegible] migliaia di pennuti cambiano padrone, affari per decine di milioni, infine [illegible] e compratori vanno tutti all'osteria per il primo assaggio delle carni.

Morozzo e Moretta sono ormai gli unici comuni a mantenere viva in Piemonte la fiera riservata ai capponi di cortile che, è bene dirlo, sono tutt'altra [illegible] da quelli che a legioni [illegible] in questi giorni dagli [illegible] menti industriali.

L'animale cresciuto libero sull'aia quando è portato al mercato ha 8-9 mesi di vita, le carni hanno il sapore [illegible] granoturco e del grano, suo pasto quotidiano.

I capponi che escono dalle batterie sono invece pronti per [illegible] dopo [illegible] 90 giorni trascorsi a rimpinzarsi di mangime: fisicamente possono anche somigliare, ma un po' di attenzione prima del contratto aiuta a distinguere la sostanziale differenza.

Che è anche nel prezzo: i capponi ruspanti di Morozzo costano [illegible] il doppio di quelli allevati artificialmente.

C'è infine un'altra importante diversità fra le due specie di capponi. Quelli che la contadina porta orgogliosa sul mercato [illegible] stati castrati all'inizio [illegible] — scegliendo i galletti nati in primavera — con un intervento cruento che li ha privati [illegible] ni [illegible] cresta e [illegible] negli allevamenti ind[illegible] si ricorre invece ad una pasticca che blocca le prerogative maschili del galletto favorendo l'ingrasso forzato.

L'origine dei capponi è antichissima anche se non si sa quando e dove sono apparsi i primi esemplari. A Morozzo, dove sanno tutto sulla specie, spiegano che la prima cronaca pubblica in cui si fa cenno ai capponi risale al 13 settembre 1513: quel giorno la città di Roma offrì un grande banchetto in onore di Giuliano de' Medici. Racconta la storia che sulle tavole imbandite in piazza del Campidoglio vennero portati, insieme a moltissimi altri piatti, capponi bolliti cosparsi di salsa bianca e capponi zuccherati ricoperti da una patina d'oro fino che è da presumere fu recuperata, magari dagli stessi commensali, prima del consumo.

[illegible] ora oggi il brodo di cappone ruspante è la ricetta più appetibile e corroborante dei cenoni e dei pranzi natalizi. C'è anche chi lo cucina al forno o in padella ma è bollito [illegible] il cappone, [illegible] i gastronomi, offre [illegible] insuperabile [illegible] pregio e gusto. Naturalmente deve essere un [illegible] di [illegible] (dicono gli interessati), un nome che è sicura garanzia.

Gli animali per consuetudine vengono venduti a coppie. Dopo averli legati per le [illegible] le [illegible] cercano anche di [illegible] nare i colori del piumaggio che può essere rosso ruggine o grigio [illegible] striature [illegible] gnole. [illegible] è soprattutto la [illegible] rende superbo e ricercato il cappone di Morozzo: taluni esemplari l'hanno lunga anche quasi mezzo metro e naturalmente questi eccezionali esemplari quasi non hanno prezzo.

Altra consuetudine che ha sfidato i secoli: i capponi appartengono alla contadina. E' lei che li castra e li alleva e il ricavato della vendita rimane quindi nelle sue tasche; ma quasi sempre la donna spende il denaro per acquistare i regali di Natale per gli uomini della sua famiglia.

Gianni De[illegible]

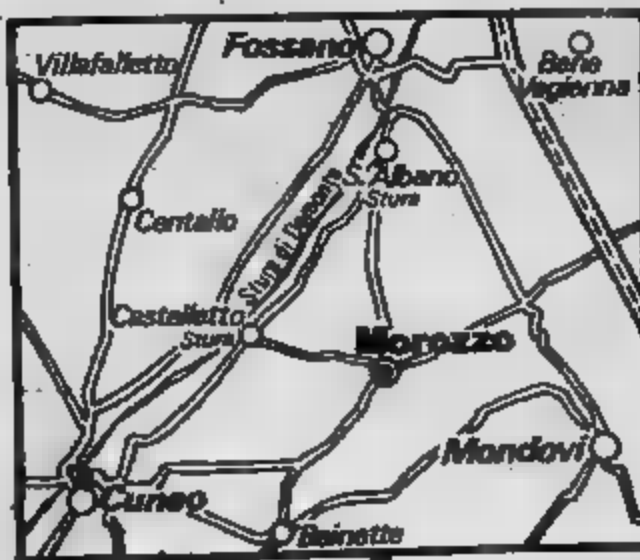
Occasione per imbandire la tavola natalizia con un gustoso cappone, offre anche il mercato di Moretta. Lunedì prossimo si terrà infatti nel centro del Saviglianese la tra[illegible] fiera che vede protagonista il pasciuto (e si suppone più triste) fratello del gallo [illegible].

Il mercato [illegible] ha tradizioni secolari: [illegible] istituito nel 1561 con decreto di Emanuele Filiberto e secondo [illegible] del re sabaudo, doveva tenersi nel giorno [illegible] Tommaso.

Un decreto prefettizio del 1892 — le notizie ci [illegible] sindaco, Mario Piovano — stabilì che la fiera si svolgesse il terzo lunedì di dicembre, come avvie[illegible] tuttora.

Verso la [illegible] dell'Ottocento gli scambi commerciali ebbero grande impulso [illegible] la costruzione delle ferrovie Moretta-Cavallermaggiore e Airasca-Saluzzo.

[illegible]mente però il mercato di [illegible] è in crisi; tuttavia, per la fiera del cappone, le piazze Regina Elena e Re Umberto e via Torino tornano ad essere affollate dai pollivendoli della zona e da un folto pubblico di acquirenti che vogliono rispettare la tradizione natalizia.

g. [illegible]

La Confraternita gastronomica tiene il capitolo natalizio

Panorama del castello di Costigliole d'Asti, restaurato e trasformato [illegible] enoteca regionale. E' la sede delle sedute conviviali del sodalizio dei cavalieri

Ad Asti «cisrà» e tradizione in compagnia [illegible] nobili cavalieri

Un ordine nato sotto l'egida della Camera di commercio che da dieci anni si occupa della promozione enologica delle terre astigiane e monferrine

Domenica prossima per Asti si aggireranno curiosi personaggi in pittoreschi costumi medioevali. [illegible] sono gli attori di qualche rievocazione storica, bensì [illegible] «Cavalieri delle Terre [illegible] Asti [illegible] del Monferrato», una delle più attive confraternite del Piemonte di cui [illegible] gran maestro [illegible] presidente delle Camere di commercio, dottor Borello.

[illegible] 10,30 si ritroveranno nel Palazzo Ottolenghi (corso Alfieri 350) per il «Capitolo [illegible] Natale» [illegible] alle 13 concluderanno [illegible] lavori, come si conviene a un sodalizio gastronomico, [illegible] tavola, al ristorante Salera, [illegible] gustare un pranzo [illegible] classe che riporta tra l'altro alla ri[illegible] l'antica «cisrà», il minestrone astigiano [illegible] ceci, fave, fagioli, cotenne di maiale [illegible] ortaggi e i cardi gobbi all'acciuga detti cardi del re.

Visita della confraternita a San Gallo

Ghiottoni sì, ma soprattutto attenti riscopritori [illegible] buon tempo antico con le sue suggestive tradizioni [illegible] impegnati propagandisti dei prodotti della loro terra, i cavalieri — come spie[illegible] tra l'altro, l'atto [illegible] [illegible]stituzione del sodalizio, nato [illegible] [illegible] ottobre del 1970 — si propongono la difesa e la propaganda in favore dei vini astigiani e monferrini.

Perché «cavalieri»? Lo spiega lo statuto dell'Ordine, che rappresenta tra l'altro una curiosa testimonianza su queste confraternite, istituzioni caratteristiche del Piemonte e che, specie negli ultimi tempi, vanno sorgendo sempre più numerose un po' dappertutto, [illegible] difesa di antichi usi locali.

«Cavaliere, perché uomo libero e convinto assertore [illegible] fini dell'associazione; cavaliere, perché attraverso la pronuncia del giuramento nel corso della solenne investitura prevista dal rituale, si impegna all'os[illegible] delle regole dell'Ordine; cavaliere, infine, perché con gli altri confratelli afferma e difende la validità del prezioso patrimonio culturale che, attraverso il vino, esalta storia, tradizione e capacità produttive [illegible] nostra gente».

L'ordine dei Cavalieri delle terre d'Asti e del Monferrato

Cavaliere

Il Gran Maestro

La pergamena di nomina dei nuovi cavalieri

Sotto i grevi paludamenti si nascondono insomma esperti di promozione in favore della vitivinicoltura.

Con linguaggio aulico, lo Statuto precisa:

«I Cavalieri delle Terre d'Asti e [illegible] Monferrato, custodi fieri [illegible] riti antichi e veri, sono [illegible] sacerdoti di una divinità, il vino, che in queste terre ha fissato da sempre la [illegible] dimora, ed in queste terre mantiene intatta una fede pagana.

«L'altare [illegible] la collina: [illegible] più la fatica è sentita più il vino, ovvero la divinità, è buono.

«L'animale sacro [illegible] il bue: animale parsimonioso, fortissimo. La sua indispensabile collaborazione ha sistemato [illegible] viti [illegible] girapoggio, con gli interfilari pianeggianti.

«Lo spirito del male, il nemico è la grandine. Tempesta è chiamata, e la sua apparizione [illegible] maledizione, è distruzione. Lo spirito [illegible] bene è il sole.

«Infine i tre poli: il vignaiolo, l'uomo e la divinità. L'uomo a chiedere, il vignaiolo [illegible] lottare, a creare, la divinità [illegible] premiare o condannare.

«Tra i tre, i sacerdoti, i Cavalieri delle Terre d'Asti [illegible] del Monferrato, sostenitori e difensori di tutti».

Il capitolo [illegible] fondazione della confraternita «Cavalieri [illegible] Terre di Asti e del Monferrato»

[illegible] cavalieri detengono le chiavi, del forziere, [illegible] «crota» in cui si riversa il risultato dell'operosità del grande mondo vinicolo astigiano e — particolare curioso — tra l'altro «sdegnano l'articolo il» per la loro Barbera.

Chi domenica prossi[illegible] ad Asti si incontrerà con questi insoliti personaggi, li avvicini con spirito adatto: nei loro riti anacronistici, nei loro discorsi forbiti, nei loro modi gioviali [illegible] la garan[illegible] [illegible] nobile passato strettamente legato alla fertile terra dell'Astigiano e del Monferrato.

Ceva: una tradizione commerciale e folcloristica

Al mercato di Santa Lucia tra bovini e «tiracode» con trippa e castagne bianche

gio- l'omino dello zucchero filato strizzano l'occhio ai bambini, mentre gli sono intenti a contrattare il bestiame e le donne riempiono le borse di provviste e doni per E' fiera, domani a Ceva, un mercatone grande non si vede l'anno, anche perché santa Lucia di fatto (se non di diritto) la patrona città e per tutti c'è qualche riposo o di più.

Tranne che per i mercanti, naturalmente. Chi viene Ceva in giorno come questo, ed è alla prima esperienza, stenta a credere tanto trambusto. Gli abitanti — e la gente che arriva dall'alta Val Tanaro, dalla Val Mongia, dalla Val Cevetta, dalla Langa dal Monregalese — invadono le vie, entrano ed escono dal centro storico, fanno una scappata al foro boario, vanno a vedere i «banchi» al Borgo Sottano.

Al mercatone be-stiame — dominato dalla razza piemontese — è qualche anno la figura «tira cue», il personaggio che s'intrometteva nelle contrattazioni con consigli sempre un po' interessati, e fine riusciva a spuntare laute mance sia chi comprava sia da chi vendeva. Il commercio, comunque, molto animato e se il contratto si conclude ancora una energica stretta di mano, lo si fa soltanto dopo cercato otte- più di tutto dalla controparte. *«Gli abitanti delle vallate partivano a piedi la sera pri- fiera e raggiungevano Ceva all'alba* — spiega Andreina Bezzone, 78 anni, già proprietaria ristorante al Borgo Sottano —. *Venivano a scaldarsi e a gustare la minestra di trippe nelle trattorie, poi andavano sul mercato». «La gente comprava scarpe, calzettoni, vestiti e spesso non aveva soldi per pagare* — ricorda un altro anziano commerciante —.

Così si facevano scambi in natura: io offrivo merce, e i contadini mi lasciavano un pollo, un coniglio, qualche dozzina di uova».

Ceva non ri-nunciato alla tradizione del suo mercatone. Le gualdrappe rosse con cui Comune premia i capi bestiame più pregiati, lo striscione che non si può non vedere passando sulla statale, i manifesti, rimasti un segno dell'attaccamento di ogni amministrazione civica alla fiera che ha risvolti non solo commerciali.

Oltre a quello dei bovini, un tempo era fiorente il mercato della canapa (coltivata nella zona e venduta a matasse) e delle pecore. pastori, tra l'altro, portavano i loro capi sul foro boario per scambiarli e fare le coppie, impegnandosi reciprocamente a restituire gli animali primavera.

Certamente non più tempo di invitare le ragazze da marito venire in fiera per uno: era un costume, questo, che aveva seguito, come quello delle famiglie prossime ad imparentarsi di darsi appuntamento sul mercato di Santa Lucia per fare presentazioni dei promessi sposi.

Rimane, quella di domani, un'occasione di festa, in cui si dà anche un'occhiata ultime novità nel campo attrezzature agricole si fanno acquisti natalizi: oltre a vestiti, giocattoli, dolci, funghi secchi, gli amanti della buona tavola trovano anche casta- bianche e tartufi.

Giuseppe

La fiera di Santa Lucia interpretata da Roberto, classe II B «Giuseppe Gallizio» di Ceva

Festosa battaglia nei carruggi invasi da bancarelle

Savona: «Fiera dei pastori» tra figurine di terracotta

Domani, tutti a Savona per la fiera di Santa Lucia. E' una sagra tutta diversa dalle solite, radicata profondamente nelle tradizioni città, richiama sempre, ogni migliaia e migliaia di persone.

Un tempo la chiamavano la «Fiera dei pastori» con riferimento figurine di terracotta che prodotte, a mano, nei carruggi di Savona e di Albissola, abilissimi artigiani, uomini e donne, poi messe in vendita, per pochi centesimi, proprio durante la festa di Santa Lucia. Oggi, quelle figurine, dai dolcissimi, che rappresentavano i personaggi di quell'epoca, impegnati nelle loro attività, sono ricercatissime e rare. Per esse viene organizzata nel periodo natalizio una rassegna che richiama ogni anno nei saloni della società «A Campanassa» numerosi visitatori.

del tempo la fiera di Santa Lucia è nel suo aspetto esteriore. Sulle bancarelle che centinaia sorgono sotto i portici di via Paleocapa, nelle piazze e nelle vie adiacenti, con i «pastori» del presepe riprodotti in foggia moderna (ma ci sono validi tentativi per un ritorno all'antico, alla terracotta pura e semplice) compaiono gli oggetti più disparati: dalle borse finto drillo, agli utensili cucina, bambole ai sofisticati robot, «velo chero» alla porchetta romana, generi di abbigliamento ai quadri.

eguale a quello di altri tempi è il cli- festa attorno alla fiera si crea. folla strabocchevole che «avanti e indietro» sotto spinta immancabili gruppi di ragazzi che «armati» di leggeri bastoni di plastica e delle classiche palline piene di segatura legate un elastico, cercano di colpire le altrettanto agguerrite compagne di scuola. E' una autentica «battaglia» che a volte spinge la polizia urbana a energici interventi.

Di «vittime» però neppure l'ombra: e ragazzi e ragazze vanno alla fiera proprio per questo, i tranquilli passanti guardano sorridendo pensando alla loro passata giovinezza.

A sera, prima di rientrare a casa, ai «negozi ambulanti» montati su ruote, per l'acquisto del torrone d'Alba e del gustoso «croccante».

Nicolò Siri

A Finale recital Micault

Al teatro Domus Johannes XXIII Ligure in corso la prima rassegna «I pianisti del mondo», organizzata dall'azienda di soggiorno e dall'assessorato comunale alla Cultura, con consulenza tecnica del professor Aloyse Vecchiato.

Domani alle 21,15, in programma il terzo «recital» di Il grande pianista fran- eseguirà brani Chopin precisamente: 4 mazurkas (op. 67), mazurkas (op. 68), 3 ecossaires, bolero, tarantelle, Polonaise op. 53 14 valses.

Jean Micault è di Parigi ed è insegnante all'Ecole Normale Musique.

Allievo prediletto Alfred Cortot, che lo considerava uno degli interpreti più eccezionali della sua generazione, è l'unico pianista vivente che realizzare l'opera integrale di Chopin.

s. de.

Boves: minerali e conchiglie rare

Appuntamento Boves, domani e domenica, per gli appassionati di mineralogia in occasione della prima «Mostra mineralogica e paleontologica» organizzata dal Club mineralogico locale e dall'Amministrazione comunale.

E' la più vasta esposizione di minerali fossili e pietre presentata in provincia di Cuneo.

Ognuno dei venti espositori presenterà i «gioielli» della sua collezione, molti quali raccolti in diverse parti mondo.

Un particolare settore sarà riservato alla gia con l'esposizione di rari esemplari di conchiglie esotiche mediterranee. Alcuni campioni esposti ranno in vendita: un'occasione in più, chi è alla ricerca di dono originale per Natale, per visitare

L'esposizione ospitata nei locali scuola media resterà aperta nei due giorni dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 20.

p. p. l.

Ad Alessandria con il jazz

Nuova iniziativa dell'Ata, l'azienda teatrale alessandrina del teatro Comunale: dicembre alle 21,15 al «Comunale» sarà di Lino Patruno con il Mila College Jazz Society, per una serata di «Jazz-incontro».

La vendita dei biglietti per assistere spettacolo comincia oggi al botteghino del teatro (4000 lire il posto di platea, 3000 lire quello di galleria).

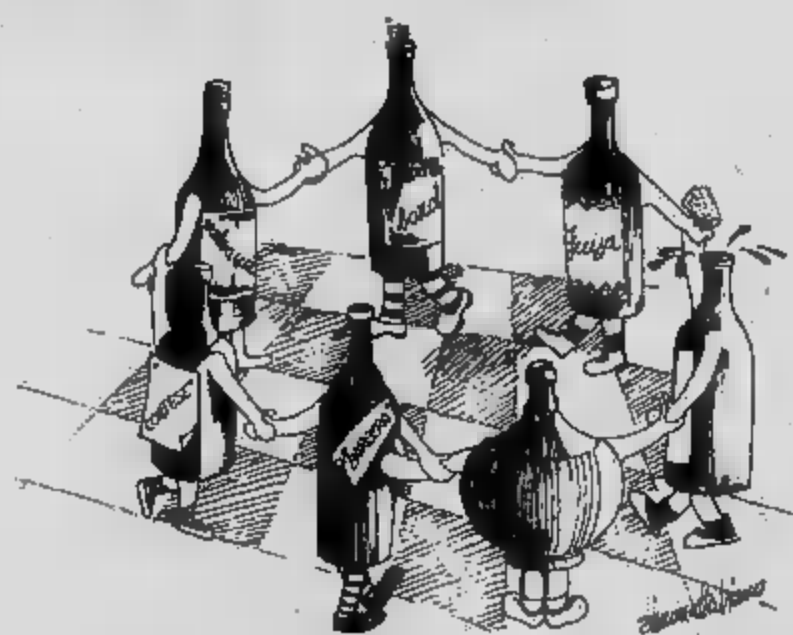
Patruno, che ha una lunga esperienza nel mondo del jazz che ha al suo attivo un'infinità di concerti, trasmissioni radiotelevisive, *tournées* teatrali, festival nazionali e internazionali, presenta al pubblico alessandrino con complesso che riunisce alcuni migliori nomi del jazz tradizionale milanese.

Fra i solisti figurano Carlo Bagnoli, al sax soprano baritono; Bruno Longhi al clarinetto; Lucio Capobianco, al trombone; Palumbo, al pianoforte; Marco Ratti al contrabbasso e Jill Cuppini batteria.

Mercoledì giovedì 17 dicembre invece il «Comunale» presenta il quarto spettacolo della stagione di prosa. E' «La miliardaria» di George Bernard nella traduzione di Giorgio Albertazzi, che dello spettacolo è anche regista Anna Proclemer, Luigi Pistilli, Italo Dall'Orto, Mariella Fenoglio. musiche sono di Giovanna

Lo spettacolo è in abbonamento (turno «A» ledì, turno «B» giovedì), mentre per i non abbonati sono in vendita i biglietti al botteghino Teatro. «La Miliardaria», che è del 1935, è una bizzarra commedia che protagonista lo stravagante personaggio di Epifania, grossolana prepotente come la sua enorme ricchezza.

e. c.

Ovada propone Dolcetto e folk

Chi ama il buon vino sa come trascorrere il fine settimana: si inaugura domani del Dolcetto di Ovada e di altri vini tipici della zona, giunta all'undicesima edizione e ospitata nei dell'ex cotonificio Sogem di via Galliera.

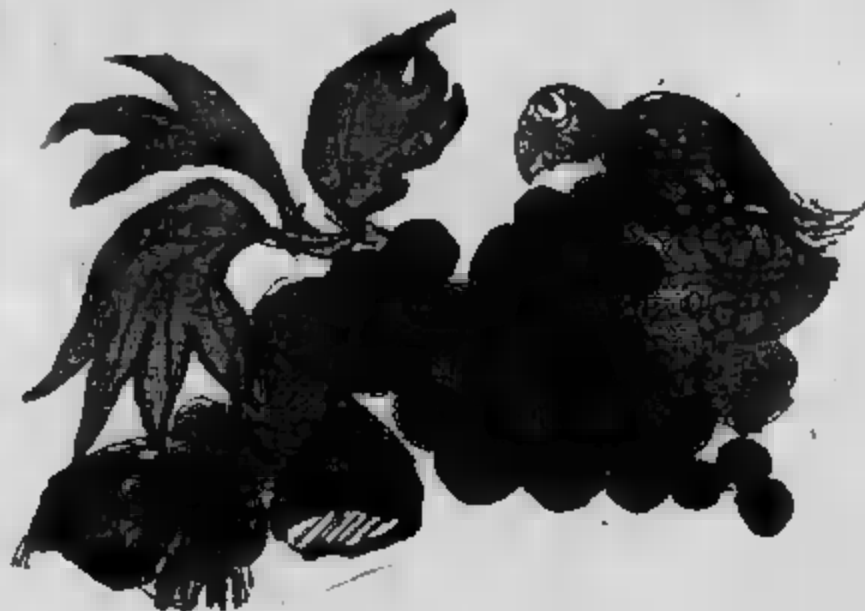
La rassegna resterà aperta fino dicembre. E' indubbiamente un periodo insolito per una mostra genere; mostra si è sempre dell'autunno questa volta l'apertura dovuto ritardata e quando già pareva dovesse «saltare» il Comune l'ha ugualmente varata. *«La situazione particolare che si è verificata nel settore vinicolo con giacenze di vino invenduto e vendemmia abbondante* — dice l'assessore comunale Dino Gaggero — *meritava un impegno dell'Amministrazione comunale. Non si risolverà certo il problema ma servirà come iniziativa promozionale».*

I produttori, salvo qualche eccezione, si sono dichia- interessati alla novità. Indubbiamente la stagione invernale porterà rischi che bilanciati dal periodo prenatalizio in quanto particolare atmosfera può favorire la riuscita manifestazione. alla mostra del Dolce si svolgeranno iniziative carattere folcloristico.

I pochi giorni di apertura della mostra non permetteranno forse una perfetta organizzazione, ma senza dubbio buona sarà la riuscita. L'ingresso è libero.

e. c.

Un'iniziativa dell'Automobile Club Torino

Almanacco del week end con tanti colori

«Weekend culturale», che significa? Fare cultura è anche aiutare la gente [illegible] riscoprire la sua regione non soltanto nei panorami, [illegible] anche nelle sue ricchezze più antiche, le tradizioni, le sagre, la sana gastronomia del passato, il dialetto.

E' quello che da diciannove mesi cerchiamo di fare con il «Week end» [illegible] *Stampa Sera*.

Questo nostro lavoro ha ora interessato anche l'Automobile Club di Torino. Automobile Club e *Stampa Sera* hanno perciò pensato di scrivere insieme un «Almanacco» che possa servire di guida o di suggerimento [illegible] chi intende usare l'auto per trascorrere la sua domenica nell'atmosfera più [illegible] e [illegible] misura d'uomo che gli può offrire soltanto la «terra dei padri» nei suoi angoli meno conosciuti non ancora raggiunti (e spesso purtroppo guastati) dal turismo di massa.

Spiega il presidente Emilio Christillin: «*E' stata* [illegible] *scelta meditata, alla quale siamo arrivati tenendo conto di numerosi fattori. Tra questi, particolarmente importante ci è parsa la necessità di far meglio conoscere il Piemonte ai piemontesi:* [illegible] *volte si percorrono migliaia di chilometri per ammirare monumenti e paesaggi lontani e poi ci si accorge di non conoscere bene, per non dire affatto, la regio*[illegible] *nella quale abitiamo, che è stata la terra dei nostri padri* [illegible] *nella quale abbiamo stabilito di svolgere il nostro lavoro e* [illegible] *far crescere* [illegible] *nostri figli. Altro elemento che ha determinato la scelta è la crisi che stiamo attraversando, in particolare nel settore energetico: ci è parso che il turismo a breve raggio sia una soluzione non solo auspicabile,* [illegible] *intelligente*».

Il libro viene donato dall'Automobile Club di Torino ai suoi soci per l'anno 1981 nella speranza che valga anche a diffondere l'amore per una regione ricca di ogni sorta di attrattive [illegible] che ha sempre considerato l'ospitalità una delle leggi del viver civile.

Del volume (128 pagine di cui gran parte a colori, con cartine [illegible] caricature nello stile dei nostri Weekend) pubblichiamo tre disegni della copertina, una specie di gioco dell'oca — firmato da Gigi Cappa Bava — che presenta una festa per ogni mese dell'anno.

Sagre concerti mostre in Piemonte

OGGI, 12 DICEMBRE

TORINO

Torino — Alla Mole Antonelliana rassegna delle opere «musei di Praga» (fino all'11 gennaio).

● Ancora domani nella l'associazione ex-allievi Fiat, corso Dante 107, grafica «Il menù d'epoca in Piemonte».

■ All'Alfieri repliche spettacolo «Pipino il del Teatro Stabile Catania (fino a domenica).

■ Al Cabaret Voltaire repliche «Ridi pagliaccio» Teatro dell'Ingenuo di Milano (fino domenica).

● Per la stagione concerto musiche di Respighi, Stamitz, Mercadante e Strawinsky (alle 21).

● Aperta galleria Narciso, Carlo Felice 18, la mostra «Nel regno delle be», illustrazioni originali per libri d'infanzia 1935-55 (fino al 6 gennaio).

● Nella chiesa Santa Croce è in corso la rassegna «Frontiere organizzata Cabaret Voltaire; in scena «Crollo gruppo Magazzini criminali (per la prima volta Torino).

■ Per i Venerdì letterari dell'A.C.I. oggi al Carignano conferenza Gianni Vattino «Apologia del nichilismo» (alle 18).

■ Aperta la rassegna «Natale in giostra» a Torino Esposizioni (fino all'11 gennaio).

■ Alla Galleria (piazza Cavour) di dipinti antichi tra cui 4 pastelli di Lorenzo Tiepolo (figlio di Giovanni Battista) esposti per la prima volta a Torino.

Ciriè — Nel palazzo comunale «Reporter '70 - Il fotogiornalismo in Piemonte» (fino al 21 dicembre).

Sauze — Alla galleria d'arte Spazio, via Assietta, è aperta la personale riarosa Grilli che presenta le pitture applicate (fino al dicembre).

ALESSANDRIA

— Nel Palazzo municipale e Palazzo Cuttica personale di Giuseppe Pellizza da Volpedo, una rigorosa e artico- antologia di una principali personalità pittura italiana di fine '800 (fino 26 gennaio).

■ Carla Santeni Beniamino Sacco, vigili urbani Alessandria anche artisti apprezzati, hanno inaugurato via Ghilini personale di ceramiche, pitture statuette (fino al 15 dicembre).

■ Alla galleria «La Maggiolina» personale del pittore Ferrarisa Alessandria (fino al 21 dicembre).

● Alla galleria «La lanterna» è aperta mostra di opere Pietro Morando.

● Al centro dell'ospedale San Giacomo, proiezione gratuita «Ombre (alle 21).

Acqui Terme — «Piccola mostra in provincia di un grosso, drammatico pittore milanese, sessantenne»: così l'Espresso giudica personale di Franco Francese Bottega d'arte (fino al 15 dicembre).

■ Alla galleria «La tavolozza» è aperta una collettiva di pittori contemporanei (fino al dicembre).

Monferrato — Laura Rossi espone alla galleria «Il Monferrato» (fino al 20 dicembre).

Monferrato — Alla galleria Adriano Villata dedicata al pittore Lucien Fleury (fino 21 dicembre).

Tortona — Aperta per iniziativa Cine-fotoclub Derthona la «Un mondo fumetti» nel salone Vincenzo.

— «Dieci pittori nostro tempo»: questo il titolo della rassegna a Palazzo gioiello (fino al dicembre).

● Centro Comunale cultura presenta la mostra «Nicola Benois, scenografo e pittore» che raccoglie i bozzetti i costumi eseguiti dall'autore per i principali teatri mondo (fino dicembre).

ASTI

— Un'originale mostra titolo «La in Francia» è allestita nell'i- professionale per il commercio «Quintino Sella»; caricature, fotografie, riproduzioni manifesti e satirica (fino al 31 dicembre).

■ Chiude oggi galleria Acquario la personale Vitaliano Graziola.

■ galleria «La Fornace» aperta collettiva acquerelli, disegni e incisioni vari (fino 29 dicembre).

— Per la rassegna organizzata dal Cine-circolo San Vincenzo cine Cristallo proiezione «Amico sconosciuto» di Duche.

CUNEO

Cuneo — Alla galleria Centro Arte BP mostra di piccole opere allestita in occasione Natale (fino al 24 dicembre).

«Dimensione Ossola»: le pecore

Questo «incontro le pecore» firmato Carlo Pessina è una delle fotografie che compongono il libro «Dimensione Ossola» uscito questi giorni il patrocinio dell'Ente provinciale del Turismo di I Edgardo Ferrari. volume presentato galleria «Spaziodromo» dall'avvocato Pier Luigi Cassietti, presidente dell'E.P.T.

— Biblioteca Civica (via V. Emanuele 19), nella sala Beppe Fenoglio stasera ore 21 diapositive «Il Kenya». Mostra fotografica in Piero Masera (a della Famija Albeisa).

Bra — All'Angolo Arte Contemporanea aperta personale Biagio Pancino (fino 31 dicembre).

● Alla galleria «Le Torri» collettiva dei pittori premiati «Porti di Magnin» 1980 Mondovì (fino a domani).

Cavallermaggiore — Alla galleria «La Cornice» personale del maestro critico d'arte Albino Galvano (fino al 21 dicembre).

— Alla galleria Floriana, si possono trovare serie proposte d'arte per i regali Natale, in un'alternanza grafica e oli di autori vari.

Genola — Nella sede dell'Eurocentro mercato, bivio statale 20-28, è collettiva vari autori tra cui Colombotto Rosso, Menzio, Mastroianni e altri (fino a domenica).

Mondovì — Alla galleria «La meridiana» è aperta personale acquerelli Marco Lattes.

■ Il gruppo artistico monregalese presenta alla «Rotonda», via Vecchio 17, la Corrado Ambrogio (fino domenica).

■ Biblioteca civica si è aperta la mostra «Libri a Mondovì 1945 ad oggi» che comprende tutti i libri regalesi stampati in città o altrove (fino al 20 dicembre).

■ iniziativa Comune Circolo commerciale Mondovì è possibile trovare in «il paniere» dei prodotti alimentari calmierati (fino al 31 dicembre).

— Il Comune ha istituito un centro d'incontro in aperto a tutti; nelle stesse centro funziona primo dicembre una biblioteca.

Savigliano — Alla galleria «Arte 80» mostra postuma di Merlo (fino gennaio).

● Alla galleria Artigiana «Natura posa» di Nino Pirlato (fino al 21 dicembre).

— d'arte (piazza d'Armi) cinquantasei pittori, scultori e ceramisti presentano loro alla «Mostra mercato Artisti Provincia Granda» (fino al 21 dicembre).

NOVARA

— Nelle Broletto è aperta personale di Luigi Parzini (fino a domenica).

● galleria «La Sfinge» di Palazzo Orelli personale Sergio Barnabei che tratta del psicologico».

● Alla Kotaros Ivan Lackovic Croata, dei naïf jugoslavo.

■ Centro culturale La Canonica grande ritorno del novarese Roncaglia.

■ galleria Fumagalli collettiva di contemporanei classici moderni.

Omegna — Alla galleria Spriano personale Nanni Varale.

Domodossola — Per il cineforum del salone Francesco Cappuccina, oggi proiezione di «Alfredo, Alfredo» di Germi (alle 20,30).

VERCELLI

— E' aperta alla galleria «Meeting art» la personale di Mario Foglia (fino al 28 dicembre).

■ L'Associazione Commercianti provincia Vercelli con l'Associazione na sommelier organizza il secondo corso aspiranti sommelier, che avrà luogo Vercelli gennaio. Il aperto agli operatori settore pubblici esercizi (bar, ristoranti, alberghi, ecc.) agli appassionati del enologico. Richiesta partecipazione all'Associazione entro il 15 dicembre (viale Garibaldi 57. Telefono 0161 64.231).

● Questo il cartellone della lirica Comu- a partire oggi: oggi doppia rappre- «Cavalleria rusticana» e de «I pagliacci». Domani opere ripetute. Il 14 e il 15 sarà la volta dell'«Elisir d'amore» e il 16 de «Le Silfidi».

DOMANI, 13 DICEMBRE

TORINO

Torino — Al Teatro Araldo, via Chiomonte 3, prima dello spettacolo «Torsolo, Torcicollo, Torcibudella» Teatro del Sole di Milano (alle 21,15). Replica domani (alle 16).

— Alla nuova biblioteca-centro culturale il Teatro di Torino presenta «Nozze», testi Cechov, Majakovskij e Brecht (alle 20,30).

VERCELLI

— Domani domenica banda «La Ciglianese» e Coro polifonico del maestro Renzo Perinotti celebreranno gli amici della m la patrona Santa Cecilia. Domani alle 21 concerto Società operaia di soccorso di via Romualdo Bobba. Domenica ritrovo in piazza Martiri della Libertà (ore 10). Dopo pranzo sociale al «Moro» Umberto 1.

14 DICEMBRE

TORINO

— Per i concerti dell'Unione Musicale, dispari, oggi Conservatorio Quartetto Torino esegue i «Kammerkonzerte oder Kammerquintette» i Quartetti con pianoforte di Mozart (alle 17 precise).

■ Al Regio replica de «Il trovatore» di Giuseppe Verdi (alle 15). Prossimi spettacoli martedì 16 (alle 20) giovedì 18 dicembre (alle 15,30).

— nuova biblioteca-centro culturale il Gruppo Teatro replica «Giallo sera» (alle 20,30).

ASTI

Asti — Prende il via il corso che si terrà organizzato dal Centro sportivo italiano sezione Asti in collaborazione con scuola sci di Bardonecchia. Iscrizioni presso la Csi lunedì e martedì dalle 21 alle 23.

CUNEO

Cuneo — Il Comitato Olimpico e le federazioni leggera hanno organizzato oggi la «Marcia solidarietà» la cui quota iscrizione lire) devoluta terremotati. località «granda» toccate: Cuneo, Alba, Bra, Busca, Fossano, Mondovì, Santa Croce di Cervasca e Savigliano (partenza alle 10,30).

NOVARA

Dag (Arona) — Oggi si tiene l'ottava «Castagnata di Dagnente», gara di ciclocross per tutte le categorie.

LUNEDI' 15 DICEMBRE

TORINO

Torino — Conservatorio per stagione d'autunno Camerata Casella stasera concerto musiche di e Boulez.

● cinema Faro, per il della Pro Cultura femminile, proiezione «Airport 77» Jerry Jameson (alle 16).

■ Centrale, per l'iniziativa dell'Aiace «Cinema e scuola», oggi, domani e mercoledì 17 proiezioni mattutine del film «La presa di potere Luigi XIV» di Roberto Rossellini. Ingresso L. 1000 per i giovani, gratuito per gli insegnanti (alle 10).

— nuova biblioteca-centro replica del Gruppo Majakovskij per le scuole elementari (alle 10).

NOVARA

Novara — Al teatro Faraggiana oggi prima «L'anfitrione» di Molière.

MARTEDI' 16 DICEMBRE

TORINO

Torino — Al Cabaret Voltaire stasera dello spettacolo «Milleuna - Le ballate della signorina Richmond-Banana moribide» compagnia Valeria Magli di (fino al 21 dicembre).

● debutta all'Alfieri lo spettacolo «Celestina... gatta, gattina», una commedia musicale.

● Questo il programma della settimana Centre culturel Franco Italien, via Donati 5: i il film «Le bourgeois gentilhomme» Molière (alle 16,30 e 18,30); domani replica (alle 15,30); giovedì 18 «Le mariage del Figaro» Beaumarchais (alle 16) e concerto di musica francese ventesimo secolo (alle 20,30).

● All'associazione allievi oggi i la mostra pittore Pierangelo Devecchi (fino 31 gennaio).

— Nella biblioteca-centro culturale spettacolo musica jazz dell'Avant-Garde Ensemble (alle 20,30).

NOVARA

— «L'anfitrione» Molière Verbania.

17 DICEMBRE

TORINO

Torino — Per i concerti dell'Unione Musicale, serie pari, oggi Conservatorio Festival Strings Lucerne presenta musiche Corelli, Purcell, Shostakovic, Mozart e Rossini (alle 21).

■ Piccolo Regio, per le audizioni discografiche gratuite, oggi « Chénier» Umberto Giordano (alle 17,30).

— biblioteca proiezione del film «Frankenstein junior» di Mel Brooks, organizzata dal Centro d'Incontro (alle 15).

ALESSANDRIA

Alessandria — Nel cartellone del Comunale oggi e domani in programma bizzarra commedia George Bernard titolo «La miliardaria».

GIOVEDI' 18

TORINO

● Al Circolo stampa (corso Uniti 27) 21,15 presentazione del volume «Torinounaemille».

IN LIGURIA

Ligure — «Invito collezionismo», alla Ghiglieri». Sino al dicembre, espongono i pittori: Armilieto, Arzuffi, Berai, la, Costino, Chapel, Contrada, Bon, Frixione, Gagino, Isopo, Marro, Poileri, Roccatagliata, Secco e Toma-. La mostra pubblico ogni giorno, e dalle 15,30 19.

NATALE conbipel NATALE

irresistibile
fascino
della
qualità

Ocelot
Visone black glama
Persiano swakara
Lince
Martora
Volpe argentata
Lontra
Opossum australia
Lupo siberiano
Marmotta canadese
Guanaco

E tanti giacconi
moda in pelle con
il pantalone a
L. 120.000
(colori moda assortiti
bianco, grigio, verde)

Una ragione di più
per visitarci...
trovare [illegible] «capo
giusto» in pelle tra
i capi esclusivi di
produzione
conbipel

E... adesso
CONBIPEL PIÙ
(il meglio [illegible] Conbipel)
a TORINO
V. Amendola 4

COCCONATO D'ASTI

(Aperto tutti i giorni
compresi i festivi)

PRODUZIONE e VENDITA

TORINO C.so Bramante 27/29
ALESSANDRIA P.zza Garibaldi 11

Ieri sera [illegible] «Flash» di Bongiorno

Sconfitto il campione Il nuovo [illegible] 17 milioni

MILANO — Questa volta Mario De Maria, il campione *naïf* [illegible] *Flash* (così è stato ribattezzato [illegible] solito gruppetto di giornalisti che segue la trasmissione [illegible] Mike) pur avendo fatto cilecca [illegible] seconda prova, non è scoppiato in lacrime come [illegible] settimana della vittoria quando qua[illegible] balbettava per l'emozione e lo stupore e continuava a ripetere «Non ci credo, non ci credo».

Alla sconfitta si dev'essere abituato durante tutta [illegible] trasmissione quando [illegible] subito capito che il baldanzoso Gino Tessari stava prendendo [illegible] redini del gioco rispondendo con riflessi prontissimi in tutti i campi cominciando [illegible] domande sulle notizie che furbescamente Mike propone, perché a *Flash* importante non è essere dei mostri in una materia, [illegible] sapere un po' di tutto, essere informati sfogliando i giornali (le testa[illegible] che sono prese in considerazione vengono [illegible] concorrenti in tempo debito, questa settimana erano *La Stampa*, l'*Ordine* di Trieste [illegible] *Il Secolo XIX* di Genova).

Il povero [illegible] Maria che [illegible] un ragazzo simpatico per la sua ingenuità, è subito sprofondato nel buio assoluto, probabilmente per [illegible] troppa emozione. E' arrivato [illegible] dire che il fratello sacerdote di Francesco Moser che ha celebrato il matrimonio del campione si chiama France[illegible] anche lui. «*E dire che sapevo anche il nome* [illegible] *sarta che ha vestito tutta la famiglia della sposa. E' Anna Gaddo di Trento, quella che targa tutti i suoi modelli ed è amica di tutti i suoi clienti*». De Maria è stato anche molto dignitoso, ha deciso infatti [illegible] tornare [illegible] giovedì (il quiz [illegible] stato registrato mercoledì) [illegible] venerdì mattina fermandosi così [illegible] Milano a sue spese per un'intera giornata.

«*Altrimenti toglierei ai miei compaesani ogni suspense perché* [illegible] *sarei capace di non anticipare i risultati*». E' soddisfatto comunque del mezzo milione che si [illegible] aggiunto ai 9 milioni [illegible] 700 mila lire, il gruzzoletto gli servirà per sposarsi in estate. «*Ma alla mia fidanzata non dirò* [illegible] *quale anno*», aggiunge furbescamente.

Prestante [illegible] sicuro, il [illegible]vo campione Gino Tessari che [illegible] Livigno dove ha un'agenzia immobiliare, scia molto bene [illegible] sportivo: maglione [illegible] niente cravatta tanto c'è la barba che copre. Barba che si [illegible] fatto crescere perché [illegible] ha ancora, beato lui, un viso da fanciullo. E' sposato con [illegible] bella ragazza di 24 anni, che non ama sciare [illegible] abbronzarsi al sole.

«*Peccato* — dice — *che a Livigno non arrivino tutti i giornali e quindi temo* [illegible] *trovarmi in difficoltà. Io comunque ho sempre letto moltissimo, leggere è uno* [illegible] *miei hobby* [illegible] *sciare e andare in barca d'estate*». Il «Garibaldi» delle nevi, come lo chiamano i compaesani, è innamorato non solo della montagna [illegible] anche del mare. D'estate [illegible] un bel viaggetto per andare sino a Pantelleria, isola che adora. «*E' un posto che si ama o si odia, non ammette* [illegible] *di mezzo*».

E' arrivato in [illegible] sola [illegible] a più di 17 milioni. Quando gli hanno chiesto se darà parte della vincita ai terremotati, ha fatto una smorfia. No, lui si comprerà un peschereccio per quest'estate.

La novità [illegible] questo nuovo quiz, quella che dovrebbe appassionare i telespettatori, è [illegible] gioco delle opinioni. La Doxa [illegible] i suoi sondaggi in [illegible] Italia sugli argomenti che Mike propone [illegible] i risultati sono spesso sorprendenti. Quali sono i maggiori difetti degli italiani? Eccoli in ordine di valutazione: gli italiani non sono lavoratori, sono disonesti, chiacchieroni, superficiali. Il gallismo, di [illegible] tutti ci accusano, invece non appare fra i [illegible] difetti peggiori, qual [illegible] la canzone italiana più bella che sia mai stata scritta? Ebbene *Mamma* [illegible] testa.

«*Eppure* — dice Mike — *abbiamo interrogato anche i giovani*», è curioso che l'*Inno di Mameli* è [illegible] sesto posto. Giusto che Gino Paoli si sia classificato moltobene con due motivi.

[illegible] Gallotti

ANTONELLA STENI
Regia di Daniele D'Anza
Si prenota da domani

TEATRO REGIO TORINO
Oggi ore 21 PICCOLO REGIO
SPETTACOLO DI BALLETTI
CORPO DI BALLO DEL TEATRO REGIO
Con la partecipazione di ORIELLA DORELLA e BRUNO
Primi ballerini del TEATRO ALLA SCALA
Musiche di DVORAK-RAVEL-STRAUSS
Ingresso L. 2500

NUOVO - tel. 655.552
questa sera ore 21 domani e domenica ore 17 e 21
MARIO TREVI
in «PAPA'»

canale 5
I migliori film di questa settimana
Lunedì 15 dicembre (ore 20,30)
IL PONTE DI WATERLOO
con Robert Taylor, Vivien Leigh; regia: Mervyn Le Roy
Martedì 16 dicembre (ore 23,45)
[illegible] COME [illegible] CADUTA [illegible]
Laura Antonelli, Alberto Lionello
regia: Luigi Comencini
Mercoledì 17 dicembre (ore 20,30)
L'ARCANGELO
Vittorio [illegible] Pamela Tiffin
regia: Giorgio Capitani
Giovedì 18 dicembre (ore 20,30)
[illegible] UZALA
con Jurij Solomin, [illegible] Munzuk
regia: [illegible]
ogni sera con te

rai AUDITORIUM DI TORINO ore 21
Direttore Ernest Bour
Flautista
Mezzosoprano
Basso
RESPIGHI
STAMITZ
STRAVINSKIJ
ORCHESTRA SINFONICA E CORO DELLA RAI DI TORINO
L. 2.500

TEATRO STABILE TORINO
di Tony Cucchiara

TEATRO MACARIO
Via Santa Teresa
Stasera sabato e domenica
MARIO ZUCCA
Prenot. tel. 553946 - 558922

Trocadero
Via A. Doria 9 - tel. 553771
Orch. GLI SCORPIO

TEATRO
V. delle Rosine 16 - tel. 837500
FRANCHIN
Inf. pren. in sede ai soci ore 16

3 locali di classe un solo fine... Divertirvi!
DU Parc
Il vero salotto di Torino
Minishow a sorpresa
MINISHOW
EDEN
ELEGANTE DEI

danze la perla
Ore 15,30 matinée ore 21 venerdì
CARLO PIERA

FARO
Ore 21 ONESTO ospita WILMA DE
Domani e domenica 15,30 - 21 danze

ODEON
Ore 15,30 MATINEE
Ore 21 GALA' DEI FIORI
Orch. ARTRO DEL MARE

GARDEN
Ore 21 NINO GALLO
invita al [illegible] del Koala
Un peluche a tutte le dame

In Valle d'Aosta vediamoci da OTTOZ per una degustazione gratis

FLASH 97.7 presenta
GIOVEDÌ 18 DICEMBRE PALASPORT di TORINO
ore 21,30
ingresso L. 4000
THE SELECTER

FORTINO
Elezione Lady Eleganza
CARLO WILLIA
e per chi ci conosce...

MUSIC PEOPLE
«BIRRA A TUTTO ROCK»
tutti i venerdì
1° FESTIVAL REGIONALE DEL ROCK
Iscrizioni presso la Direzione
V. Cercenasco 13

MOSTRA TAPPETI
CINA E
GALLERIA OTTINI
ARTE ORIENTALE ANTICA

lo spettacolo
Siamo i più [illegible] che siamo i più bravi
24 ore [illegible]
irradiamo su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
18,10
CANDY CANDY
Telefilm per i bambini
su tutto il Piemonte

lo spettacolo continua
22,00
GASTON
Sceneggiato - 5ª puntata prima parte

lo spettacolo
22,30
Commento al fatto settimana
irradiamo su tutto il Piemonte

RISTORANTE
LA CARRETERA
Corso Vercelli, 195 - ore 21
I 3 'DLA
I LOS
Domenica Roby Brutos
Prenotaz. tel. 2050083

Radioflash sound al BIG
VENERDI'
Rock, reggae, ska, funky
in corso Brescia 28
ingresso lire 4000

Domani all'ARISTON
IL GRANDE FILM DI NATALE

Oggi al VITTORIA
Contro la legge, contro la polizia, contro tutti li troverò ad ogni costo

MGM presenta JAMES CAAN "LI TROVERO' AD OGNI COSTO"
Sceneggiatura di SPENCER EASTMAN
Musica originale LEONARD ROSENMAN
Prodotto da ROBERT CHRISTIANSEN e RICK ROSENBERG
Diretto da JAMES CAAN
Orario spettacoli: 15,30 - 18 - 20,15 - 22,30

L'ULTIMO PETER SELLERS NON E' DA PERDERE
OGGI all'ASTOR

Peter Sellers in il diabolico complotto del dr. Fu Manchu
UNA PRODUZIONE ZEV BRAUN PETER SELLERS
"IL DIABOLICO COMPLOTTO DEL Dr. FU MANCHU"
HELEN MIRREN SID CAESAR SIMON WILLIAMS
FRANKEN DAVID TOMLINSON
MUSICA COMPOSTA DA MARC WILKINSON
SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI JIM MOLONEY E RUDY DOCHTERMANN
HUGH M. HEFNER
PRODOTTO DA ZEV BRAUN E LELAND NOLAN
DIRETTO DA PIERS HAGGARD
ORARIO: 15,30 - 18,15 - 20,20 - 22,30 - Non vietato

TV NAZIONALE

Rete uno

12,30 **[illegible] terranera**, documentario (c)
13 — [illegible] Le analisi del sangue prematrimoniali, ricette e fiori di carta, a cura [illegible] Franca De Paoli (c)
13,30 **Telegiornale - Oggi [illegible]** (c)
14,10 **[illegible] lingua per tutti:** Il russo, diciannovesima lezione (c)
14,40 **Tilt**, discoteca-spettacolo con Stefania Rotolo (c)
15,55 **Il [illegible] e il [illegible]** sceneggiato. Quarta puntata — *Giuliano [illegible] accolto assai bene presso il marchese, [illegible] figlia del quale inizia a mostrare un certo interesse per lui. Le cose vanno lisce, fino a quando il nobile non ne viene a conoscenza* (c)
17 — **Tg 1 [illegible]** (c)
17,05 **3, 2, 1... Contatto!** per i più piccoli (c) - Anna dai capelli rossi, cartoni animati (c) - Game, le risposte ai giochi [illegible] settimana (c) - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy, giallo-quiz (c) - C'era [illegible] volta l'uomo, cartoni animati (c)
18,15 **Cineteca:** La scienza al [illegible] Sessant'anni [illegible] film scientifico in Italia, documenti (c)
18,45 **Tg [illegible] cronache**, attualità (c)
19,20 **[illegible] di David Balfour**, sceneggiato (c)
19,45 **[illegible] del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Ping [illegible]** opinioni a confronto su [illegible] e problemi [illegible] attualità (c)
21,30 **I berretti verdi**, di John Wayne, [illegible] John Wayne, David Janssen, [illegible] Cabot, Jim Hutton. Guerra 1968 — *Imprese guerresche di un durissimo colonnello dei marines in Vietnam, con pochi, eroici uomini contro nemici talmente [illegible] e disgustosi, da [illegible] in passato provocato ondate di proteste ed [illegible] di scoperta parzialità*
23,50 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **Difendiamo [illegible]** Attenti al bicchiere in più (c)
13 — **Tg 2 ore tredici** (c)
13,30 **Fare [illegible] a quindici anni:** Adolescenti allo specchio, prima puntata (c)
14,10 **Edoardo [illegible] principe [illegible]** sceneggiato. Quinto episodio: Il [illegible] — Sconvolta dalla morte [illegible] marito la Regina Vittoria [illegible] ritira dalla vita pubblica, perdendo ogni [illegible] per gli [illegible] to, [illegible] ciononostante non [illegible] mai d'intromettersi nella vita del giovane principe (c)
15,30 **Tg 2 replay**, attualità (c)
16,30 **La [illegible] cinque:** I cinque nella galleria murata, telefilm (c)
17 — **Tg 2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
18 — **Tutto [illegible] musica**, inchiesta. Undicesima puntata: La tradizione liturgica - Il canto gregoriano (c)
18,30 **Dal Parlamento - Tg [illegible] sportsera** (c)
18,50 **Il pianeta Totò:** Il principe della risata in 25 puntate. In un filmato l'attore parla [illegible] stesso (c)
19,45 **Tg 2 studio aperto** (c)
20,40 **Portobello**, mercatino del venerdì condotto da [illegible] Tortora. Quarta serie (c)
21,55 **Uomini e idee del [illegible]** La repubblica incantata, culture nella Germania [illegible] Weimar, inchiesta (c)
22,55 **Sereno variabile quiz**, varietà (c)
23,25 **Tg 2 [illegible]** (c)

Rete tre

19 — Tg 3 (c)
19,30 **Aiuto Supermonna**, cartoni animati (c)
19,35 **[illegible] oggi**, inchiesta (c)
20,05 **[illegible]** conversazione con i telespettatori sull'argomento [illegible] settimana (c)
20,45 **'O miedeco d' 'e pazzi**, commedia in tre [illegible] Giuliano Amatucci, Pasquale Esposito, Giampaolo Fabrizio, Lucia Oreto — *Giovane sfaticato inganna ripetutamente lo [illegible] ricchissimo facendogli [illegible] di essere il direttore di un inesistente manicomio e di abbisognare continuamente di quattrini. Quando lo zio vuole rendersi conto di persona della cosa e visitare la clinica, non [illegible] di meglio che accordarsi [illegible] i bizzarri inquilini di una strana pensione e augurarsi che l'altro ci caschi. Equivoci e situazioni assurde fan sì che i pensionati trovino simpaticissimo lo zio e decidano [illegible] tutti [illegible] sua* (c)
23 — **Tg 3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
18,50 **Cartoni animati** (c)
19,20 **Consonanze.** Tra le pieghe [illegible] quotidiano
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
20,40 **Reporter**, settimanale di informazione (c)
21,40 **Il circo di Mosca sul ghiaccio** (c)
22,20 **Telegiornale** (c)
22,30 **Kojak:** Un diamante [illegible] rapine, telefilm (c)

Montecarlo

14 — **[illegible] degli affari** (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Io, tu e la scimmia**, varietà (c)
18,35 **Jerome**, sceneggiato. Tredicesima puntata (c)
19,15 **Maude**, telefilm
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum**, gioco a premi (c)
20,35 **La [illegible] Algeri**, di Gillo Pontecorvo, [illegible] Jean Martin, Saadi Yacef. [illegible]co 1966 — *Ad Algeri nel 1957, i ribelli combattono l'ultima, disperata battaglia contro l'esercito francese che occupa il loro Paese. Alla feroce repressione risponde uno spietato terrorismo* (c)
22,20 **Rookies, i nuovi poliziotti:** Di nuovo insieme, telefilm (c)
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
23,35 **Tutti ne parlano**, dibattito (c)

Capodistria

17,30 [illegible]
19 — [illegible] (c)
19,30 **L'angolino [illegible]** (c)
20 — **[illegible] animati** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
20,30 **[illegible] eroi**, di Jean-Pierre Melville, con Lino Ventura, Paul Maurisse, Si[illegible] Signoret. Drammatico 1970
22,10 **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
22,35 [illegible] (c)
23,25 **[illegible] di danza**, ribalta [illegible] balletto classico e moderno (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,03 **Garofani rossi.** Autobiografia [illegible] Faraggiana: [illegible] anni di lotte nel movimento operaio
15,03 **Rally.** Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
16,30 **Fonosfera.** Segmenti, percorsi e dinamiche sonore in [illegible] proposta di laboratorio a [illegible] Armando Adolgiso e Pinotto Fava
17,03 **[illegible].** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo. Oggi [illegible] **Pop - Combinazione suono**
18,30 **Carlo Gozzi e la sua famiglia.** Sceneggiato radiofonico in 12 puntate [illegible] Da[illegible]. 6ª puntata
19,35 [illegible] Consulenza di Vittorio Gelmetti
20 — Operazione [illegible]. Radiodramma di Pietro Formentini
20,30 **Cantano [illegible] Bowie e Lou Reed**
21,03 In collegamento diretto con l'Auditorium della Rai di Torino **Stagione Sinfonica Pubblica d'Autunno 1980.** Concerto [illegible] Ernest Bour
23 — L[illegible]

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte) Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 [illegible] Appuntamento giornaliero con la «cosiddetta» musica leggera, [illegible] studio Arnoldo Foà
17,32 **Il Gruppo [illegible]** diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale a più voci del [illegible] di Alessandro Manzoni
18,32 **Una donna, un impero: Maria Teresa d'Austria.** Teatro-[illegible] di Glauco [illegible] e Paola Riosa Gregoretti. 11° episodio
19,05 **Alta fedeltà.** Incontro tra protagonisti di ieri e ascoltatori di sempre
19,57 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età
22 — **Nottetempo.** Conduce Fabrizio Caleffi

TRE (FM 98,2)

13 — **Pomeriggio [illegible]la.** Notizie, incontri concerti e dischi nuovi
15,30 Un [illegible] a cura [illegible] Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e [illegible] culturali presentati [illegible] Giuseppe Scaraffia
19 — In collegamento diretto con l'Auditorium della RAI di Napoli [illegible] d'Autunno 1980. Direttore Renato Piemontese
21 — **Nuove musiche.** Aggiornamenti e riletture di Paolo Renosto
22,05 **[illegible] Variazioni** Un ciclo musicale di Roman [illegible] 9ª trasmissione

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) — Canale 50

12,15 **Spionaggio a Casablanca**, spionaggio 1963 (c)
13,45 **Cartoni animati** (c)
14,15 **Agente speciale**, telefilm (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
19,55 **Notizie flash** (c)
20 — **Agente speciale**, telefilm (c)
21 — **Superclassifica show**, i [illegible] delle canzoni [illegible] Hit parade (c)
21,45 **Guendalina**, commedia 1957
23,15 **Telenotte**
23,30 **Videonight** (c)

Telecupole — Canale 57-64

14 — **Cartoni animati** (c)
14,30 **Film**
16,45 **Per i più piccoli** (c)
17,15 **Le meraviglie della [illegible]**, documentario
[illegible] — **[illegible] il superbolide**, [illegible] animati (c)
19 — **[illegible] agricoltura** (c)
19,35 **Filmati musicali** (c)
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Charlotte**, cartoni animati (c)
20,30 **Film**
22 — **Anteprima sport** (c)
23,15 **Notiziario**
23,30 **La signora ha dormito con il suo assassino**, giallo 1970 (c)

Teleradio city (Al) — Canale 44-47

12,45 **Summer hollyday**, musicale 1962 (c)
14,30 **Atrogange**, cartoni animati (c)
15 — **La grande pallina blu**, per i più piccoli (c)
15,30 **[illegible]** (c)
16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
16,30 **Il grande Mazinger**, cartoni animati (c)
17 — **[illegible] show** (c)
17,30 **Battaglia spaziale**, gioco a premi (c)
18 — **Superclassifica show**, i filmati delle canzoni della Hit parade (c)
19 — **Trc flash** (c)
19,30 **Il grande Mazinger**, cartoni animati (c)
20 — **Telefilm**
20,30 **Viva la gente!**, spettacolo di varietà (c)
23,30 **Telefilm**
0,05 **Film**

Videovercelli — Canale 37-60

16,30 **Divorzia lui, [illegible] lei**, commedia 1973 (c)
18 — [illegible] (c)
18,30 **Ehi, bambini!**, per i più piccoli (c)
19 — **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
19,30 [illegible] telefilm (c)
20,30 **Notiziario** (c)
20,45 **Laverne e Shirley**, telefilm (c)
21,15 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
22,15 **Attualità automobilistica** (c)
23 — **Wkrp in Cincinnati**, telefilm (c)
23,30 **Adesso Asta**, asta d'arte (c)

Tele Malta 80 — Canale 49-60

13,30 **Sterminio sul grande sentiero**, western 1950
15 — [illegible]
16,45 **L'angelo azzurro**, drammatico 1930
18,30 **Il mostro di Magendorf**, giallo
20,15 [illegible]
21,15 **Tu [illegible] condanneresti?**, drammatico 1973
23 — **Film**
0,30 **Luce rossa**, spogliarello (c)

Radio Tele Aosta — Canale 33-35

13,30 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
14,30 **Cartoni animati** (c)
15 — **Film**
16,30 **Agente speciale**, telefilm (c)
17,30 **Superclassifica show**, i filmati [illegible] canzoni dalla hit parade (c)
19 — **La grande vallata**, sceneggiato (c)
20 — **Scooby**, cartoni animati (c)
20,30 [illegible] telefilm (c)
21,30 **L'alibi**, drammatico 1969
23 — [illegible]
24 — **Oroscopo** (c)

a 730.000 lire invece di 850.000

TV color TELEFUNKEN/EXPERT 26"
32 canali, telecomando, mod. 8832 n GARANZIA [illegible]

SBRIGATI! IL GUADAGNO E' DI 120.000 LIRE!

Negozi TV - Radio - HiFi - Elettrodomestici
expert

Questo sconto del 14% è valido dal 9 dicembre al 9 gennaio nei negozi Expert.

AGLIETTA C.so Casale 76 - Torino
BOVE TV COLOR C.so regina Margherita 212/B - Torino
BENATI Via Genova 23 - Torino
CASTIGLIANO C.so Sebastopoli 166 - Torino
F.LLI CHIARABELLI C.so G. Cesare 44 - Torino
DASSANO Via Vinovo 8 - Torino
ELDIS DI BARBIERI C.so Rosselli 94 - Torino
F.B.A. DI [illegible] C.so Potenza 183 - Torino
GAMER DI MOLLICA Via Po 20 - Torino
GIORGINI DINO Via San Marino [illegible] - Torino
GIORGINI MARIO Via Di Nanni 112 - Torino
F.LLI MENZIO Via Garibaldi 34 - Torino
VARTO Via Cibrario 47 - Torino
MANASSERO Via Gorizia 21 - Borgaretto Beinasco
ELETTRODOMESTICA di MIOZZO
Piazza Vittorio Veneto, 26 - Pinerolo

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. CANAVESE zona Rivarolo villa bifamiliare in fase di ultimazione servita 2[illegible] luce acqua telefono con terrazzo garage lavanderia terreno recintabile mq 4300. Res Immobili vende L. [illegible] milioni dilazionabili. Telefonare 512.923.

A.A. VENDESI alloggio vista isole Eolie in fase di costruzione a L. 750 mila mq. a 100 mt. [illegible] battigia pagamento in 10 anni Res Immobili tel. 512.923.

A. FINANZIARIA
torinese acquista alloggi ville in località turi[illegible] montane (Piemonte e Valle D'Aosta) pagamento in contanti. Tel. Sefim 481.114.

A. RIVARA Canavese centro paese vendesi casetta ristrutturata soggiorno 2 camere biservizi arredata con ricercatezza, ottima uso pied-a-terre. [illegible] 359.606.

[illegible] L. 22.[illegible]
Il Punto Immobiliare [illegible] vicinanze [illegible] rustico in parte ripristinato con 1000 mq di terreno servito da stazione ferro[illegible] telefono acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A L. 2.[illegible]
Il Punto [illegible] Spa [illegible] in [illegible] rustico con terreno servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.235.

A L. 45.000.000 vendo in centro paese abita[illegible] bifamigliare di 9 vani [illegible] Telefonare 882.198.

A L. 5.[illegible]
Il Punto Immobiliare Spa vende in Valle Po rustico con terreno servito da strada acqua e luce pagamento rateale. Telefonare 658.303.

AD Ospedaletti Alassio in villini signorili vista mare panoramica nel verde 1-2 vani e servizi Murialdo e Sarà vende; mutui e dilazioni. Cenale tel. 0182 90.320, Ivrea [illegible] 0125 4[illegible]7.

AH[illegible] in palazzina stile genovese nuovo [illegible] cucinino camera ampio giardino [illegible] garage. Tel. 263.362 ufficio.

AVIGLIANA vendesi splendida villa 150 mt lago libera. Casamercato S.p.A. 650.3805.

BARGE rustico da rifattare con giardino zona collinare panoramica comodità acqua luce vendo L. 11 milioni. Tel. [illegible].

BORGHETTO S. Spirito [illegible] mt mare arredato soleggiato ingresso camera cucina abitabile grande balcone L. 63 milioni. Tel. 019 648.126 645.242.

BORGIO Verezzi vendesi costruzione nuova 50 m dal mare 2 camere sala servizi vista mare box. Tel. 019 68594.

CANAVESE a 50 km da Torino prestigiosa casa padronale 1000 mq coperti lotto parco di 10 mila mq adatta anche casa di riposo 480 milioni vende Gabetti 011 5767.

CASA rustica 4 camere stalla e fienile 5000 mq terreno posizione collinare Verrua [illegible] vendo a L. 30 milioni. Tel. 011 599.815.

CASALEGNO S Volpiano To casa in parte rifattata piano terra 3 vani 2 [illegible] uso garage servizio piano primo 2 [illegible] bagno L. 22 milioni. Tel. 011 838.444.

CERCO casetta andando in pensione max 40 km Torino con terreno dispongo contanti di liquidazione. Tel. 472.057.

CUORGNE' pronta [illegible] in palazzina zona residenziale alloggi da 80 a 100 mq a 450 mila mq ascensore. Gabetti 01[illegible].

EDEN Ceriale via Aurelia 84, tel. 0182 90.020, vende a Ceriale bilocale 55 milioni, 4 locali 90 milioni; S. Stefano Mare [illegible] 50 milioni compreso mutuo.

ENTRACQUE vendesi monolocale mq 35 vicinanze piste L. 27 milioni 500 mila. Tel. 019 [illegible].

EUROCESSIONI tel. 0184 72.672 vende Senago 10 km Milano 3 alloggi liberi mq 225, 3 occupati mq 250, negozio retro mq 175, centrali, prezzo commerciale.

GAB[illegible] Casale Monferrato 0142 55718 vende Altavilla casetta indipendente panoramica con terreno circostante.

GABETTI Sanremo 0184 880.111, Castellaro in nuova costruzione bilocali servizi terrazzo 32 milioni più mutuo.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 10 minuti mare in costruzione tra gli ulivi bilocali servizi posto macchina [illegible] a 46 milioni 30% mutuo compreso.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 ingresso soggiorno cucina cameretta bagno 2 balconi posto macchina e cantina 108 milioni.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 centro attico con terrazzo vista mare e monti soggiorno 3 camere cucina 2 bagni.

GIAVENO
agenzia Piemontimmobili, [illegible] angolo [illegible] Marchini, presenta [illegible] scelta case [illegible] stici alloggi ville terreni. Telefonare [illegible] aperto ore 15-19.

GIAVENO Val Sangone Immobiliare via Pacchiotti 29. Tel. 937.227 aperto tutti i pomeriggi, sabato domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in zona.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Imperia appartamento 3 camere cucina servizi giardino 34 milioni.

GRIMALDI 0183 273.211 tratta Diano Marina libero vicino mare 2 camere tinello cucinotto servizi 68 milioni.

[illegible]ALDI 0183 273.[illegible] tratta Imperia re[illegible] casa indipendente su 2 piani ampio terreno 140 milioni.

IN Val Pellice villetta composta da piano terreno e piano mansardato con terreno circostante vendo a L. 35 milioni (eventuali dilazioni). Tel. 0121 724.94 ore ufficio.

INVIMM. vende nel centro di Camagna Monferrato casetta rustica panoramica di 4 camere servizi e 2000 mq terreno, comoda ai negozi L. [illegible] 500 mila. Telefonare 518.283 - 518.985.

LOANO privato vende bellissimo monolocale con cucina abitabile terrazzino termo ascensore 100 mt dal mare e vista mare. Tel. 011 901.2411.

[illegible] Ligure [illegible] ultimi alloggi vista mare termo autonomo mutuo, Geometra Cufino 019 686.072 - 0182 970.487.

RUSTICO (Canavese) completamente [illegible]turato 3 camere soggiorno cucina tavernetta orto 60 milioni. Tel. 500.382.

[illegible] ROBURENT
Cuneo stazione estiva ed invernale vendonsi appartamenti prezzi vantaggi[illegible] vantaggiosi. Lux Case, tel. 011 546.476.

S. LORENZO Mare 200 mt mare nuova costruzione bilocale termo autonomo, L. 61 milioni 500 mila. Tel. 019 648.126 645.242.

SALICE d'Ulzio libero recente centralissimo arredato soggiorno 2 camere cucinotta servizi piano seminterrato 37 milioni. Grimaldi tel. [illegible].

SANREMO [illegible] libero recente 4° [illegible] 2 camere grandi cucina [illegible] gno balconi cantina 110 milioni 0184 80.810.

UTIP AT 0141 55675 vende Belveglio casa rurale ristrutturata 5 vani [illegible] terreno L. 54 milioni 300 mila.

UTIP AT 0141 55675 vende Villafranca D'Asti casa rurale ristrutturata 6 vani servizi magazzino mq 100 porticati terreno L. 68 milioni.

VAL d'Aosta Pont S. Martin [illegible]nto in signorile palazzina recente soggiorno camera cucina bagno terrazzino ingresso box eu[illegible] mutuo. Gedim tel. 517.566.

VALLE D'Aosta S. Denise - Chambave appartamento su 2 piani in villa a schiera 2 camere [illegible] cucina tripli servizi lussuose rifiniture. [illegible] 597 6[illegible]46.

VILLA progetto approvato scavo effettuato 1800 mq terreno Cavagnolo [illegible]. [illegible] mercato S.p.A. tel. 650.3805.

VIU' vendesi libera casa 6 camere 2 ingressi 3 bagni + 12 mila mq terreno. L. 48 milioni. Casamercato S.p.A. 650.3805.

2.[illegible] contanti mutuo lon[illegible] [illegible] vendi[illegible] in Costa Smeralda la tua casa vancanze Immobiliare Maddaloni, via Pomba 29, via Giolitti 15. Telefonare 011 556.413 - 547.950.

46 Ville, app., [illegible]e per vacanze, affitto

A. SESTRIERE Borgata alloggetto nuovo pa[illegible] arredato 4 posti box affitto stagione. Telefonare 0121 21.006 - 53.938.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli [illegible] rintracci ovunque. Via Bruno Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

[illegible]MONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 40 tel. 531.181.

52 Varie

A.A. ACQUISTA antichità argenti mobili 800 Rinascimento Barocco quadri orologi sgombro locali. Tel. 472.195 740.584.

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA M.C. compra oro argento [illegible] Peschiera 151 angolo Villarbasse, [illegible] 334.832.

A.A. [illegible] mobili [illegible] completi quadri orologi tappeti bronzi argento sgombero alloggi e cantine. Tel. 578.241.

A.A. SGOMBERO alloggi soffitte cantine negozi [illegible] anche festivi acquisto mobili oggetti vario genere. Tel. 280.195.

A. ACQUISTA antichità anticaglie mobili d'alloggi signorili di 40-80 anni [illegible] argenti quadri ceramiche. Tel. al 257.264.

CARTOMANTE medium diplomata risolve fortune [illegible] contrarietà riunisce a persona amata selti. Telefonare 309.7738.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, tessuti, plastica. Tende verticali. Via Bagetti 25 (angolo [illegible] Francia), tel. 761.471 - 745.121. Le altre non sono «Divisette»!

bijno
[illegible] originali [illegible] montaggio [illegible] L. [illegible] in [illegible]gno, plastica. Per ogni età da 10 a 99 anni. Cavalletti, colori per pitture. Bijno, corso Vittorio Emanuele 24. Tel. 832.617.

[illegible] in [illegible]mo stato batteria elettronica completa. Tel. 548.214.

I fatti della politica

La «moralizzazione»

● La maggioranza di governo — *nota l'«Avanti»* — sta affrontando in maniera molto approfondita tutti gli aspetti della questione morale definendo strumenti ed iniziative atte a determinare un reale rinnovamento. Preceduto da importanti riunioni di partito e da un incontro tra il presidente del consiglio e il segretario del pli Zanone si è svolto ieri ed è durato per oltre sei ore il programmato vertice tra i segretari del psi, della dc, del psdi, del pri e naturalmente lo stesso Forlani. Si è aggiunta una intesa di massima, ancora non definitiva data la molteplicità e la complessità dei problemi in discussione, su una serie di punti e di iniziative.

● Il vertice quadripartito di Palazzo Chigi — *rileva «L'Unità»* — è durato sette ore filate, e ha navigato in mezzo agli scogli e ai contrasti senza approdare a niente di significativo. Sulla questione morale è mancato un chiarimento di fondo, un'indicazione di volontà politica. Al contrario, intorno a molti aspetti del problema si sta creando un'atmosfera torbida, avvelenata dalle polemiche e dai tentativi di ritorsione tra i vari gruppi che fanno parte della maggioranza. La stessa «gestione» del caso Bisaglia non è del tutto chiara.

● Quasi sette ore di discussione (abbastanza tranquilla) fra Forlani e i segretari della maggioranza — *riferisce «Avvenire»* —. Al centro dell'incontro i provvedimenti e le iniziative del governo per la moralizzazione della vita pubblica: alcune decisioni sono state già adottate (modifica della legge sul finanziamento pubblico dei partiti con inasprimento dei controlli, anagrafe patrimoniale per chi ricopre cariche pubbliche) altre saranno prese in una nuova riunione prevista per la settimana prossima. Si è parlato anche delle dimissioni di Bisaglia da ministro dell'Industria. Forlani ha detto di apprezzare lo spirito con il quale Bisaglia ha preso questa iniziativa ma di riservarsi di decidere sulle dimissioni dopo che sarà reso noto il risultato del giurì d'onore del Senato che dovrà dare un parere sulle accuse mosse a Bisaglia dal missino Pisanò. I segretari dei quattro partiti hanno concordato con il presidente del Consiglio: la decisione sulle dimissioni, che Bisaglia ha definito «irrevocabili», sarà presa quindi il 16 di dicembre. Ieri non si è ovviamente parlato di possibili successori.

● Hanno raggiunto l'accordo su due temi e mezzo: controlli severi sui bilanci dei partiti, e chi non ci sta perde il finanziamento pubblico; anagrafe tributaria e patrimoniale per i politici e gli eletti; la commissione inquirente così com'è non va: bisogna modificarla, ma come è da vedere. Per gli altri nove punti all'ordine del giorno — *rileva «Il Giorno»* — anch'essi riguardanti la moralizzazione della vita pubblica, se ne parlerà in prossimi incontri, il primo dei quali avverrà nell'entrante settimana. Il «vertice» fra i partiti della maggioranza, alla presenza di Forlani, è durato sette ore: dalle nove e mezzo del mattino alle quattro e mezzo di ieri pomeriggio. Vi hanno anche partecipato ad un certo punto il ministro del Tesoro Andreatta e gli esperti dei quattro partiti in materia di problemi dello Stato. Non ci sono stati risultati clamorosi, come la febbre della vigilia poteva far credere: «I temi affrontati — ha ammesso il segretario del psi Craxi — si sono rivelati più impegnativi del previsto». Il «vertice» è però servito a dare libero sfogo ad alcuni risentimenti che s'erano accumulati nelle ultime ore, dopo le dimissioni di Bisaglia, e per giungere a un chiarimento. Alla fine tutti si sono trovati d'accordo sulla necessità che la maggioranza mostri più coesione e determinazione: una esortazione che Forlani lanciava, e gli altri raccoglievano, proprio mentre a Montecitorio, sulla legge di riforma dei patti agrari, i partiti di governo andavano «sotto», sia pure per una momentanea assenza di propri esponenti dall'aula.

● Già dalla prossima settimana — *annota il «Corriere della Sera»* — i quattro leader e il presidente del Consiglio dovrebbero rivedersi anche per cercare una maggiore coesione interna e un rilancio dell'iniziativa del governo in un momento molto difficile, come dimostra la sconfitta parlamentare sui patti agrari (alla Camera il governo è stato battuto per 9 voti), ma soprattutto un'atmosfera generale poco rassicurante. Dei dodici punti in cui si è articolata la discussione sulla «questione morale» ieri ne sono stati definiti tre: 1) maggiori controlli sul finanziamento pubblico ai partiti, ma introduzione di una specie di scala mobile per l'aumento del contributo dello Stato secondo l'indice del costo della vita; 2) introduzione dell'anagrafe patrimoniale, non solo per i parlamentari ma anche per i consiglieri negli enti locali e per i dirigenti e amministratori pubblici; 3) riforma dell'Inquirente per sottrarre allo stesso Parlamento anche il giudizio istruttorio sui ministri. L'intesa sulla «questione morale», quindi, si è solo avviata, anche perché i problemi tecnici e giuridici che comporta la traduzione concreta di queste tensioni sono notevoli. Nel «vertice» si è deciso di proporre queste norme come emendamenti della maggioranza alla legge in corso di esame dalla commissione Bonifacio al Senato.

Disegno di Bucchi da la Repubblica

Situazione polacca

● La situazione — *sottolinea «Il Tempo»* — è di una gravità senza precedenti. E' questo il giudizio che il nostro ministro degli Esteri milio Colombo dà della crisi polacca, alla luce di un possibile intervento militare dell'Urss, riecheggiando il clima e la portata delle discussioni svoltesi oggi al Consiglio atlantico riunitosi eccezionalmente in seduta ristretta. Un punto è comunque chiaro. La Nato non ha alcuna intenzione di adottare contromisure militari, sia preventive che di risposta. Certo saranno prese, e lo si sta già facendo, alcune necessarie precauzioni.

Stangata sull'auto

● Nuova stangata del governo — *riporta «Paese Sera»* — per trovare i fondi necessari alla ricostruzione dei paesi terremotati. Aumentano in particolare le tasse su alcuni prodotti petroliferi. I nuovi prezzi entrati in vigore dalla mezzanotte scorsa sono quindi: benzina super 850 lire al litro, normale 815 lire, metano da autotrazione 425 lire al litro, gas di petrolio liquefatto da autotrazione 555 lire al litro. Resta invariato il prezzo del gasolio. Slitta di un anno la revisione delle aliquote Irpef che avrebbe alleviato la pressione fiscale soprattutto sui redditi dei lavoratori dipendenti. Approvato un disegno di legge che prevede di devolvere agli enti locali l'aumento del 50 per cento sul bollo di circolazione e quello di 10 lire al Kwh per l'energia elettrica.

Le lettere dei lettori

Ospiterebbe bambini

Mi chiamo Gianluca Casali, sono un ragazzo di 22 anni, impiegato in un'azienda ed iscritto all'Università. Mia madre fa la parrucchiera mentre mio padre è deceduto tragicamente sul lavoro un anno fa (era assistente al Genio civile OO.PP. Marittime di Ravenna). Da quel momento la nostra vita è entrata in una dimensione strana fatta di sofferenza ma anche di dolci rimembranze, di disperazione alleviata spesso dalla preghiera. La tragedia, comunque, che si è abbattuta nelle popolazioni della Campania e della Basilicata in questi giorni, non è confrontabile, come entità, alla sventura che ha colpito la mia famiglia ma so cosa vuol dire perdere un proprio caro e so quanto si ha bisogno di conforto e di aiuto in questi momenti. Mi sono rivolto a voi perché vorrei portare anch'io un contributo a questi miei fratelli del Sud; constatata la scarsità di case e di altri beni di prima necessità chiedo di darmi la possibilità di ospitare, per un certo periodo di tempo, alcuni bambini a casa mia; ne sarei felice ma soprattutto mia madre che li accudirebbe come suoi figli. Invio i miei saluti ed una preghiera a tutti gli italiani di essere, soprattutto in questi momenti, «buoni cristiani ed onesti cittadini» (Don Bosco).

Gianluca Casali
Viale delle Nazioni 130
Marina di Ravenna
48023 Ravenna

Una sola speranza

Mentre si consuma l'ennesima tragedia nazionale, e la disperazione appare senza limiti, una sola speranza voglio nutrire: che un barlume di rossore si posi sulle gote livide delle iene che hanno spillato sangue alla Miseria. Spero che i ladroni (ma la speranza è debole) fissino quei cumuli di poveri sassi e i corpi dilaniati, e sprofondino in un inferno di vergogna. Spero che l'aiuto che daremo agli infelici, insieme a una parte di noi stessi, non vada ancora una volta a rimpinzare le pance senza fondo degli avvoltoi. Se ciò si verificasse, se ciò si ripetesse, una maledizione senza fine ricada sulle loro teste e sui frutti ignobili delle loro ruberie.

Carmelo Saporito

Gli uomini dell'Arma

Ho letto quanto detto dal generale Umberto Cappuzzo e non posso non sottolineare, riportandoli, quei passi che trovano il mio pieno consenso di semplicissimo cittadino: «Fra quelle rovine, in mezzo a tanti morti, con i collegamenti quasi impossibili e i soccorsi che ancora tardavano, per la gente, per i superstiti ancora sotto choc c'è stato un primo, saldo punto di riferimento: gli uomini dell'Arma, in quel momento lo Stato erano loro. Un pezzo di Stato, una divisa, un'autorità mentre tanti sindaci erano scomparsi sotto le macerie. Nonostante tutto. Nonostante trentanove caserme fossero rimaste distrutte o danneggiate dal sismo. Nonostante sei militari fossero sotto le macerie e diciannove parenti di carabinieri travolti e uccisi dalle abitazioni crollate..... Certo, eventi come questo denotano l'urgenza di privilegiare professionalità ed efficienza. Valori che nell'Arma sono sempre presenti». Che devo dire di mio?

O.B., Torino

«E' la stessa società»

Le precisazioni contenute nella lettera dell'on. Picchioni, pubblicata martedì scorso e riferentesi al mio articolo del 5 dicembre, sulle frodi petrolifere, sono, da quanto risulta dagli atti depositati in tribunale, errate.

L'on. Picchioni dice di non essere mai stato presidente della «F.I.P.I.CH.», bensì della «Finchimica», lasciando intendere che si tratta di due ben distinte società.

A questo proposito risulta illuminante il verbale dell'assemblea della «F.I.P.CH.», rogato dal notaio Billia il 20-11-'74, che attesta che l'assemblea della «F.I.P.I.CH.» nomina presidente l'on. Rolando Picchioni. Successivamente «il presidente — è scritto nel verbale — rileva l'opportunità di modificare l'attuale denominazione, troppo anonima ed inespressiva (F.I.P.I.CH. *n.d.r.*), in quella di «Finchimica Piemontese S.p.A.».

L'on. Picchioni, quindi, è stato prima eletto presidente della «F.I.P.I.CH» e, subito dopo, ha cambiato nome alla società, chiamandola «Finchimica». Non si tratta, quindi, di due società, ma sempre della stessa, registrata al numero 451/70 del tribunale. Questa società, possedeva, all'epoca in cui l'on. Picchioni ne è stato presidente, le azioni della «C.I.BE.», incriminata per contrabbando di prodotti petroliferi avvenuto, secondo gli inquirenti, tra il '74 e il '76.

Cosimo Mancini

Meriti della dc

Rotti gli indugi e deciso a «passare il guado» Berlinguer ha gridato da Salerno che la «pazienza la stanno perdendo gli italiani che sentono sempre più necessario ed urgente il bisogno di un radicale cambiamento e di un governo nuovo dal quale sia esclusa la dc». Non so chi abbia concesso a Berlinguer la delega di parlare a nome di tutti gli italiani, tenuto conto che egli ne rappresenta appena un quarto. Comunque, se è vero che la dc, durante la sua egemonia trentennale, ha lasciato andare allo sfascio le istituzioni; ha permesso il cinismo di alcuni gruppi dirigenti, l'inefficienza dagli apparati dello Stato e il prevalere degli interessi di certe clientele e camarille private e pubbliche su quelli della nazione; se è vero tutto ciò non bisogna dimenticare (e qui non faccio il difensore della dc) che la massiccia presenza dello scudo crociato ha impedito che l'Italia facesse, a suo tempo, la fine dei Paesi dell'Est europeo: cioè la comunistizzazione all'ombra dell'esercito e della polizia russe, con la conseguente morte della democrazia, della libertà e quindi del liberismo e del liberalismo che hanno fatto dell'Italia — nonostante tutto il marciume — uno dei Paesi più progrediti industrialmente e socialmente.

Sanzio Scagliarini

Pensiamo a loro

Sono una bambina di 11 anni che è stata operata al piede, e subito dopo ingessata fino alla coscia: a causa di ciò sono obbligata a muovermi su una carrozzella. Da quando ho cominciato ad uscire di casa, mi sono accorta a quali difficoltà vanno incontro tutte le persone che sono obbligate a stare sedute per una vita sulla carrozzella. Anche un gradino di un marciapiede è una difficoltà grande; anche le scuole che sono senza ascensore rappresentano un ostacolo per la frequenza delle lezioni. Questa mia esperienza, per fortuna temporanea, mi ha fatto capire tante cose e nascere il desiderio di aiutare con la mia testimonianza chi è più sfortunato di me e chiedere alle autorità, che si occupino di queste cose, di considerare anche le necessità di tutti coloro che sono obbligati a vivere in carrozzina.

Tiziana Sassoli

L'assenza russa

Rispondo a E. B. che la Russia non ha mandato aiuti ai nostri terremotati perché l'invio avrebbe comportato l'utilizzo di aerei o altri mezzi con personale tecnico sovietico il quale non sarebbe stato ammesso in Italia per ragioni di sicurezza, per il timore di spionaggio ed altro. Per lo stanziamento in denaro: non credo che gli Stati Uniti invierebbero mezzi e denari in un Paese dell'Est nel caso fosse colpito da calamità naturali, non essendo zona di influenza, e soprattutto non avendo interessi economici e militari. Stesso discorso vale per l'Urss. Per i carri armati sovietici: fortunatamente non ci sono, spero che non verranno. Per le basi americane: purtroppo ci sono, spero che se ne andranno.

Clelia Trotti

Da un settimanale all'altro

da «L'Europeo»

In cantina c'è un computer

Dal varco — scrive «L'Europeo» — apertosi nel mondo dei computer con l'introduzione del microprocessore (una pastiglia di silicio che in pochi millimetri quadri racchiude migliaia di componenti elettronici elementari) è uscita una figura nuova, sconcertante ma vitale: il «cantinaro», un tecnico che porta l'elettronica nell'economia sommersa, e che si costruisce in casa addirittura un computer.

Le grosse aziende di consulenza aziendale, specializzate nella progettazione di sistemi che utilizzano il microprocessore per applicazioni industriali, ne parlano con disprezzo, ma anche con timore. Lo accusano di concorrenza sleale e di improvvisazione, di avventurismo e di irresponsabilità, ma spesso perdono clienti in suo favore. Molti dei cantinari di qualche anno fa sono oggi titolari di aziende in espansione: basti pensare alla Prima Progetti, di Torino, che due anni fa era formata da quattro persone, e oggi è un'azienda leader del settore.

Chi sono i cantinari? Nella maggior parte dei casi si tratta di tecnici usciti dalla grande industria, insoddisfatti del loro stipendio, i quali scoprono di poter guadagnare di più mettendo in piedi piccole aziende artigianali, che non hanno difficoltà a trovare commesse, dato che la richiesta esistente trova soddisfazione nella misura di uno a dieci.

«La cosa più interessante», dice Michele Di Pisa, redattore della rivista specializzata *Computer*, «è scoprire che ci sono "cantinari" che non si limitano a programmare una scheda o a trovare un'applicazione. C'è anche chi si è costruito da solo un computer che può fare concorrenza alla stessa Ibm; o chi si è ideato il suo linguaggio di programmazione per macchine di sua produzione, e questo è straordinario».

«Quattro anni fa lavoravo all'Univac, nella squadra manutenzione: ma il mio sogno era programmare. Leggevo riviste di elettronica e quando venni a sapere che stavano arrivando in Italia i sistemi a microprocessori, pensai che era arrivato il momento. Comperai il primo che arrivò in Italia, un Motorola, me lo studiai per mesi, e dopo averci passato sopra notti e notti insieme al mio amico Fiorenzo, cominciammo a progettare. In un anno abbiamo costruito il nostro "Sistema 68" e lo abbiamo proposto in alternativa al Fes della Olivetti e al 51/10-11 della Ibm. Abbiamo avuto successo». Chi parla è Franco Del Favero, 32 anni, perito elettronico. Insieme con il socio Fiorenzo Galasso, altro perito elettronico di 24 anni, e con due ragazzi di 19 e 16 anni, ha creato in un laboratorio-appartamento di Tradate (Varese) una piccola azienda artigiana, la Emi: costruisce e vende quattro computer al mese, progetta e personalizza sistemi per le industrie della zona, che preferiscono il computer nato all'ombra del campanile a quello che arriva dalle multinazionali dell'elettronica.

«Ma anche l'Agfa», precisa Del Favero, «che non è una piccola azienda, ha voluto il nostro computer per la gestione dei fotolaboratori. E abbiamo altre grosse soddisfazioni, come il sistema di irrigazione dei vigneti della Valtellina: al concorso di appalto della Comunità montana partecipavano anche la Siemens e la Telettra, ma siamo stati scelti noi».

Quanti sono i cantinari è difficile stabilirlo; gli unici che possono azzardare qualche cifra sono i loro fornitori, cioè i grossisti di componenti elettronici.

«Si può calcolare che le aziende di questo artigianato tecnologico siano quasi un migliaio, nel triangolo industriale», affermano alla Eric di Milano. La maggior parte dei cantinari è concentrata in Lombardia e Piemonte ma ce ne sono molti anche in Emilia e nel Veneto.

Negli Stati Uniti il cantinaro è una figura molto diffusa e in Italia, dove il mercato è solo agli inizi, se ne prevede una diffusione ancora maggiore.

coop

BUON NATALE BUONI PREZZI

Si puó ancora fare una bella festa spendendo meno.

Nei supermercati Coop dal 12 al 31 dicembre

PANDORO COOP g 681	PANETTONE COOP g 700	WHISKY BALLANTINES cl. 75	BRANDY STOCK 84 cl. 70	ASTI CINZANO cl. 75	ZAMPONE "BELL'E PRONTO" BELLENTANI il Kg.	BURRO COOP g 250	CREMA DI PURO LATTE FIORELLO g 230
2.650	2.650	5.890	4.940	2.580	4.850	1.050	980
TACCHINA intera o metà il Kg.	**FARAONA** il Kg.	**CAFFÈ PAULISTA** sacchetto g 200	**CIOCCOLATO NESTLÈ IN TAVOLETTA** g 500	**PROSECCO MASCHIO** cl. 75	**PINOT BIANCO DOC MASCHIO 12°** cl. 75	**OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI** l. 1	**TONNO RIO MARE** 2 confezioni da g 170
2.200	3.640	1.490	2.980	1.890	1.590	2.780	2.290

- ANANAS FRESCO COSTA D'AVORIO il Kg. — 1.090
- OLIVE SACLÀ SNOCCIOLATE g 345 — 750
- FILETTI FINDUS AL NATURALE g 400 — 2.180
- CLEMENTINI SICILIA prima qualità il Kg. — 1.490
- FRUTTA SECCA MISTA (noci Sorrento, mandorle, nocciole e noci brasiliane) g 500 — 1.190

Dopo un anno di lavoro, tutti hanno diritto a far festa a Natale. E per rendere la festa ancora più bella, la Coop ti propone una ricca offerta di prodotti a prezzi vantaggiosi. C'è anche qualche piccolo lusso, ma certamente nessuna follia.

- FERNET COOP cl. 75 — 4.200
- BAROLO "MARCHESI DI BAROLO" - 1976 cl. 75 — 2.690
- SPUMANTE LA VALLE cl. 72 — 540
- CHIANTI DOC "CHIANTIGIANE" l. 1,5 — 1.290
- SAPONETTA CAMAY confezione da 6 g 100 — 1.620
- MAIONESE KRAFT tubo g 150 — 520
- POMODORI PELATI DE RICA g 400 — 280
- PISELLINI PRIMAVERA FINDUS g 450 — 1.290
- CANDEGGINA ACE l. 1 — 390
- DASH Pacco E2 — 980

... E GRANDI CONFEZIONI A PREZZI FERMI
fino al 31 gennaio dell'anno prossimo

Coop. Siamo più grandi perché sono più forti i consumatori.

Mercato sostenuto scambi vivaci

TORINO — La settimana si è conclusa per il mercato azionario con una seduta ancora positiva che ha ricalcato l'andamento della precedente. Attività in aumento e prezzi in recupero; il mercato pare così essere riuscito ad interrompere definitivamente la tendenza negativa che ne aveva condizionato l'andamento nei giorni precedenti.

Sempre in evidenza i bancari, in particolare le tre banche Iri: Comit, Credito e Banco di Roma, e negli assicurativi la Generali, le Toro, le Sai e le Ras. Poco richieste le Fiat che tuttavia proseguono nei recuperi superando il titolo ordinario la quota di 3800 lire. Ben tenute anche Olivetti e Montedison e nei finanziari Ifi, Ifil e Centrale. Recuperi anche nei valori locali dove spicca per i continui rialzi, che durano ormai da parecchi giorni, la Cartiera Italiana. Comparto obbligazionario resistente e discretamente attivo.

Fixing: Fiat: ord. 3820, 3635; priv. 2320, 2340, 2343, 2360, 2300; Cir godimento 1-7-1980: 14.000; Cir risparmio 14.400; Cir risparmio godimento 1-7-80 13.900; Olivetti 1-7-80 3193. Diritti Mediobanca 8200.

MILANO

Ripresa di fine settimana. Varati i nuovi provvedimenti fiscali da parte del governo, il mercato azionario ha trovato oggi maggiore tranquillità e voglia di operare. La seduta, pur attraverso un volume di scambi modesto, ha registrato una prevalenza netta di ordini ed anche ri ricoperture sui contratti a premio. Nuovamente alla ribalta i grossi titoli assicurativi ed in particolare i bancari: il Banco di Roma è salito da 36.550 di ieri sino a quota 43 mila per chiudere a 41 mila. Questo è un esempio della sostenutezza del mercato che ha portato ben presto l'indice generale ad un rialzo del 2,01 per cento.

Migliori naturalmente anche i valori industriali con alla testa Fiat, Olivetti, Pirelli, Rinascente e quindi le Ciga e tutti i bancari. Ben poche sono risultate le voci controcorrente. Il listino ha registrato i corsi mediomassimi della giornata mentre nel dopoborsa si sono avuti ulteriori aumenti con le Credito a 5 mila, Italmobiliare a 103.350. La pesantezza dei giorni scorsi sembra ormai scomparsa. Il reddito fisso non ha presentato movimenti di rilievo attraverso il consueto volume di scambi molto limitato.

Ecco le quotazioni:

Abeille 40.050; Aedes 8910; Alitalia 1349; Alivar 5100; Alleanza 32.000; Anic 8,50; Assicuratr. 59.700; Autostr. To-Mi 1620; Bastogi 678; Banco Roma 41.000; Beni Imm. ord. 860; Beni Imm. pr. 1020; Binda 1410; Breda 1910; Brioschi 1650; Burgo ord. 10.390; Burgo pr. 7700; Caffaro 495; Cantoni 13.760; Carlo Erba ord. 5540.

Cscami 6810; Cementir 4099; Ciga 9300; Cir 14.500; Coge 2535; Comit 38.400; Comp. Milano ord. 18.190; Comp. Milano pr. 18.150; Comp. Toro ord. 20.400; Comp. Toro pr. 16.875; Cond. Acqua 245; Credit 4990; Cucirini 3890; Dalmine 132,75; De Ferrari 2590; E. Marelli 322; Eridania 15.220; Eternit 690; Falk ord. 3860; Falk pr. 4005; Fiat ord. 3650; Fiat pr. 2300.

Finmare 68; Finsider 81; Fisac 8550; Fond. Incendio 12.805; Fond. Vita 46.800; Generalfin 992; Generali 93.790; Gilardini 4050; Gim 5005; Ifi pr. 4005; Ifil 5000; Ilssa Viola 1910; Imm. Roma 2090; Iniziativa 19.420; Interbanca 29.105; Invest 3475; Italcable 10.490; Italcementi 29.350.

Italgas 1597; Italia Ass. 34.550; Italsider 301; La Centrale 22.495; L'Ausiliare 11.300; Lepetit or. 39.510; Lepetit pr. 39.500; Linificio 1622; Magneti M. 630; Magona 2920; Marzotto 1935; Mediobanca 68.800; Metalli 4210; Mira Lanza 18.250; Mittel 1600; Mondadori pr. 4610; Montedison 175,50.

Nai 210; Nord Milano 1260; Olivetti or. 3310; Olivetti pr. 2840; Pacchetti 100; Pertusola 1300; Perlier 4120; Pierrel 1250; Pirelli e C. 3570; Pirelli S.p.A. 1600; Ras 239.750; Rinascente or. 312; Rinascente pr. 224, 25; Risanamento 16.400; Rotondi 15.500.

Saffa 9350; Sai 35.500; Sarom 1700; Sifa 1350; Silos 4985; Sip 1280; Sme 2749; Stampati 23.300; Standa 2615; Stet 1350; Tecnomasio 440; Tosi Franco 31.000; Trafilerie 1950; Viscosa or. 1365; Viscosa pr. 1010; Westinghouse 19.460.

Alcune oscillazioni: Fiat 3655-3650; priv. 2345-2300; Olivetti ord. 3310-3315, priv. 2840-2830; Toro 20.400-20.500.

In rosso i conti export-import dell'automobile

ROMA — Sempre più in «rosso» i conti dell'auto. Dopo aver superato 1000 miliardi alla fine dei primi nove mesi di quest'anno il saldo negativo della bilancia commerciale di questo settore ha infatti sfiorato i 1500 miliardi alla fine di ottobre.

Alla fine dei primi 10 mesi dell'80 sono state importate automobili per un valore pari a 3875,8 miliardi di lire (con un incremento del 68% rispetto ai primi dieci mesi del 1979) mentre ne sono state esportate per un valore pari a 2446 (l'incremento è stato, in questo caso, molto più modesto, solo il 5%).

GENOVA

Mercato azionario generalmente sostenuto con scambi.

Centrale 22.200; Generali 93.800; Ras 24.000; Meridionali 682; Nai 213,50; Viscosa ordinarie 1350; Viscosa privilegiate 1030; Finsider 77; Italsider 302; Fiat ordinarie 3655; Fiat privilegiate 2340; Sip 1280; Montedison 177.

● **ACQUI** - **Duo pianistico** Lidia Conte - Anna Lovisolo stasera alle 21,15 a Palazzo Robellini. L'incasso del concerto, organizzato dall'Azienda autonoma delle cure termali, sarà devoluto per i terremotati.

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	5000	5000
Eridania	15400	15400
Florio	1075	1075
Imm. Agr. Vitt.	15600	15600
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	16000	18200
C. Ass. MI priv.	18000	18100
Comp. Latina ord.	900	875
Comp. Latina priv.	820	780
Generali	91700	93400
RAS	235000	239000
SAI	35000	35500
Toro Ass. ord.	19300	20400
Toro Ass. priv.	16300	16800
BANCARI		
B. Comm. Italiana	36000	38500
Banco di Roma	37000	41000
Credito Italiano	4770	5050
Interbanca priv.	28500	29200
Mediobanca	67500	68700
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	10000	10400
Burgo priv.	7000	7750
Cart. Ital. Riunite	240	260
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	115	115
Pozzi Ginori risp.	130	130
Eternit ord.	750	750
Eternit pref.	660	660
Unicem	15600	16500
CHIMICI		
Anic	8	8 50
Italgas	1560	1552
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17500	18150
Montedison	176	177
Paramatti	1600	1600
Pierrel	1230	1240
Rumianca	—	—
Saffa ord.	9300	9300
Saffa risp.	9200	9200
SAIAG	1510	1520
Schiapparelli	850	850
COMMERCIO		
Rinascente ord.	294,50	312
Rinascente priv.	220	225
Silos Genova	5000	5000
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1250	1400
Autostr. To-Mi	1500	1600
Italcable	10100	10470
NAI	207	214
SIP	1271	1285
Torino Nord	80	82
ELETTROTEC.		
M. Marelli	625	635
E. Marelli	325	335
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	670	680
Borgosesia ord.	5150	5300
Borgosesia risp.	3550	3550
Centrale	20500	21500
Finsider	80	80
GIM	5200	5200
IFI priv.	3980	4000
IFIL	4800	4950
Invest	3420	3500
Mittel	1500	1590
Fiscambi	3175	3300
Pirelli & C.	3500	3525
Pirelli S.p.A.	1580	1620
SAROM	1550	1680
SME	2750	2750
SMI	4250	4250
SIFA	1300	1350
STET	1320	1340
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	830	875
B.I.I. priv.	980	1020
Condotte Acqua	250	250
Fer-Co	305	305
Gen. Imm. Sogene	2070	2100
I.P.I.	3050	3095
ISVIM	10000	10400
Risan. Napoli	16000	16400
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1380	1380
FIAT ord.	3599	—
FIAT priv.	2315	—
Gilardini	4050	4050
Graziano	1290	1250
Olivetti ord.	3245	3320
Olivetti priv.	2845	2820
Westinghouse	19000	19000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	135	138
Fornara	430	430
Italsider	300	300
Talco Grafite	29000	29500
TESSILI		
Cantoni	13800	13800
Fisac	8600	8600
Snia Visc. ord	1340	1345
Snia Visc. priv.	1010	1010
DIVERSI		
Acque Potabili	1560	1560
CIGA	8655	9100
CIR	14000	14600
Pacchetti	102	99
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	147	147
M.S. Vis. 7% 73/88	100	100
M.S. Spir. 7% 73/88	165	165
M. Mont. 7% 73/88	84,50	84 50
M. Oliv. 12% 79/89	308,80	312
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	105	105
IRI Stet 7% 73/88	85,50	85 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-12	12-12
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	60	60
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	80	80
» » 6% 70	79	79
» » 6% 71	76	76
» » 6% 72	73	73
» » 9% 75/90	74	74
» » 9% 76/91	78 50	78 50
» » 10% 77/97	82 80	81 50
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	99 75	99 65
» » » 1/5/82	99 70	99 70
» » » 1/7/81	98	98 40
» » » 1/7/82	97 50	97 70
B.T.N. 5,50% 1982	89 30	89 30
B.T.Q. 10% 1981	99 70	99 70
» 12% 1982 I	96 30	96 225
» 12% 1982 II	95	95
» 12% 1983	91 75	91 75
» 12% 1984 I	91 50	91 40
» 12% 1984 II	91 80	92 10
» 12% 1987	89 50	89 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	76	76
» » '69 II	67 80	67 80
» 7% '73	62 50	62 70
Enel '74 indicizz.	136	138
» 10% '75 II	93 50	93 40
» '77 ind. II	118	118
» 12% '78 I	91 15	91 80
» 12% '78 II	92	92
I.R.I. 6% '64	91 20	91 20
I.R.I. 6% '65	83 20	83 20
Autostrade 6% '68 I	70 60	70 60
» 6% '69	66 50	66 50
» 7% '72	75	75
DO.PP. 6%	53	53
» 7%	52 20	52 20
» 8% Auto '75	53 50	53 50
» Int. St. 6% IV	66 20	66 20
» Int. St. 7% IV	63 40	63 40
» Anas 6% 66	52 10	52 10
» » 7% 72 I	53 20	53 50
» Autostr. 7% II	53	53
FF.SS. 6% '66 I	75 40	75 40
» 6% '67	72 70	72 70
» 7% '72 II	66	66
A.F.S. 7% '70	67 40	67 40
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	67 40	67 40
» 7% II	66	66
ICIPU vent. 6%	71 55	71 55
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	71 60	71 80
» XXIX 7%	73 50	73
» XXXIII 7%	72	—
» XXXVIII 7%	63 50	—
» XLII 6%	65	—
» IL 10%	75	—
Iveimer 7% '71 XIX	77	77
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	81 50	81 50
» » 5,50% 62	81 50	81 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	64	64
S. Paolo 6%	58 50	58 50
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	54	54
» » 6%	56	56
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	64 60	64 60
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	73	73
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	59	59
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85	85
RIV 5,50%	69 20	69 20
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	305	305
M. Sip 7%	83 80	83 80
M. Viscosa 7%	97	97
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	82	82
S. Paolo It. 12%	178 50	178 50

In diminuzione la produzione dell'industria

ROMA — Per la prima volta nel 1980 l'indice della produzione industriale ha fatto segnare una flessione sull'anno precedente. Nell'ottobre scorso la produzione, a parità di giorni lavorativi (27) è diminuita del 3,1 per cento rispetto al mese di ottobre 1979.

Nel darne notizia l'Istat rileva che viene così confermato il rallentamento del ritmo produttivo dell'industria che ha interessato in particolare i settori della lavorazione dei prodotti petroliferi, della chimica, del vestiario e abbigliamento, nonché quello dei mezzi di trasporto che ha risentito delle vertenze sindacali.

Nei primi dieci mesi del 1980 la produzione industriale è cresciuta, rispetto allo stesso periodo del 1979, del 6,9 per cento (nel periodo gennaio-settembre l'aumento era dell'8,1 per cento) grazie ad un aumento del 16 per cento per i beni finali di investimento, del 7,4 per cento per i beni di consumo e del 3,6 per cento per i beni intermedi e le materie ausiliarie.

Il progressivo deterioramento della situazione dell'apparato industriale nel 1980 risulta con una certa evidenza dal raffronto dei dati destagionalizzati: l'indice del trimestre maggio-luglio era pari a 140,6; nel trimestre giugno-agosto esso era disceso a 134,8 per calare ulteriormente a 132,8 nel trimestre luglio-settembre. Nel trimestre terminante in ottobre l'indice destagionalizzato è risultato infine pari a 132,2.

La valuta americana si avvia rapidamente verso quota 1000 lire

Danni pesanti alla nostra economia provocati dai forti rialzi del dollaro

La corsa al rialzo del dollaro continua con ritmo accelerato. Ogni giorno la moneta americana segna nuovi record nei confronti delle altre, anche le più forti (fa stranamente eccezione la sterlina). Quando si attenuerà o si arresterà? Non prima — affermano i grandi operatori finanziari (in primo piano quelli dei Paesi produttori di petrolio) — che sia abolita la causa principale che l'ha originata: la politica di restrizione creditizia in atto negli Usa (con conseguenti rialzi dei tassi di interesse e diminuzione della velocità di circolazione della moneta). Una politica che Washington sembra voler mantenere, anche a costo di un inizio di recessione, fino a quando non otterrà un rallentamento sensibile dell'inflazione ed un consolidamento dell'andamento ora favorevole, positivo dopo parecchio tempo, della bilancia commerciale.

Il mercato valutario americano è, dunque, attualmente favorevole all'impiego «a breve» di capitali poiché il vantaggio è doppio: alto tasso di interesse e rivalutazione di giorno in giorno; come non preferire il dollaro (contribuendo così al suo apprezzamento) ad altre valute? Perfino il solido franco svizzero ha risentito di questo dirottamento di investimenti, ed in misura assai forte l'oro che viene venduto per acquistare dollari.

Quali effetti avrà sull'economia italiana il deprezzamento della lira che ieri ha toccato il nuovo record di 958 per dollaro e che si teme arriverà molto presto a quota 1000? Sicuramente negativi, ma in misura non ancora quantificabile poiché mancano dati precisi sulle importazioni e sulle esportazioni.

Un colpo duro lo subirà, inevitabilmente, la bilancia petrolifera poiché il greggio si paga con valuta americana. Un barile che il 13 novembre costava 31.185 lire (lira a quota 891 sul dollaro) ieri ne costava 33.530. Il deficit petrolifero, che in settembre era già di 12.160 miliardi di lire ed era previsto che raggiungesse i 15 mila miliardi alla fine dell'anno, salirebbe di circa 250 miliardi ulteriori se la lira mantenesse col dollaro il rapporto di ieri. Ma il dollaro salirà ancora e così il petrolio (si teme che sarà 40 dollari il nuovo imminente prezzo per barile) cosicché non è azzardata la previsione di una maggior spesa di 1000 miliardi per completare l'approvvigionamento di greggio.

Pesanti saranno le ripercussioni anche sulle altre voci della bilancia commerciale e, molto probabilmente, sulle riserve valutarie. La Banca d'Italia, infatti, deve intervenire continuamente per frenare l'ascesa del dollaro col quale il nostro Paese paga il 46 per cento del valore dell importazioni, e per sostenere il marco con il quale viene pagato il 15 per cento del valore totale delle esportazioni. Con queste manovre riesce a mantenere la lira stabile nei rapporti con le altre monete dello Sme.

E' vero che i prezzi delle materie prime (che per il 90 per cento importiamo dagli Usa) stanno in genere calando; ma la misura attuale dei ribassi non è tale da compensare le perdite subite dalla lira nei confronti col dollaro. Si calcola, con larga approssimazione, che l'import subirà in valore un incremento di oltre mille miliardi, aumento che si ripercuoterà, ovviamente sui prezzi dei prodotti.

Nere anche le previsioni per l'export che già sta perdendo competitività per la lievitazione dei prezzi e per la congiuntura internazionale. Qualche vantaggio si otterrà tuttavia negli Usa dove, però, solo il 30 per cento in termini monetari delle nostre esportazioni è pagato in dollari; il resto è pagato con monete, anche lire, che stanno subendo i contraccolpi della ascesa della valuta americana. E' quindi prevedibile un ulteriore aggravamento della bilancia commerciale che, nei primi nove mesi di quest'anno, ha già presentato il pesante passivo di oltre 13 mila miliardi di lire.

Nando Pavia

Nuovo rilevante ribasso dell'oro lieve indebolimento del dollaro

LONDRA — Nuovo forte ribasso dei prezzi dell'oro che in apertura hanno sfondato la soglia dei 550 dollari l'oncia. A Londra il metallo ha aperto a 542-545 dollari contro 559-561 alla chiusura di ieri. A Zurigo l'oro ha quotato nel corso dei primi scambi 541-544 dollari contro 555-560 di ieri. Nel giro di un'ora le quotazioni hanno dato segni di ripresa sulla piazza svizzera.

Rispetto alla chiusura di lunedì scorso, l'oro ha perso 74-75 dollari l'oncia in Europa; secondo molti operatori non ci sarebbe da sorprendersi se il metallo continuerà a scendere fino a toccare quota 500.

A Francoforte l'andamento del dollaro è stato irregolare all'apertura. Alcuni operatori l'hanno definito «assolutamente stupefacente» e «un po' pazzo». Dopo aver aperto, infatti, in rialzo rispetto a ieri, il dollaro ha avuto un calo improvviso, poi si è stabilizzato.

In Italia il dollaro nel corso delle prime contrattazioni ha quotato 955-955,25 lire contro 958 lire alla chiusura di ieri. In Germania ha aperto a 2,0288 marchi, contro 2,0177 di ieri, ma in meno di un'ora è sceso a 2,0185. Anche nei confronti del franco svizzero dopo una apertura al livello record di 1,84 franchi contro 1,8285 di ieri, è sceso a 1,8250-70 franchi. Stesso andamento rispetto al franco francese (apertura a 4,6925-75 contro 4,6575 di ieri) e calo successivo a 4,6550-6650 franchi.

La sterlina ha aperto a 2,3145 dollari contro 2,3030 di ieri. Secondo gli operatori il mercato è in attesa di ulteriori aumenti dei tassi d'interesse americani. Il clima di nervosismo è però provocato dal timore che le banche centrali europee possano decidere di intervenire massicciamente per frenare il rialzo del dollaro specialmente se l'Opec deciderà di aumentare i prezzi del petrolio.

Detrazioni d'imposte

ROMA — Non può essere condivisa la proposta di indicizzazione delle detrazioni dall'imposta per carichi di famiglia che sia legata alle variazioni del costo della vita: il ministro delle Finanze, Reviglio, ha fornito questa risposta a una interrogazione del socialista Santi.

La spiegazione di Reviglio è questa: «Gli elementi variabili del sistema fiscale non possono essere valutati autonomamente, ma soltanto in base alle diverse realtà economiche e politiche presenti di volta in volta nel Paese».

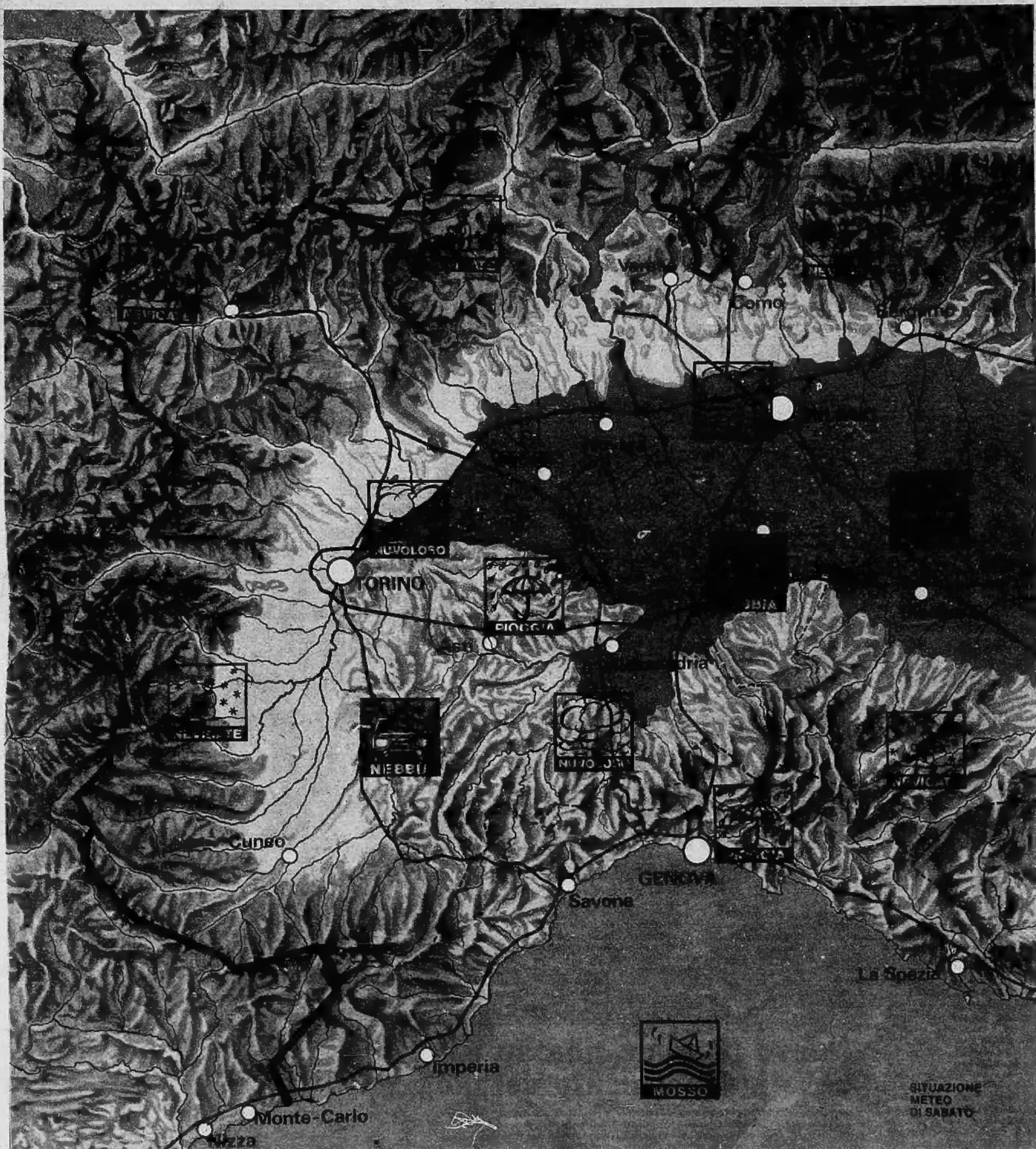
STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +5 - Ieri max +7 min —3

SITUAZIONE: l'alta pressione sull'Italia tende ad una graduale lenta attenuazione. TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni poco nuvoloso, con tendenza ad aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali. TEMPERATURA: in lieve aumento. VENTI: deboli in direzione variabile. MARI: quasi calmi o poco mossi.

In Italia		
Bolzano	—7	+2
Verona	—2	+4
Milano	—2	+6
Firenze	0	+8
Bologna	0	+5
Roma	+1	+12
Napoli	—2	+12
Reggio C.	+10	+15
Palermo	+9	+12

Aosta	[illegible]	[illegible]
Aless.	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]
Novara	[illegible]	[illegible]
Vercelli	[illegible]	[illegible]
Biella	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	+13

all'estero		
Atene	+2	+9
Bangkok	+24	+31
Belgrado	—2	+4
Beirut	+8	+13
Bruxelles	0	+4
B. Aires	+21	+32
Il Cairo	+9	+19
Ginevra	—4	+1
Helsinki	—9	—12
Londra	+10	+12
Madrid	+2	+10
Montreal	—9	—9
Mosca	—13	—2
New York	+3	+6
Parigi	+1	+5
Stoccolma	—5	0
Sydney	+19	+29
Tokyo	+5	+13
Vienna	—3	+4

CHE TEMPO FARA': DOPO IL FREDDO, TANTE NUVOLE

L'alta pressione sull'Italia lentamente e inesorabilmente volge al declino. Il centro, dove si registrano i valori più alti, è ancora tra il Mediterraneo occidentale ed il Tirreno ma accenna ad allontanarsi verso Levante sgomberando così il campo in modo da consentire il transito sulle nostre regioni dei sistemi nuvolosi atlantici.

Del resto l'influenza dall'aria temperata atlantica si è già fatta sentire su tutte le regioni con una sensibile riduzione del freddo e con una più o meno accentuata velatura del cielo. Il passo successivo sarà il transito di sistemi nuvolosi sempre più organizzati e quindi un progressivo nuovo peggioramento del tempo.

La nuvolosità irregolarmente distribuita sulle regioni settentrionali si conserverà tale e quale per tutta la giornata di oggi e per la mattinata di domani poi, dal pomeriggio, si intensificherà sino a coprire totalmente il cielo. Da questo momento e sino alla mattinata di domenica alla nuvolosità si uniranno le precipitazioni nevose sulle località montane oltre i 1000 metri. In pianura la neve potrebbe fare una fugace comparsa nella notte tra sabato e domenica subito seguita dalla pioggia.

Un certo miglioramento subentrerà nel pomeriggio della domenica, ma più che un vero e proprio miglioramento, bisognerebbe parlare di una stasi delle precipitazioni e qualche breve rottura del manto nuvoloso subito seguita in serata ed in nottata da una più intensa copertura del cielo da precipitazioni più copiose ed insistenti. La visibilità risulterà localmente ridotta sul Piemonte e sulla Lombardia da temporanei banchi di nebbia.

La temperatura nel frattempo continuerà a salire

Carlo Rodi